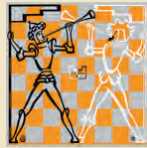




Comitato Olimpico  
Nazionale Italiano

Federazione  
Scacchistica  
Italiana

Federazione  
Scacchistica  
Italiana



Associazione  
Pro Marostica



Città di Marostica  
Assessorati alla  
Cultura e allo Sport



Fondazione  
Banca Popolare  
di Marostica  
Volksbank



Biblioteca Civica  
"P. Ragazzoni"



Comitato Regionale  
Veneto  
per gli Scacchi



**FASCICOLO N. 18**  
**DICEMBRE 2025**

## **Circolo Scacchistico "Città di Marostica"**

Associazione sportiva dilettantistica

*Gens una Sumus*

**PROGETTO  
SCACCHI  
A SCUOLA  
ANNI 2026-27**

**CORSI  
GIOVANILI  
SVOLTI  
luglio 2024  
dicembre 2025**

**CAMPIONATO  
NAZIONALE  
STUDENTESCO  
2025**

**ATTIVITÀ SVOLTA  
DA 1° gennaio 2023  
a giugno 2023**

**LE PARTITE A SCACCHI  
A PERSONAGGI VIVENTI  
RAPPRESENTATE A  
MAROSTICA DAL 1923 A OGGI**



Federazione  
Scacchistica  
Italiana

Federazione  
Scacchistica  
Italiana



Associazione  
Pro Marostica



Città di Marostica  
Assessorati alla  
Cultura e allo Sport



Comitato Regionale  
Veneto  
per gli Scacchi



Biblioteca  
Civica  
"P. Ragazzoni"



# Circolo Scacchistico "Città di Marostica"

Associazione sportiva dilettantistica

Gens una sumus

**NR.  
18**

**Dicembre  
2025**

- I **PROGETTO SCACCHI A  
SCUOLA ANNI 2026/2027**
- II **CORSI GIOVANILI SVOLTI  
luglio 2024 - dicembre 2025**
- III **CAMPIONATO NAZIONALE  
STUDENTESCO 2025**
- IV **ATTIVITÀ SVOLTA dal 1°  
gennaio 2023 a giugno 2023**
- V **LE PARTITE A PERSONAGGI  
VIVENTI RAPPRESENTATE  
A MAROSTICA**

FASCICOLO

NR. 18



# Sommario

<b>Introduzione .....</b>	<b>5</b>
---------------------------	----------

## **I Progetto Scacchi a scuola anni scolastici 2026 – 2027**

• Generalità .....	9
• Aspetti sociali del gioco .....	12
• Scacchi e sport .....	15
• Safeguarding e codice di condotta .....	17

## **II Corsi periodo luglio 2024 – dicembre 2025**

• Considerazioni su progetto.....	29
• Corsi Istruttori FSI CONI: S. Bonollo – G. Munaretto – D. Zarpellon .....	30

## **III Campionato nazionale studentesco 2025**

• Riconoscimento meriti sportivi .....	37
• Finale Trofeo Scacchi Scuola 2025 .....	41

## **IV Attività svolta nel periodo gennaio 2023 – giugno 2023**

• Attività sociale: torneo cittadino .....	51
• 1° Torneo weekend 29-30 aprile e 1° maggio e attestato regionale per il Presidente Giorgio Bonotto .....	52
• 55° C.I.S. Nazionale e Regionale 2023 .....	56
• Attività giovanile .....	59
• GIORNATE DI CULTURA SCACCHISTICA .....	61
○ Ricordo di Lidia Toniolo Serafini .....	61
○ Il gioco degli Scacchi nella storia a cura del Dr. Diego D'Elia .....	66
○ Scacco matto con l'IA a cura del Prof. Ruggero Carli .....	71
• Scacchi nella Magnalonga e varie .....	79

## V Le partite a personaggi viventi rappresentate a Marostica

• Introduzione .....	82
• Elenco cronologico delle Partite rappresentate .....	84
• L' <i>Immortale</i> Anderssen Adolf – Kieseritzky Lionel Adalbert, Londra 21/06/1851 .....	87
• L' <i>Immortale minore</i> Fleissig Maximilian – Schlechter Carl, San Pietroburgo 1914 .....	89
• <i>Sempreverde</i> Anderssen – Dufresne, Berlino 1852 .....	92
• Edward Lasker – George Thomas, Londra 29/10/1912 .....	94
• " <i>Marosticana I</i> " creata appositamente dall'ex campione del mondo Max Euwe .....	96
• Max Lange – Karl Mayet, Berlino 1853 .....	98
• Max Euwe – Richard Reti, Amsterdam 30/05/1920 .....	99
• Morphy Paul – Duca di Brunswick e Conte Isouar Karl, Parigi Teatro dell'Opera 02/11/1858 .....	101
• Prè Lorenzo Busnardo – NN .....	103
• Nimzowitsch Aaron – Alapin Simon, San Pietroburgo 1914 .....	106

*“Se l’uomo non spera l’insperabile  
non lo troverà.”*

*Eracrito*

## **INTRODUZIONE**

Il presente fascicolo nr. 18 si è sviluppato in tre direzioni fondamentali:

- a) Progetto scacchi a scuola e attività giovanile;
- b) Attività del Circolo svolta nel periodo gennaio-giugno del 2023;
- c) Partite a scacchi rappresentate nei cento anni delle Partite a scacchi a personaggi viventi.

Per il 1° punto si è indicato il Progetto Scacchi a scuola anni scolastici 2026/2027, l’attività giovanile con i corsi svolti nel periodo luglio 2024 – dicembre 2025 e la Finale Trofeo Scacchi maggio 2025 (complessivamente da pag. 9 a pag. 50) che fa seguito al precedente periodo indicato nel fascicolo nr. 16 del luglio 2024.

Con orgoglio possiamo dire che Marostica ha esultato grazie ai propri giovani che hanno conseguito il titolo di VICE CAMPIONI D’ITALIA alle finali Nazionali 2025 che si sono svolte a Montesilvano (PE) dall’11 al 14 maggio. Ringraziamo i ragazzi, i genitori, gli insegnanti e gli istruttori che hanno efficacemente cooperato.

La squadra maschile della scuola secondaria di primo grado “Natale dalle Laste” dell’Istituto Comprensivo di Marostica ha dimostrato grande impegno e dedizione e possiamo affermare che la loro passione e impegno hanno trasformato il gioco degli scacchi in un vero e proprio strumento di crescita personale e di cittadinanza attiva.

I risultati ottenuti ci stimolano a diffondere l’insegnamento degli scacchi con l’obiettivo di parlare direttamente ai minori, alle famiglie e agli operatori del settore educativo, offrendo loro uno strumento aggregativo sul piano relazionale e sociale.

Per il secondo punto nel Capitolo IV viene svolta l’attività del Circolo del periodo gennaio 2023 – giugno 2023 in quanto il fascicolo precedente nr. 17 aveva pubblicato l’attività complessiva e gli eventi scacchistici sino a tutto il 31.12.2022. Abbiamo, con il presente fascicolo, presentato quanto svolto sino a tutto giugno 2023 e ci auguriamo che il prossimo fascicolo nr. 19 possa completare l’attività svolta a tutto il corrente anno. Il 2023 è stato un anno di molteplici attività associative e culturali e speriamo di poterle pubblicare quanto prima.

Per il 3° punto notevole è stato l’impegno e il lavoro svolto nel Capitolo V – Le PARTITE A SCACCHI A PERSONAGGI VIVENTI che ci hanno permesso di realizzare un “sogno” coltivato e inseguito da tempo tramite una ricerca cronologica di tutte le partite giocate nelle manifestazioni svolte.

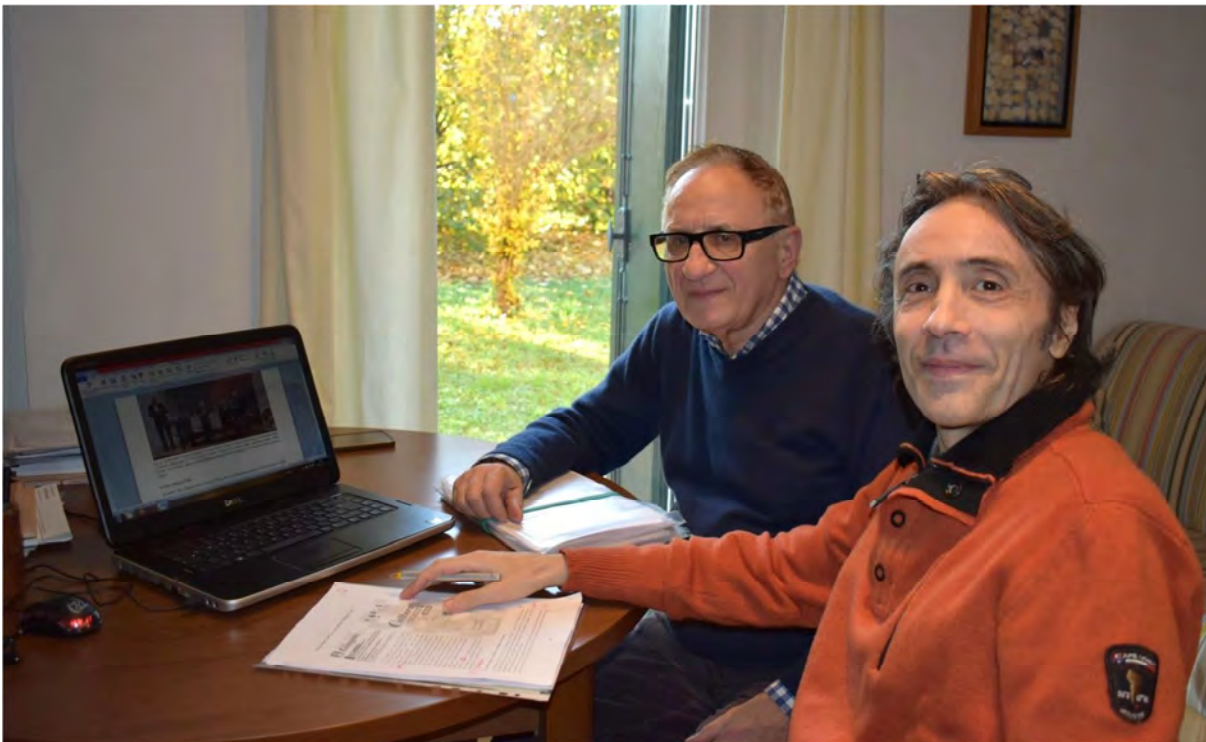
Facendo nostro quanto scriveva Eraclito, “*Se l’uomo non spera l’insperabile non lo troverà*”, abbiamo superato orizzonti angusti e siamo riusciti, per tutto il Centenario (1923-2024), a individuare e descrivere le partite messe in scena, ognuna preceduta da una breve introduzione e da una essenziale biografia dei campioni scacchisti che hanno giocato. La cronologia delle partite rappresentate costituisce una “pietra miliare” che resterà a ricordo perenne delle future generazioni. Obiettivo primario è tramandare le memorie storiche ben sapendo che ogni sguardo rivolto al domani non può non tenere conto di coloro che ne saranno i protagonisti, *in primis* ai giovani.

Nostra ultima convinzione è che il gioco degli scacchi favorisce una serie di competenze, tra cui la capacità di risolvere problemi, il ragionamento astratto, il pensiero critico, la pianificazione strategica migliorando la creatività, la concentrazione, la memoria e l’auto valutazione analitica.

Un grazie particolare e speciale lo rivolgo all’amico del Direttivo Andrea Marchini con cui ho lavorato intensamente e continuamente per circa 2 mesi alla stesura del presente fascicolo e che ha contribuito in modo determinante alla realizzazione di diversi paragrafi dei vari capitoli anche con cura adeguata delle impaginazioni e impostazioni.

Marostica, 3 dicembre 2025

Il Presidente  
Bonotto Giorgio



3 novembre 2025. Giorgio Bonotto e Andrea Marchini durante la stesura del fascicolo.



**Dipartimento  
per lo Sport**  
Presidenza del Consiglio dei Ministri

**SI CERTIFICA LA REGOLARE ISCRIZIONE DI  
CIRCOLO SCACCHISTICO 'CITTA' DI MAROSTICA 'ASS. SPORTIVA  
DILETTANTISTICA**

C.F. **91009140244\***  
con sede legale in **VIA CESARE BATTISTI 9 - 36063 Marostica (VI)**  
e legale rappresentante **BONOTTO GIORGIO, C.F. BNTGRG49B28E970P**

**AFFILIATA A**

**Federazione Scacchistica Italiana n°: 20029** con validità fino al **31/12/2025**  
che ne attestano la regolare affiliazione e il riconoscimento ai fini sportivi al

**REGISTRO NAZIONALE  
DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE**

del **Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri**,  
certificando altresì la natura dilettantistica della stessa, per tutti gli effetti  
che l'ordinamento ricollega a tale qualifica, ai sensi del d.lgs. 39/2021.



Data di creazione del certificato: **22/01/2025**

\* L'anagrafica societaria (denominazione, sede, legale rappresentante) è aggiornata alla data di stampa.

Stampato il **22/01/2025**.

**SPORT  
E SALUTE**



UNIVERSITÀ DI  
ASSOCIAZIONE  
PRO MAROSTICA



# LA PARTITA A SCACCHI

DI MAROSTICA  
a personaggi viventi

*Opera di Mirko Vucetich*

MAROSTICA  
PAR  
TITA  
DA  
CENTO  
ANNI  
1923 2023



*“Finchè si avranno passioni non si cesserà di scoprire il mondo.”*

*Cesare Pavese*

*“Gli scacchi sono un gioco nell’aspetto, un’arte nel contenuto e una scienza nel diventare giocatori eccezionali.”*

*Tigran Petrosian*

## I

### **PROGETTO SCACCHI A SCUOLA ANNI 2026 / 2027**

#### **• GENERALITÀ**

Il “Progetto scacchi a scuola” 2026/2027 si presenta come una naturale evoluzione di quello del biennio precedente e si propone di integrare sempre di più la funzione educativa del gioco con le materie curriculari. Ad insegnare nelle scuole del territorio sono gli Istruttori abilitati del Circolo scacchistico “Città di Marostica”, i quali sono preparati a collaborare con il personale docente che li affianca durante l’ora di lezione. Nel farlo naturalmente gli istruttori sono consapevoli dell’importanza che questo gioco ha nello sviluppo psicofisico degli allievi. Ricordiamo a tale proposito anche i documenti “ufficiali” emanati dalle Istituzioni Italiane e dalla Comunità Europea:

- 1) Il D.M. n.139 del 22/08/2007 (“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”) che individua le “8 competenze chiave per la cittadinanza”:
  - Imparare ad imparare;
  - Progettare;
  - Comunicare;
  - Collaborare e partecipare;
  - Agire in modo autonomo e responsabile;
  - Risolvere problemi;
  - Individuare collegamenti e relazioni;
  - Acquisire ed interpretare l’informazione.
  
- 2) Il nostro Ministero della Pubblica Istruzione con la circolare n.3202/A1 del 23/09/1998 aveva autorizzato e consigliato vivamente di inserire nel progetto “Sport a Scuola” l’insegnamento degli scacchi facendo leva su tutta una serie di studi, italiani ed esteri, che ne avevano evidenziato i numerosi benefici per la mente dei giovani. Tale scelta suggerisce apertamente che gli scacchi non sono solo un semplice “gioco” ma uno strumento fondamentale che può facilitare il processo di maturazione dello studente.

3) Anche il Parlamento Europeo nella sua dichiarazione del 15/03/2012 ha sollecitato le varie Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sull'importanza di introdurre nei normali percorsi di apprendimento uno specifico programma denominato "Scacchi a scuola", stabilendo quanto segue:

*Il Parlamento europeo,*

- visti gli articoli 6 e 165 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
- visto l'articolo 123 del suo regolamento.

- A. *considerando che il trattato sul funzionamento dell'Unione europea prevede, all'articolo 6, lo sport tra i settori in cui «l'Unione ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri»;*
- B. *considerando che il gioco degli scacchi è accessibile ai ragazzi di ogni gruppo sociale, può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze;*
- C. *considerando che, indipendentemente dall'età dei ragazzi, il gioco degli scacchi può migliorarne la concentrazione, la pazienza e la perseveranza e può svilupparne il senso di creatività, l'intuito e la memoria oltre alle capacità analitiche e decisionali; considerando che gli scacchi insegnano determinazione, motivazione e spirito sportivo:*
  - 1. *invita la Commissione e gli Stati membri a incoraggiare l'introduzione del programma «Scacchi a scuola» nei sistemi d'istruzione degli Stati membri;*
  - 2. *invita la Commissione, nella sua prossima comunicazione relativa allo sport, a prestare la necessaria attenzione al programma «Scacchi a scuola» e a garantire un finanziamento adeguato a partire dal 2012;*
  - 3. *invita la Commissione a tenere conto dei risultati di qualsiasi studio relativo agli effetti che tale programma ha sullo sviluppo dei ragazzi.*

## **FINALITA' DEL PROGETTO**

Confermiamo anche per il biennio considerato, tutti i principali obiettivi del vecchio e collaudato progetto. Ad esempio: la valorizzazione degli aspetti formativi del gioco sul carattere dei giovani allievi, sulle loro capacità logico-matematiche e su quelle emotive e "sociali", appoggiandoci ai numerosi studi che hanno evidenziato quanto le logiche legate alle varie fasi del gioco degli scacchi possano stimolare una maturazione psicofisica più equilibrata nei nostri giovani studenti; anzi ci siamo resi conto in prima persona che gli scacchi migliorano e potenziano l'immaginazione, la capacità di concentrazione e di lavorare in silenzio. Oltre a ciò i ragazzi imparano a gestire meglio i loro impulsi con un superiore autocontrollo. Gli effetti poi li vediamo nella pazienza che utilizzano quando si ritrovano a dover pianificare una serie di eventi (qualità fondamentale se non si vogliono commettere errori banali mentre si gioca) e nell'organizzazione del loro lavoro e dello studio, imparando la necessità e l'importanza di formulare un piano preordinato prima di intraprendere una qualsiasi azione. Quindi gli scacchi migliorano la capacità di risolvere situazioni

problematiche (Problem Solving), lo sviluppo della logica astratta e della capacità di sintesi. Inoltre la possibilità di riuscire a rivaleggiare con i coetanei più volte solo in modo amichevole e “intellettuale” porta alla crescita della fiducia in se stessi e del senso di responsabilità, potenziando la determinazione e la perseveranza nel rispetto delle regole e delle cose comuni (scacchiera, pezzi, etc.).



*Corso per giovani in età scolastica presso la Biblioteca Civica tenuto da Sergio Bonollo.*

## • ASPETTI SOCIALI DEL GIOCO

Uno degli obiettivi principali è l'utilizzo del gioco quale veicolo fondamentale per migliorare alcune particolari capacità indispensabili del "buon vivere in società". Gli scacchi infatti insegnano a rispettare le regole e l'avversario di turno ponendo le basi per lo sviluppo del rispetto del bambino verso gli altri, ad esempio il saper accettare la sconfitta diventa uno stimolo per comprendere meglio i complicati meccanismi che lo porteranno ad integrarsi pienamente nella società in cui vive e che lo aiuteranno a reagire positivamente ad un evento negativo imprevisto. E' lì che il giovane deve necessariamente imparare a valutare nel giusto modo i propri comportamenti all'interno di un gruppo sociale. Tale dote non è innata, anzi la capacità di assorbire e reagire in modo equilibrato ad eventi inattesi fa parte integrante del processo di maturazione. Ecco perché gli scacchi possono avere un ruolo chiave nell'aiutare a crescere meglio in tal senso e diventano spesso uno strumento particolarmente utile quando ci si raffronta con persone diversamente abili.

Fortunatamente questo gioco si presenta con un linguaggio universale e può essere praticato anche dai giovani con qualche handicap fisico o mentale; anzi, proprio grazie alla sfida "intellettuale" anche chi ha problemi di integrazione trova una buona possibilità per inserirsi meglio e interagire pienamente con gli altri suoi coetanei.

Abbiamo notato personalmente e con notevole soddisfazione che gli scacchi coinvolgono gli alunni che, per svariati motivi, sono emarginati da altri sport reinserendoli spesso nel "gruppo" e migliorando considerevolmente la loro stima in sé stessi.

## PIANO PER LA PROPOSTA FORMATIVA

L'attività formativa e di allenamento, a cura degli istruttori del Circolo Scacchistico di Marostica in orari scolastici o extra scolastici, consiste nell'organizzazione di un corso articolato da 6 a 12 lezioni, con sedute della durata di un'ora o un'ora e mezza iniziando dalle classi di 3<sup>a</sup> della scuola primaria; propone corsi differenziati per i bimbi delle classi di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>, spiegando la scacchiera e il movimento dei pezzi. Il progetto quindi, iniziando dalla classe 3<sup>a</sup>, offre un corso base per principianti e un successivo corso di perfezionamento, come di seguito specificato:

### 1° livello

Insegnamento delle regole fondamentali del gioco, delle mosse speciali con alcuni consigli di carattere tattico e posizionale per sviluppare la capacità creativa e la precisione dei piani di gioco; a seguire, alcune sedute di carattere pratico, con partite in simultanea e con tornei di classe.

Dettaglio degli argomenti:

- Presentazione del gioco, con brevi cenni storici;
- La scacchiera e le sue case;
- Colonne, traverse e diagonali;

- Il movimento dei pezzi: torre, alfiere, regina, re, cavallo, pedone;
- Lo scacco;
- Lo scacco matto, obiettivo della partita;
- La notazione algebrica, ovvero il modo di trascrivere una partita;
- Casi di patta.

La seduta finale, con l'Istruttore che gioca in simultanea su tante scacchiere contro gli scolari. A discrezione degli insegnanti è accettata la presenza dei genitori.

## 2° livello

Insegnamento dei principi fondamentali della strategia e della tattica, con l'analisi delle caratteristiche dei pezzi e del loro migliore utilizzo.

Dettaglio degli argomenti:

- Matti elementari con pezzi pesanti;
- Principi fondamentali delle aperture;
- Elementi del medio gioco;
- Teorie principali dei finali.

A questi due corsi base se ne possono poi inserire altri che andranno ad implementare le capacità dei principianti fino a portarli al confronto agonistico in uno dei numerosi tornei che il Comitato Veneto mette a disposizione per loro. In ognuno di questi corsi supplementari il nostro docente cercherà di sistemare le carenze tecniche dei suoi allievi finalizzando spesso la preparazione teorica anche in maniera individuale. In alternativa i giocatori potranno usufruire delle numerose piattaforme di gioco online che, nonostante sia terminata l'emergenza Covid19, continuano ad essere molto gettonate. A richiesta e su prenotazione possono essere anche presi in considerazione dei corsi on-line, sia individuali sia di gruppo, e dei veri e propri tornei on-line riservati ai giovani allievi.



*Le divise del 2024*



*Sopra le divise del 2023; sotto quelle storiche del 1996.*



Gli Istruttori del Circolo metteranno a disposizione le loro competenze al fine di offrire una proposta ludico-formativa volta al raggiungimento degli obiettivi del presente progetto, vale a dire conoscenza del gioco degli scacchi e sviluppo delle potenzialità cognitive, sociali e relazionali.

La modalità di gioco on-line è favorita anche dal fatto che il Circolo di Marostica è già presente sulle due maggiori piattaforme di gioco, *lichess.org* e *chess.com*, dove può partecipare con propri giocatori ai Tornei proposti dal nostro e da altri Circoli sia in squadra sia individualmente, confrontandosi con sfidanti di tutto il mondo.

## • SCACCHI E SPORT

Il gioco degli Scacchi viene considerato una disciplina sportiva e, come tale, riconosciuto ufficialmente dal CONI a partire dal 1988 quando la FSI (Federazione Scacchistica Italiana) venne accolta come “Federazione associata” grazie all’interessamento dell’allora presidente Nicola Palladino. Più di recente il MIUR (nota n.4614 del 08/11/2018) ha inserito ufficialmente la “disciplina” degli scacchi nei Campionati sportivi studenteschi che coinvolgono sia le scuole primarie che quelle secondarie. Questo permette ai giovani studenti di confrontarsi e di socializzare con coetanei di scuole diverse e di mettere a frutto gli insegnamenti ricevuti nei corsi base da noi proposti. Un “sano” agonismo all’interno di competizioni sportive regolate può aiutare i bambini e gli adolescenti ad interiorizzare ciò che è giusto o sbagliato fare in determinate situazioni e a capire quali sono i corretti comportamenti da seguire per raggiungere i loro obiettivi nel rispetto e nella lealtà verso gli altri. Proprio per questi motivi la FSI collabora ormai da anni e con la massima sinergia insieme al MIUR con l’intento di diffondere e far crescere la cultura dello sport come strumento per educare alla sana competizione e per promuovere comportamenti di collaborazione e non violenza tra le giovani generazioni, creando una continuazione educativa tra i diversi ambiti. Lo stesso nostro circolo sostiene sempre anche a livello economico le varie iniziative agonistiche che coinvolgono i bambini dell’Istituto Comprensivo di Marostica, a partire dal consueto appuntamento di fine anno scolastico dove si sfidano tutti i migliori alunni delle classi dove hanno insegnato i nostri istruttori, fino ai Campionati a Squadre del Trofeo Scacchi Scuola che ha portato nel 2023 i bambini della scuola primaria ad ottenere uno storico quarto posto nelle finali nazionali che si sono disputate a Montesilvano in Abruzzo. Sono d’altra parte proprio la FSI ed il Miur a richiedere ai vari Circoli di Scacchi del territorio di sostenere e promuovere attivamente le seguenti attività:

- favorire la diffusione di valori, quali il rispetto delle regole, dell’ambiente, dei compagni e degli avversari, la consapevolezza di una sana occupazione del tempo libero, la cultura del confronto finalizzato alla crescita del senso sociale e l’aspirazione al benessere psico-fisico e alla gioia di vivere (valori indispensabili nello sport come in ogni contesto civile);
- recuperare e sviluppare i valori della cittadinanza e della solidarietà, favorendo la crescita sociale dei giovani, delle loro famiglie e delle Comunità locali;
- promuovere ed incrementare esperienze di volontariato sportivo studentesco e di volontariato sociale, anche in collaborazione con le Consulte Provinciali degli Studenti;
- promuovere e far emergere qualità educativamente rilevanti;
- offrire un prezioso sostegno allo sviluppo psicologico nel promuovere e facilitare il superamento dell’egocentrismo;
- favorire l’interiorizzazione della conoscenza, della considerazione e dell’analisi di punti di vista esterni, diversi ma equivalenti ai propri;

- suscitare interessi specifici in relazione alle modalità di attuazione dell'intero sistema su cui si basa il gioco degli scacchi, per attivare esperienze riguardanti la capacità di conoscere meglio sé stessi e gli altri;
- dare una preparazione scientifica, storica e culturale derivante da un piacevole studio sistematico delle tecniche logiche e matematiche e delle loro evoluzioni nel tempo.

Infine lo sport favorisce un ponte tra i popoli che scavalchi odio e sopraffazione. Lo sport può essere un formidabile esempio di solidarietà e uguaglianza, spirito di sacrificio e alleanza tra uomini, di resistenza alle sconfitte e alle avversità.



*2 Settembre 2023. Torneo giovanile Under 14 presso la Corte d'Armi del Castello Inferiore.*

## • SAFEGUARDING E CODICE DI CONDOTTA

### Responsabile della protezione dei minori

La recente riforma del lavoro sportivo ha introdotto disposizioni specifiche a tutela della salute e della sicurezza dei minori che svolgono attività sportiva, inclusi appositi adempimenti e obblighi, anche informativi, da parte delle società e associazioni sportive, tra cui la designazione di un responsabile della protezione dei minori allo scopo, tra l'altro, della lotta a ogni tipo di abuso e di violenza su di essi e della protezione dell'integrità fisica e morale dei giovani sportivi. Con una delibera assunta in questi giorni dal CONI, l'obbligo di nomina di un responsabile ribattezzato "*Safeguarding*" è stata prorogata dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre '24. Il Presidente del Circolo Scacchistico, ha proposto per la figura suddetta, Giovanni Munaretto, che ha manifestato la sua disponibilità dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio Direttivo con delibera del 9 luglio 2024 ha approvato all'unanimità la nomina del dr. Munaretto che ha accettato l'incarico, mentre il Modello Organizzativo e il Codice di condotta approvati, con il nome del responsabile, sono stati regolarmente comunicati agli organi preposti oltre a essere pubblicati nel sito del Circolo ([www.scachimarostica.it](http://www.scachimarostica.it)).

## MODELLO

### ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ Circolo Scacchistico "*Città di Marostica*" - A.S.D.

Il presente modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva è redatto dal Circolo Scacchistico "*Città di Marostica*" – Associazione Sportiva Dilettantistica come previsto dal comma 2 dell'articolo 16 del d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021 e utilizzando le linee guida pubblicate dalla Federazione Italiana di scacchi.

Si applica a chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività del Circolo Scacchistico "*Città di Marostica*" – Associazione Sportiva Dilettantistica e **ha validità quadriennale dalla data di approvazione. Deve essere aggiornato ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali emanati dal C.O.N.I. e dalla F.S.I. con le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I. e le raccomandazioni dell'Osservatorio Permanente del C.O.N.I. per le Politiche di Safeguarding.**

### Premessa

Lo sport, oltre a sviluppare le capacità motorie e fisiche, svolge un importante ruolo da un punto di vista cognitivo, favorendo uno sviluppo armonioso di crescita della personalità e potenziando anche le capacità intellettive e di apprendimento critico.

Sul piano dell'integrazione sociale permette di coltivare nuove amicizie e relazioni migliorando le capacità interpersonali e comunicative.

Favorisce la formazione di una identità personale positiva e rispettosa degli altri.

Un altro obiettivo dello sport è quello di favorire la socializzazione, l'integrazione, l'inclusione a parità di genere e senza distinzione alcuna, quindi anche nei confronti di soggetti portatori di disabilità. In ragione di ciò, un aspetto della recente riforma dello sport è quello riguardante la tutela dei minori che praticano l'attività sportiva.

Questo tema è disciplinato sia dal d.lgs. n. 36/2021 che dal dgs. n. 39/2021, entrambi facenti parte del gruppo di dd.lgs. riguardanti lo sport emendati nel 2021.

L'obiettivo del presente modello è di promuovere una cultura e un ambiente inclusivo che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i tesserati, in particolare minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità, tutelando al contempo l'integrità fisica e morale di tutti i tesserati.

Il presente modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva deve essere pubblicato sulla homepage del sito dell'Associazione, affisso nella sede della medesima nonché comunicato al Responsabile Safeguarding della F.S.I. per la tutela dei tesserati dagli abusi e dalle condotte discriminatorie, insieme alla nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni. Il presente modello integra e non sostituisce il Regolamento per la tutela dei tesserati dagli abusi e dalle condotte discriminatorie della Federazione Italiana scacchi.

## **Diritti e doveri**

A tutti i tesserati e le tesserate sono riconosciuti i diritti fondamentali:

- a un trattamento dignitoso e rispettoso in ogni rapporto, contesto e situazione in ambito associativo;
- alla tutela da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva;
- a che la salute e il benessere psico-fisico siano garantiti come prevalenti rispetto a ogni risultato sportivo. Coloro che prendono parte, a qualsiasi titolo e in qualsiasi funzione e/o ruolo, all'attività sportiva, in forma diretta o indiretta, sono tenuti a rispettare tutte le disposizioni e le prescrizioni a tutela degli indicati diritti dei tesserati e delle tesserate.

I tecnici, i dirigenti, gli associati e tutti gli altri tesserati e tesserate sono tenuti a conoscere il presente modello, il Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione e il Regolamento per la tutela dei tesserati dagli abusi e dalle condotte discriminatorie della Federazione Italiana scacchi.

## **Prevenzione e gestione dei rischi - Comportamenti rilevanti**

Ai fini del presente modello, costituiscono comportamenti rilevanti:

- l'abuso psicologico: qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l'isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità del tesserato, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali;
- l'abuso fisico: qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale

- di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi l'integrità psicofisica del tesserato. Tali atti possono anche consistere nell'indurre un tesserato a svolgere (al fine di una migliore performance sportiva) un'attività fisica inappropriata oppure forzare ad allenarsi atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti. In quest'ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscono il consumo di alcool, di sostanze comunque vietate da norme vigenti o le pratiche di doping;
- la molestia sessuale: qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;
  - l'abuso sessuale: qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto o con contatto, e considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un tesserato a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate, o nell'osservare il tesserato in condizioni e contesti non appropriati;
  - la negligenza: il mancato intervento di un dirigente, tecnico o qualsiasi tesserato, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi, o comportamento, o condotta, o atto di cui al presente modello, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici del tesserato;
  - l'incuria: a mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo;
  - l'abuso di matrice religiosa: l'impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume;
  - il bullismo, il cyberbullismo: qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più tesserati con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sul tesserato. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un tesserato che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla performance sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima);
  - i comportamenti discriminatori; qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status socio economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

I comportamenti rilevanti possono verificarsi in qualsiasi forma e modalità, comprese quelle di persona e tramite modalità informatiche, sul web e attraverso messaggi, e-mail, social network e blog.

### **Uso degli spazi dell'Associazione**

Deve essere sempre garantito l'accesso ai locali e agli spazi in gestione o in uso all'Associazione durante i momenti di gioco e le sessioni prova di tesserati e tesserate minorenni a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti e delle atlete ovvero a loro delegati. Presso le strutture in gestione o in uso all'Associazione devono essere predisposte tutte le misure necessarie a prevenire qualsivoglia situazione di rischio.

Durante le attività non è consentito l'accesso agli spogliatoi a utenti esterni o genitori/accompagnatori, se non previa autorizzazione da parte di un tecnico o dirigente e, comunque, solo per eventuale assistenza a tesserati e tesserate sotto i 6 anni di età o con disabilità motoria o intellettuale / relazionale.

In caso di necessità, fermo restando la tempestiva richiesta di intervento al servizio di soccorso sanitario qualora necessario, l'accesso all'infermeria è consentito al medico sociale o, in caso di manifestazione sportiva, al medico di gara o, in loro assenza, a un tecnico formato sulle procedure di primo soccorso esclusivamente per le procedure strettamente necessarie al primo soccorso nei confronti della persona offesa. La porta dovrà rimanere aperta e, se possibile, dovrà essere presente almeno un'altra persona (atleta, tecnico, dirigente, collaboratore, eccetera).



*Trofeo Scacchi Scuola 10 maggio 2023: premiazione della squadra del Marostica per gli ottimi risultati conseguiti.*

### **Trasferte**

In caso di trasferte che prevedano un pernottamento, agli atleti dovranno essere riservate camere, eventualmente in condivisione con atleti dello stesso genere, diverse da quelle in cui

alloggeranno i tecnici, i dirigenti o altri accompagnatori, salvo nel caso di parentela stretta tra l'atleta e l'accompagnatore. Durante le trasferte di qualsiasi tipo è dovere degli accompagnatori vigilare sugli atleti accompagnati, soprattutto se minorenni, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a garantire l'integrità fisica e morale degli stessi ed evitare qualsiasi comportamento rilevante ai fini del presente modello.

### **Tutela della privacy**

A tutti gli atleti (o esercenti la potestà genitoriale), i tecnici, i dirigenti, i collaboratori e gli associati all'atto dell'iscrizione / tesseramento, e comunque ogni qualvolta venga effettuata una raccolta di dati personali, deve essere sottoposta l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR).

I dati raccolti devono essere gestiti e trattati secondo le modalità descritte nel suddetto Regolamento e comunque solo sulla base della necessità all'esecuzione del contratto di cui gli interessati sono parte, all'adempimento di un obbligo legale o sulla base del consenso.

In particolare, le categorie particolari di dati personali (quali l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) possono essere trattate solo previo libero ed esplicito consenso dell'interessato, manifestato in forma scritta, salvi i casi di adempimento di obblighi di legge e regolamenti.

L'Associazione, fermo restando il preventivo consenso acquisito all'atto dell'iscrizione e/o tesseramento, può pubblicare sui propri canali di comunicazione fotografie ritraenti i tesserati prodotte durante le sessioni di allenamento e gara, ma non è consentita produzione e la pubblicazione di immagini che possono causare situazioni di imbarazzo o pericolo per i tesserati. La documentazione, sia cartacea, sia digitale, raccolta dall'Associazione contenente dati personali dei tesserati, fornitori od ogni altro soggetto, deve essere custodita garantendo l'inaccessibilità alle persone non autorizzate al trattamento dei dati. In caso di perdita, cancellazione, accidentale divulgazione, data breach, eccetera, deve essere data tempestiva comunicazione all'interessato e, contestualmente, al titolare del trattamento dei dati personali. Deve essere data tempestiva comunicazione anche all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, se la violazione dei dati personali comporta un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Tutte le persone autorizzate al trattamento dei dati personali devono essere adeguatamente formate e devono mettere in atto tutti i comportamenti e le procedure necessarie alla tutela dei dati personali degli interessati, soprattutto di quelli rientranti nelle categorie particolari di dati personali.

### **Inclusività**

L'Associazione garantisce a tutti i propri tesserati e ai tesserati di altre associazioni e società sportive dilettantistiche pari diritti e opportunità, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

L'Associazione si impegna, anche tramite accordi, convenzioni e collaborazioni con altre associazioni o società sportive dilettantistiche, a garantire il diritto allo sport agli atleti con disabilità fisica o intellettuale-relazionale, integrando i suddetti atleti, anche tesserati per altre

associazioni o società sportive dilettantistiche, nel gruppo di atleti tesserati per l'Associazione loro coetanei.

Il Circolo Scacchistico "Città di Marostica" – A.S.D. si impegna a garantire il diritto allo sport anche agli atleti svantaggiati dal punto di vista economico o familiare, favorendo la partecipazione di suddetti atleti alle attività dell'associazione anche mediante accordi, convenzioni e collaborazioni con enti del terzo settore operanti sul territorio e nei comuni limitrofi.

### **Contrasto dei comportamenti lesivi e gestione delle segnalazioni dei comportamenti lesivi**

In caso di presunti comportamenti lesivi, da parte di tesserati o di persone terze, nei confronti di tesserati o altri giocatori, soprattutto se minorenni, deve essere tempestivamente segnalato al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni tramite comunicazione a voce o via posta elettronica all'indirizzo email. Le chiavi di accesso a tale indirizzo email saranno in possesso esclusivamente del Responsabile.

In caso dei suddetti comportamenti lesivi, se necessario, deve essere inviata segnalazione al Garante per la tutela dagli abusi e dalle condotte discriminatorie – Safeguarding Office all'indirizzo email che lo stesso responsabile metterà a disposizione.

In caso di gravi comportamenti lesivi l'associazione deve notificare i fatti di cui è venuta a conoscenza alle forze dell'ordine.

### **Sistema disciplinare e meccanismi sanzionatori**

A titolo esemplificativo e non esaustivo, i comportamenti sanzionabili possono essere ricondotti a:

- mancata attuazione colposa delle misure indicate nel Modello e della documentazione che ne costituisce parte integrante (es. Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione);
- violazione dolosa delle misure indicate nel presente modello e della documentazione che ne costituisce parte integrante (es. Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione), tale da compromettere il rapporto di fiducia tra l'autore e l'Associazione/Società in quanto preordinata in modo univoco a commettere un reato;
- violazione delle misure poste a tutela del segnalante;
- effettuazione con dolo o colpa grave di segnalazioni che si rivelano infondate;
- violazione degli obblighi di informazione nei confronti dell'Associazione;
- violazione delle disposizioni concernenti le attività di informazione, formazione e diffusione nei confronti dei destinatari del presente modello;
- atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- mancata applicazione del presente sistema disciplinare.

Le sanzioni comminabili sono diversificate in ragione della natura del rapporto giuridico intercorrente tra l'autore della violazione e l'Associazione, nonché del rilievo e gravità della violazione commessa e del ruolo e responsabilità dell'autore. Le sanzioni comminabili sono diversificate tenuto conto del grado di imprudenza, imperizia, negligenza, colpa o

dell'intenzionalità del comportamento relativo all'azione/omissione, tenuto altresì conto dell'eventuale recidiva, nonché dell'attività lavorativa svolta dall'interessato e della relativa posizione funzionale, gravità del pericolo creato, entità del danno eventualmente creato, presenza di circostanze aggravanti o attenuanti, eventuale condivisione di responsabilità con altri soggetti che abbiano concorso nel determinare l'infrazione, unitamente a tutte le altre particolari circostanze che possono aver caratterizzato il fatto.

Il presente sistema sanzionatorio deve essere portato a conoscenza di tutti i Destinatari del Modello attraverso i mezzi ritenuti più idonei dall'Associazione.



*7 maggio 2024, Oratorio Don Bosco. Torneo dei partecipanti al corso di Daniel Zarpellon.*

### **Sanzioni nei confronti dei collaboratori retribuiti**

I comportamenti tenuti dai collaboratori retribuiti in violazione delle norme previste dalla legge, delle disposizioni del presente modello, inclusa la violazione degli obblighi di informazione nei confronti dell'Associazione, e della documentazione che ne costituisce parte integrante (es. Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione) sono definiti illeciti disciplinari.

Nei confronti dei collaboratori retribuiti, possono essere comminate le seguenti sanzioni, che devono essere commisurate alla natura e gravità della violazione commessa:

- richiamo verbale per mancanze lievi;

- ammonizione scritta nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al precedente punto 1;
- multa in misura non eccedente l'importo di 5 ore di retribuzione;
- sospensione dalla retribuzione e dal servizio per un massimo di giorni 15;
- risoluzione del contratto e, in caso di collaboratore socio dell'Associazione, radiazione dello stesso.

Ai fini del precedente punto:

- incorre nel provvedimento disciplinare del richiamo verbale per le mancanze lievi il collaboratore che violi, per mera negligenza, le procedure aziendali, le prescrizioni del Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione o adottati, nello svolgimento di attività sensibili, un comportamento non conforme alle prescrizioni contenute nel presente modello, qualora la violazione non abbia rilevanza esterna;
- incorre nel provvedimento disciplinare dell'ammonizione scritta il collaboratore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile il richiamo verbale e/o violi, per mera negligenza, le procedure aziendali, le prescrizioni del Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione o adottati, nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, un comportamento non conforme alle prescrizioni contenute nel presente modello, qualora la violazione abbia rilevanza esterna;
- incorre nel provvedimento disciplinare della multa non eccedente l'importo di 5 ore della normale retribuzione il collaboratore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile l'ammonizione scritta e/o, per il livello di responsabilità gerarchico o tecnico, o in presenza di circostanze aggravanti, leda l'efficacia del presente modello con comportamenti quali:
  - l'inosservanza dell'obbligo di informativa al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni; l'effettuazione, con colpa grave, di false o infondate segnalazioni inerenti alle violazioni del Modello o del Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione;
  - la violazione delle misure adottate dall'Associazione volte a garantire la tutela dell'identità del segnalante; la reiterata inosservanza degli adempimenti previsti dalle prescrizioni indicate nel presente modello, nell'ipotesi in cui riguardino un procedimento o rapporto in cui è parte la Pubblica Amministrazione (ivi comprese le Autorità Sportive);
- incorre nel provvedimento disciplinare della sospensione dalla retribuzione e dal servizio per un massimo di 15 giorni il collaboratore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile la multa non eccedente l'importo di 5 ore della normale retribuzione e/o effettui, con dolo, false o infondate segnalazioni inerenti alle violazioni del Modello e del Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione e/o violi le misure adottate dalla Società volte a garantire la tutela dell'identità del segnalante così da generare atteggiamenti ritorsivi o qualsiasi altra forma di discriminazione o penalizzazione nei confronti del segnalante;
- incorre nel provvedimento disciplinare della risoluzione del contratto senza preavviso il collaboratore che eluda fraudolentemente le prescrizioni del presente modello attraverso un

comportamento inequivocabilmente diretto alla commissione di uno dei reati ricompreso fra quelli previsti e/o violi il sistema di controllo interno attraverso la sottrazione, la distruzione o l'alterazione di documentazione ovvero impedendo il controllo o l'accesso alle informazioni e alla documentazione agli organi preposti, incluso il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni in modo da impedire la trasparenza e verificabilità delle stesse.

### **Sanzioni nei confronti dei volontari**

Nei confronti dei volontari dell'Associazione, possono essere comminate le seguenti sanzioni, che devono essere commisurate alla natura e gravità della violazione commessa:

- richiamo verbale per mancanze lievi;
- ammonizione scritta nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al precedente punto 1;
- allontanamento dalle strutture di allenamento e gara per un periodo non superiore a 15 giorni;
- allontanamento dalle strutture di allenamento e gara per un periodo non superiore a 1 anno;
- rescissione del rapporto di volontariato e, in caso di volontario socio dell'Associazione, radiazione dello stesso.

Ai fini del precedente punto si rimanda al punto 3 della sezione "Sanzioni nei confronti dei collaboratori retribuiti".

Marostica, 30 agosto 2024



*8 giugno 2024, Impianti Sportivi di Valle San Floriano. I giovani scacchisti durante il Torneo delle classi terze dell'Istituto Comprensivo di Marostica.*

# **CODICE DI CONDOTTA PER LA TUTELA SAFEGUARDING DELL'ATTIVITÀ**

Il presente modello di condotta e di controllo dell'attività sportiva è redatto dal *Circolo Scacchistico "Città di Marostica" – Associazione Sportiva Dilettantistica* come previsto dal comma 2 dell'articolo 16 del d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021 e utilizzando le linee guida pubblicate dalla Federazione Italiana di scacchi.

Particolare attenzione sarà posta all'attività di safeguarding al fine di raggiungere alcuni obiettivi o aree di intervento fondamentali per la promozione e la tutela dei minori, per un completo e diffuso rispetto dei valori dello sport in generale e degli scacchi in particolare.

Nel dettaglio:

- implemento della policy gettando le basi per un diffuso intervento per la tutela dei minori, e dai pericoli di molestie e discriminazioni;
- garantire lo studio, l'elaborazione, l'implementazione e l'adozione di di strumenti e procedure efficaci;
- sensibilizzare e formare i soggetti coinvolti in tutte le attività con i bambini, e sulle altre categorie, sulle tematiche relative agli abusi, discriminazioni;
- lavorare in squadra per individuare e segnalare eventuali problemi, rischi e pericoli;
- calcolare, attraverso analisi, feedback e indicatori, l'efficacia e il successo delle iniziative e delle procedure impiegati nell'ambito della tutela dei minori e delle altre categorie a rischio.

## **Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni**

L'Associazione nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, con lo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui soci nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi.

Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, dovrà essere soggetto autonomo e, nel limite del possibile, indipendente dalle cariche sociali e da rapporti con gli allenatori e i tecnici. Verrà selezionato tra i soggetti con abbiano esperienza nel settore, competenze comunicative e capacità di gestione delle situazioni delicate. Dovrà essere opportunamente formato e partecipare ai seminari informativi organizzati dalla Federazione Italiana scacchi alla quale l'Associazione è affiliata.

Prima della nomina andrà acquisito il certificato del casellario giudiziale. Non può essere, infatti, designato come responsabile chi ha subito una condanna penale anche non definitiva per reati non colposi.

In ogni caso, il responsabile safeguarding all'interno della associazione sportiva, svolge funzioni di vigilanza circa l'adozione e l'aggiornamento dei modelli e dei codici di condotta, nonché di collettore di eventuali segnalazioni di condotte rilevanti ai fini delle politiche di safeguarding, potendo svolgere anche funzioni ispettive.

Il Responsabile safeguarding sarà tenuto a sensibilizzare i membri dell'associazione sulle questioni di safeguarding e sarà tenuto a collaborare con le autorità competenti.

Il Responsabile safeguarding dovrà definire e pubblicizzare i canali di comunicazione chiari per i membri dell'associazione sportiva per segnalare casi di abuso o maltrattamento e stabilire le procedure per la registrazione e la gestione delle segnalazioni ricevute.

Il Responsabile safeguarding dovrà garantire la confidenzialità e la riservatezza delle informazioni riguardanti casi di abuso o maltrattamento essendo tenuto a trattare le informazioni sensibili in modo riservato e nel rispetto della privacy delle persone coinvolte.

Il Consiglio direttivo potrà sospendere o rimuovere il responsabile safeguarding in caso di mancata conformità ai requisiti o di violazione delle politiche dell'associazione relative alla protezione dei minori.

### **Compiti del responsabile safeguarding**

Si adopererà perché siano rispettati i regolamenti di tutela, in particolare:

- monitorare l'uso degli spazi dell'Associazione;
- monitorare le trasferte (soprattutto in caso di pernottamento);
- monitorare il rispetto tutela della privacy;
- garantire l'inclusività;
- contrastare i comportamenti lesivi;
- contrastare i comportamenti discriminatori;
- contrastare i comportamenti molesti;
- riferire le segnalazioni al presidente.

Anche il presente modello di controllo dell'attività sportiva deve essere pubblicato sulla homepage del sito dell'Associazione, affisso nella sede della medesima nonché comunicato al Responsabile Safeguarding della F.S.I. per la tutela dei tesserati dagli abusi e dalle condotte discriminatorie, insieme alla nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni.

Il presente modello integra e non sostituisce il Regolamento per la tutela dei tesserati dagli abusi e dalle condotte discriminatorie della Federazione Italiana scacchi.

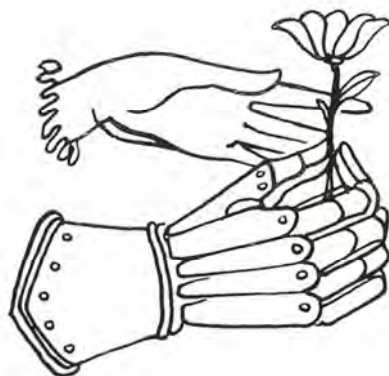
Marostica, 30 agosto 2024

***“Gli scacchi ci insegnano il potere del «perché?» in modo molto chiaro. Ogni mossa ha una conseguenza ed è in relazione con la strategia generale o non lo è. Se non ci si interroga sulla ragione di ogni mossa si finirà per perdere contro qualsiasi giocatore applichi un piano coerente.”***

***Garry Kasparov***



*Murale su un edificio diroccato a Montevago.*



*“Nella vita accade come nel gioco degli scacchi: noi abbozziamo un piano, ma esso è condizionato da ciò che si compiacerà di fare nel gioco degli scacchi l'avversario, nella vita il destino.”*

*Arthur Schopenhauer*

*“A scacchi ogni mossa può portare a una disfatta o a un trionfo.”*

*Tino Testolina*

## II

### **CORSI PERIODO LUGLIO 2024 – DICEMBRE 2025**

- **CONSIDERAZIONI SU PROGETTO:**

#### **Luglio 2024 - Maggio 2025**

*“Il periodo preso in esame è stato caratterizzato dalla consolidata collaborazione con alcune storiche scuole che hanno inserito da tempo il “Progetto Scacchi” all’interno del loro piano formativo e che ha permesso di appassionare al gioco numerosi ragazzi under 12. Nei nostri corsi scolastici si sono insegnate le basi di questo gioco e si è cercato di far nascere una curiosità nei giovani allievi che abbiamo incontrato e conosciuto. A nostro avviso questa è la base necessaria per poi offrire un percorso di studio più tecnico agli alunni che desiderano approfondire le strategie e le tattiche degli Scacchi.*

*Come da tradizione, infatti, il Circolo Scacchistico “Città di Marostica” ha proposto delle soluzioni di crescita scacchistica anche al di fuori della scuola, fedele alla sua volontà di ampliare nel modo migliore possibile la conoscenza del nostro bel gioco in tutto il territorio marosticense e non solo. In particolare, tramite l’istruttore FSI Daniel Zarpellon, sono stati avviati 2 corsi extrascolastici che si sono tenuti il sabato mattina e pomeriggio e che hanno radunato sia i giocatori agonisti, che già avevano frequentato negli anni precedenti, sia le nuove leve che si sono rapidamente appassionate, provando a loro volta la partecipazione a qualche torneo giovanile con buoni risultati. Questi corsi si sono svolti presso l’Aula Magna nel chiostro della Chiesa di Sant’Antonio Abate nell’autunno del 2024 per poi proseguire in una sede staccata di Bassano per la prima parte del 2025.*

*Tutti i tornei ai quali hanno partecipato i nostri giovani tesserati fanno parte di un circuito giovanile organizzato dal Comitato Regionale Veneto e che prende il nome di “Gran Prix del Triveneto”. Ricordiamo che oltre al divertimento che tali occasioni riservano ai giovani giocatori, è anche possibile, gareggiando in questi eventi, qualificarsi ai Campionati Italiani Giovanili che nel 2025 si sono svolti in luglio a Terrasini in Sicilia. Data la distanza notevole solamente alcuni dei nostri ragazzi si sono potuti iscrivere, ottenendo comunque risultati*

*soddisfacenti e classificandosi sempre nella parte alta della classifica. Erano tra l'altro tutti alla loro prima esperienza importante in ambito agonistico.*

*Anche l'ultima parte del 2025 sembrerebbe avvicinare nuove istituzioni scolastiche alla nostra offerta formativa dimostrando da una parte l'interesse per il gioco, e dall'altra il buon lavoro che si è svolto negli ultimi anni e che ci ha permesso di far conoscere il Circolo in tutto il territorio marosticense e bassanese. Con questi buoni auspici anche la prossima stagione scolastica ed agonistica dovrebbe riservarci delle piacevoli sorprese.”*

*Istruttore FSI Daniel Zarpellon*

- **CORSI ISTRUTTORI EFFETTUATI**

**ISTRUTTORE SCOLASTICO FSI DANIEL ZARPELLON 2024-2025:**

Marostica, presso il Salone Chiostrò della Chiesa di Sant'Antonio Abate, due corsi under14: uno per principianti e uno per i bambini che già hanno partecipato ad un corso l'anno precedente. In questi due corsi sono stati coinvolti circa 40 bambini.



*21/12/2024. Corso tenuto da Daniel Zarpellon presso il Salone Chiostrò della Chiesa di Marostica.*

Bassano del Grappa, scuola primaria Mazzini  
2 corsi: classe 3<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>

Bassano del Grappa, scuola primaria San Vito  
3 corsi: classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup>

Corsi esterni al circolo:

Bassano del Grappa, Istituto Campesano  
3 corsi: classe 5<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>

Pove del Grappa, scuola primaria  
8 corsi: classi 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> (due sezioni per ogni classe di età)

Solagna. Scuola primaria  
4 corsi: classi 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup>

Marchesane, scuola primaria  
5 corsi: classe 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup>



*11/5/2024. Simultanea del MF Carlo Micheli con i giovani allievi del corso di Daniel Zarpellon.*

**ISTRUTTORE FSI CONI**  
**SERGIO BONOLLO**



*14/11/2024 Biblioteca Civica. Corso tenuto da Sergio Bonollo.*

**Corsi a Marostica, Biblioteca Civica Pietro Ragazzoni**

- 2 corsi: di 1° livello di 5 lezioni ciascuno, per giovani fino ai 12 anni, svolti nei mesi di marzo, aprile e maggio, giugno 2024;
- 1 corso: di 1° livello, per giovani fino ai 12 anni svolto nei mesi di ottobre e novembre 2024;
- 1 corso: di 1° livello di 5 lezioni, svolto nei mesi di marzo, aprile 2025;
- 1 corso: di 1° livello, svolto nei mesi di ottobre e novembre 2025;



Città di Marostica



Biblioteca Civica  
P. Ragazzoni



Circolo Scacchistico  
"Città di Marostica"



# CORSO DI SCACCHI

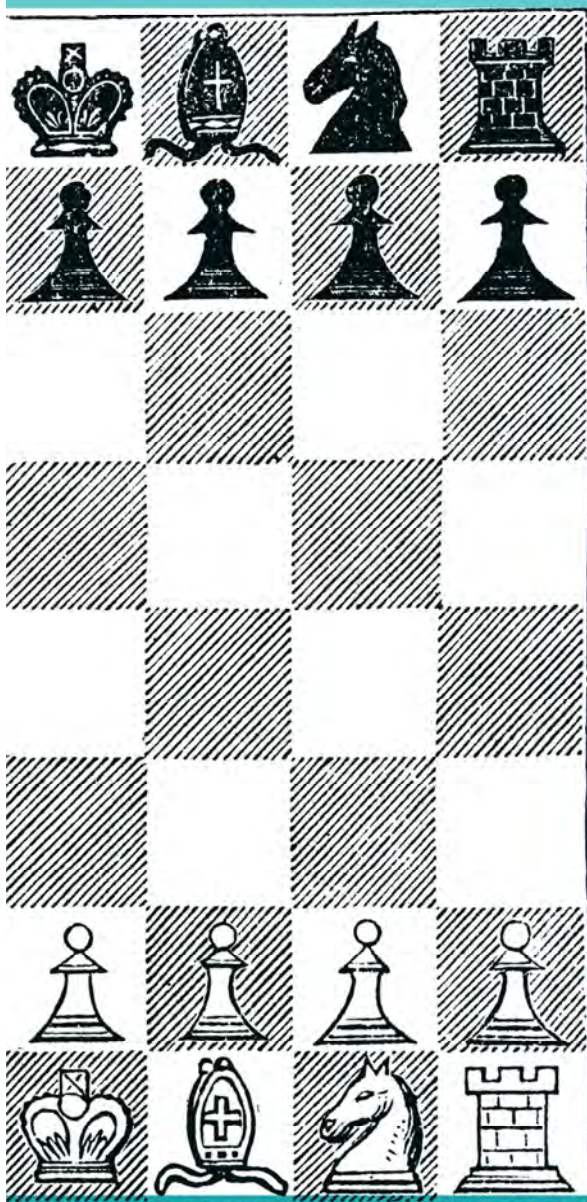
PER RAGAZZI  
DA 6 A 15 ANNI

CON IL MAESTRO  
SERGIO BONOLLO

DAL 10 OTTOBRE  
OGNI GIOVEDÌ

DALLE 17.15  
ALLE 18.30

IN BIBLIOTECA  
CIVICA  
P. RAGAZZONI



INFO E PRENOTAZIONI  
BIBLIOTECA@COMUNE.MAROSTICA.VI.IT  
0424 479100



# CORSO DI SCACCHI

con il maestro **SERGIO BONOLLO**

Per ragazzi dai  
**6 ai 15 anni**

Il corso si svolgerà  
dal **20 Marzo 2025**  
per ogni giovedì fino  
al **24 Aprile**  
Dalle **17.15** alle **18.30**  
In Biblioteca Civica



Per informazioni e prenotazioni: 0424 479100 [biblioteca@comune.marostica.vi.it](mailto:biblioteca@comune.marostica.vi.it)



**IN BIBLIOTECA A MAROSTICA**

# **CORSO DI SCACCHI**

*Insegnante Sergio Bonollo*

**PER BAMBINI E RAGAZZI**



**INIZIO  
CORSO  
2 OTTOBRE  
2025**

**LE LEZIONI SI TERRANNO  
IL GIOVEDÌ DALLE 17:15 ALLE 18:30**

- corso gratuito
- posti limitati
- *preNOTAZIONE e frequenza obbligatoria!*

INFO E PRENOTAZIONI: ☎ 0424 479100



*2 ottobre 2025 Biblioteca Civica di Marostica.  
Corso tenuto da Sergio Bonollo.*

## **ISTRUTTORE FSI CONI** **GIOVANNI MUNARETTO**

### **Corsi svolti**

2024 Novembre

Mason,

1 corso di 1° livello, classe 5<sup>a</sup>.

2025

Tezze sul Brenta,

5 corsi di 1° livello di cui 3 a Tezze, 1 a  
Stroppari e 1 a Belvedere, classi quinte.

Rossano Veneto,

2 corsi di 2° livello, misti medie, 22 alunni.

Mason,

1 corso di 1° livello, classe 5<sup>a</sup>.



*Giovanni Munaretto mentre svolge il corso a Mason.*

### III

## CAMPIONATO NAZIONALE STUDENTESCO 2025

- **RICONOSCIMENTO MERITI SPORTIVI**

#### **MAROSTICA 6 GENNAIO 2025: ALFIERE D'ARGENTO 2024**

Si è svolta lunedì 6 gennaio 2025 nella sala multimediale “Prof. Aliprando Franceschetti” a Marostica la cerimonia di conferimento dei **Premi Alfieri d'Argento 2024 alle eccellenze sportive del territorio marosticense**. Un evento che racchiude in sé i valori di una comunità, il sacrificio, il voler superare i propri limiti ma soprattutto la passione verso lo sport e la vita.

**Un riconoscimento particolare da parte dell'Amministrazione Comunale è stato consegnato anche ai nostri giovani scacchisti che alle Finali Nazionali del Trofeo Scacchi Scuola 2024 si sono distinti a livello agonistico conseguendo risultati di rilievo e portando lustro alla città di Marostica.**



*Consegna della targa 'Attestato di merito sportivo' ai giovani scacchisti che hanno partecipato alle Finali Nazionali del Trofeo Scacchi Scuola 2024,  
Da sinistra: Edoardo Guerra, Adele Strazzari, Elide Meneghin, Giovanni Toniolo, Dialma Bertolin, Nicolò Bonotto, Filippo Zilio, Francesco Tasca e Ruggero Guerra.*

Il Trofeo Scacci Scuola è un evento organizzato dalla Federazione Scacchistica Italiana (FSI) sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che ha visto la partecipazione di circa 1700 studenti provenienti da ogni parte d'Italia e iscritti presso la F.S.I. tramite i circoli di appartenenza, per i nostri giocatori al Circolo Scacchistico "Città di Marostica" - ASD.

Il Torneo è stato disputato per ogni squadra sulla distanza di sette turni di gioco suddivisi in quattro giorni.



*Targa 'Attestato di merito sportivo' consegnata dall'Amministrazione Comunale.*

La squadra della scuola primaria composta da Giovanni Meneghin, Francesco Tasca, Filippo Zilio, Nicolò Bonotto e Ruggero Guerra ha concluso il torneo al quinto posto su 43 squadre partecipanti. E' stato così confermato l'eccellente risultato dell'anno precedente e quindi l'ottimo livello dei propri giocatori.

La squadra della scuola secondaria di primo grado composta da Dialma Bertolin, Giovanni Toniolo, Edoardo Guerra, Adele Strazzari ed Elide Meneghin, era alla sua prima esperienza in questa categoria ottenendo comunque un buon risultato. Ottimo tassello ed esperienza per i nostri giocatori che intendono essere presenti alle fasi finali anche nei prossimi anni.



*Alcuni dei ragazzi premiati con il Consigliere del Circolo Scacchistico "Città di Marostica" - ASD sig. Bonotto Lino.*

Grande soddisfazione anche per le classifiche inerenti le scacchiere, in particolare Zilio Filippo per le scuole primarie è risultato vincitore del premio per la miglior terza scacchiera avendo vinto 7 partite su 7 incontri. Ottimi piazzamenti anche per Bonotto Nicolò delle scuole primarie che si è classificato al quarto posto nella classifica delle quarte scacchiere e per Guerra Edoardo delle scuole secondarie di primo grado che si è classificato al quinto posto nella classifica delle terze scacchiere di categoria.



*Locandina Alfiere d'Argento 2025*

Ricevere l'**Attestato di Merito Sportivo** da parte dell'Amministrazione rappresenta molto più di un semplice riconoscimento formale: è una testimonianza pubblica dell'impegno, della passione e del talento dimostrati dai giovani atleti e da tutto il movimento scacchistico nel corso dell'anno sportivo 2024.

E' un segnale forte rivolto alla cittadinanza, che valorizza il percorso svolto e allo stesso tempo diventa uno stimolo per continuare a crescere, migliorare e raggiungere nuovi traguardi.



*Alcuni ragazzi premiati durante la Cerimonia*

## • FINALE NAZIONALE TROFEO SCACCHI SCUOLA 2025

MONTESILVANO 11-14 MAGGIO 2025

### MAROSTICA VICE CAMPIONE D'ITALIA

Marostica esulta grazie ai suoi giovani straordinari talenti, **VICE CAMPIONI D'ITALIA** alle *Finali Nazionali 2025 del 'Trofeo Scacchi Scuola'* che si sono svolte a *Montesilvano (PE) dall' 11 al 14 maggio 2025*.

Il *'Trofeo Scacchi Scuola 2025'*, organizzato dalla Federazione Scacchistica Italiana (FSI) sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha visto la partecipazione di **355 squadre e circa 1900 studenti, provenienti da ogni parte d'Italia**. I tornei, riservati alle scuole, si sono svolti in quattro giorni su una distanza di sette turni di gioco, con squadra composta da 4 giocatori titolari a cui si possono aggiungere massimo due riserve.



*I giovani scacchisti presenti alle Finali di Montesilvano insieme alla docente Irene Piovesan fotografati con orgoglio con la bandiera della Città di Marostica.*

L'istituto Comprensivo di Marostica, i cui ragazzi partecipanti alle finali sono iscritti al Circolo Scacchistico "Città di Marostica", ha partecipato con due squadre:

- una squadra mista della scuola primaria ‘Arpalice Cuman Pertile’, composta da alunni alla loro prima esperienza in tale competizione;
- una squadra maschile della scuola secondaria di primo grado ‘Natale Dalle Laste’ composta da ragazzi con una consolidata preparazione in ambito agonistico.



*I giovani campioni del Circolo Scacchistico “Città di Marostica” – ASD.*

I nostri giovani hanno dimostrato grande serietà e impegno durante tutto l'anno, partecipando con costanza agli allenamenti e **distinguendosi sia durante la fase Provinciale svolta a Montecchio Maggiore (VI) il 22 marzo 2025 e sia nella fase Regionale svolta a Montebelluna (TV) il 15 aprile 2025, tornei che hanno permesso di acquisire la qualificazione alla fase Nazionale.**



*Montesilvano: i ragazzi delle scuole medie, con l'istruttore-capitano Daniel Zarpellon, prima di un incontro.*

**Eccezionale secondo posto assoluto per la squadra della scuola secondaria di primo grado 'Natale Dalle Laste', che si è laureata VICE CAMPIONE D'ITALIA, rimanendo imbattuta per tutta la durata del torneo con 4 vittorie e 3 pareggi.**

**VICE CAMPIONE D'ITALIA, un traguardo prestigioso raggiunto da:**

- **Edoardo Guerra;**
- **Dialma Bertolin;**
- **Giovanni Toniolo;**
- **Filippo Zilio;**
- **Francesco Tasca;**
- **Nicolò Bonotto.**

Guidati dal **capitano-istruttore Zarpellon Daniel** questi giovani hanno portato il nome di Marostica ai vertici di uno sport tanto affascinante quanto formativo.

Meritevole ed emozionante anche la **partecipazione della squadra della scuola primaria ‘Arpalice Cuman Pertile’**, composta da:

- **Alice Cogo;**
- **Davide Nicolli;**
- **Jacopo T. Carraro;**
- **Mattia Weissteiner;**
- **Davide Menegotto.**

Guidati in modo magistrale dal **capitano-docente Piovesan Irene**, i piccoli scacchisti hanno affrontato con coraggio e passione una sfida importante, arricchendo la propria esperienza e ponendo le basi per essere presenti sempre più preparati alle fasi finali dei prossimi anni.



*I giovani scacchisti delle scuole primarie. Da sinistra seduti Mattia Weissteiner, Jacopo T. Carraro, Davide Nicolli e Alice Cogo, in piedi Davide Menegotto.*

Un applauso enorme a tutti i giocatori ed i genitori, per l'impegno, la dedizione e il tempo investiti durante tutto l'anno, elementi fondamentali per il conseguimento dei risultati raggiunti.

I traguardi ottenuti dai nostri giovani atleti sono la conferma dell'ottima evoluzione del progetto di insegnamento degli scacchi sia all'interno dell'istituto comprensivo, sia sul nostro territorio. Un'altra importante prestazione che va ad aggiungersi ai risultati che i nostri meritevoli ragazzi stanno ottenendo sia a livello di squadra, ma anche a livello personale nei principali tornei giovanili.

Alcuni dei nostri hanno partecipato nel mese di luglio in Sicilia alle finali nazionali individuali giovanili di categoria rappresentando anche in questo importante evento la nostra cittadina.



*I nostri campioni delle scuole secondarie di primo grado sul secondo gradino del podio.*

Di seguito vengono riportati:





- Classifica, abbinamenti e composizione squadra I.C. Marostica - Scuola Secondaria di primo grado;
- Classifica, abbinamenti e composizione squadra I.C. Marostica - Scuola Primaria;
- Foto dell'evento svolto a Montesilvano dall'11 al 14 maggio 2025.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - SCUOLE MEDIE

### CLASSIFICA FINALE

Pos.	Num.	Nome	Fed	Elo.Ø	Part.	+	=	-	Pnt.
1	1	IC A. VIVALDI - ROMA	 ITA	1695	7	6	1	0	13
2	14	IC MAROSTICA	 ITA	1498	7	4	3	0	11
3	4	IC CONEGLIANO 3 A.BRUSTOLON	 ITA	1589	7	4	2	1	10
4	9	IC P. V. M.TOMASELLI - PA	 ITA	1511	7	5	0	2	10
5	6	IC CENTRO ST. LUCCA - LUCCA	 ITA	1526	7	4	2	1	10
6	8	IC A.MANZI TORRE DEI PASSERI	 ITA	1517	7	5	0	2	10
7	18	SETTI CARRARO D. CHIESA MILANO	 ITA	1472	7	4	2	1	10
8	16	IC SAN G.BOSCO TRIGGIANO	 ITA	1482	7	4	2	1	10
9	7	IC 1 BIANCHERI VENTIMIGLIA	 ITA	1518	7	4	2	1	10
10	2	IC 1 DI ASTI - ASTI	 ITA	1692	7	4	1	2	9
11	22	IC C. DEL BALZO S.M VALLECAUDINA	 ITA	1466	7	4	1	2	9
12	17	IC MONTALCINI - GORGONZOLA	 ITA	1482	7	4	1	2	9
13	5	IC A. D AOSTA -MARTINA FR.	 ITA	1541	7	3	2	2	8
14	27	IST. SAN VINCENZO - ERBA	 ITA	1440	7	4	0	3	8
15	31	IC P. P.LO MENNEA BARLETTA	 ITA	1426	7	4	0	3	8
16	21	IC LAURIA	 ITA	1467	7	3	2	2	8
17	12	IC E. MESTICA - CINGOLI	 ITA	1503	7	3	2	2	8
18	20	ISC G. CESTONI MONTEGIORGIO	 ITA	1471	7	3	2	2	8
19	19	IC GIOVANNI PAOLO II BARLETTA	 ITA	1471	7	4	0	3	8

### ABBINAMENTI

Turno	Ris.	Num.	Nome	Fed	Elo.Ø	Part.
1	4	40	IC COGORNO	 ITA	1399	7
2	3.5	37	DECIMO IC SIRACUSA	 ITA	1399	7
3	2.5	4	IC CONEGLIANO 3 A.BRUSTOLON	 ITA	1589	7
4	2	5	IC A. D AOSTA -MARTINA FR.	 ITA	1541	7
5	2	18	SETTI CARRARO D. CHIESA MILANO	 ITA	1472	7
6	2	16	IC SAN G.BOSCO TRIGGIANO	 ITA	1482	7
7	3	2	IC 1 DI ASTI - ASTI	 ITA	1692	7

### COMPOSIZIONE SQUADRA





Scacc.	Num.		Nome	Fed	Elo	Part.
1	273		GUERRA EDOARDO	VI	1399	4
2	274	NC	BERTOLIN DIALMA	VI	1659	7
3	275		TONIOLO GIOVANNI	VI	1441	6
4	276		ZILIO FILIPPO	VI	1399	5
5	277		TASCA FRANCESCO	VI	1493	3
6	278		BONOTTO NICOLÒ	VI	1399	3

Capitano: Zarpellon Daniel








Fonte: <https://vesus.org/tournament/PjsIvZcv?pairingsRound=1&selectedTab=tournament>

## SCUOLA PRIMARIA - SCUOLE ELEMENTARI

### CLASSIFICA FINALE

Pos.	Num.	Nome	Fed	Elo.Ø	Part.	+	=	-	Pnt.
25	35	OLIVIERI (PU)	 ITA	1399	7	2	3	2	7
26	4	S.PIO X-BOVIO (FG)	 ITA	1503	7	2	3	2	7
27	19	CENTRO STORICO (LU)	 ITA	1399	7	3	1	3	7
28	18	BOMBONATI (FE)	 ITA	1399	7	2	3	2	7
29	15	7° CIRCOLO (PC)	 ITA	1417	7	3	1	3	7
30	38	PIETRO MENNEA (BT)	 ITA	1399	7	3	1	3	7
31	36	ORSARIA (UD)	 ITA	1399	7	2	2	3	6
32	24	DUEVILLE (VI)	 ITA	1399	7	2	2	3	6
33	16	TOLENTINO (MC)	 ITA	1413	7	2	2	3	6
34	25	E.Q. VISCONTI (RM)	 ITA	1399	7	1	4	2	6
35	33	MUSTI DIMICCOLI (BT)	 ITA	1399	7	2	2	3	6
36	31	MAROSTICA (VI)	 ITA	1399	7	2	2	3	6
37	32	MASSAROSA (LU)	 ITA	1399	7	2	2	3	6
38	39	QUARTIERI NUOVI (AN)	 ITA	1399	7	3	0	4	6
39	20	CLARINA (TN)	 ITA	1399	7	1	4	2	6
40	45	SESTO FIORENTINO (FI)	 ITA	1399	6	1	1	4	5
41	51	VIGASIO (VR)	 ITA	1399	6	1	1	4	5
42	49	UMBERTIDE (PG)	 ITA	1399	6	1	1	4	5
43	30	LOMAZZO (CO)	 ITA	1399	7	1	3	3	5

### ABBINAMENTI

Turno	Ris.	Num.	Nome	Fed	Elo.Ø	Part.
1	1	6	CASORIA (NA)	 ITA	1498	7
2	1.5	15	7° CIRCOLO (PC)	 ITA	1417	7
3	3	44	SATRIANO (PZ)	 ITA	1399	6
4	0.5	42	S.ANNA (TN)	 ITA	1399	7
5	2	26	GUBBIO (PG)	 ITA	1399	7
6	3	49	UMBERTIDE (PG)	 ITA	1399	6
7	2	20	CLARINA (TN)	 ITA	1399	7

### COMPOSIZIONE SQUADRA

Scacc.	Num.	Nome	Fed	Elo	Part.
1	260	COGO ALICE	VI	1399	7
2	261	NICOLLI DAVIDE	VI	1399	6
3	262	CARRARO JACOPO TANCREDI	VI	1399	6
4	263	WEISSTEINER WEN FAN MATTIA	VI	1399	4
5	264	MENEGOTTO DAVIDE	VI	1399	5

Capitano: Piovesan Irene

Fonte: <https://vesus.org/tournament/JkBCJnIN?pairingsRound=7&selectedTab=tournament>

**ALCUNE FOTO DELLA FASE FINALE NAZIONALE**  
**MONTESILVANO 11/14 MAGGIO 2025**



*Squadre al completo compreso la docente-capitano Irene Piovesan e l'istruttore-capitano Daniel Zarpellon.*



*I ragazzi delle scuole elementari prima di un incontro.*



*I ragazzi delle scuole medie prima di un incontro.*



*La squadra della scuola primaria.*



*La squadra dell'IC di Marostica **VICE CAMPIONE D'ITALIA**.  
Da sinistra: Dialma Bertolin, Filippo Zilio, Edoardo Guerra,  
Francesco Tasca, Nicolò Bonotto e Giovanni Toniolo.*



*Il podio del torneo riservato alle scuole secondarie di primo grado  
1° IC Vivaldi Roma, 2° IC MAROSTICA, 3° IC Brustolon Conegliano.*

*“Gli scacchi sono l’arte che esprime la bellezza della logica.”*

*Michail Botvinnik*

*“Il miglior modo per apprendere dagli scacchi è attraverso le proprie sconfitte.”*

*Vladimir Kramnik*

## IV

### ATTIVITÀ SVOLTA NEL PERIODO 1° gennaio 2023 – 30 giugno 2023

- **Attività sociale: Torneo Cittadino**

Il torneo cittadino 2023 si è svolto presso la sede del Circolo da sabato 21 gennaio a sabato 25 marzo 2023. I 12 giocatori iscritti sono stati divisi in due gironi, i primi due classificati dei gironi avevano accesso alle semifinali a eliminazione diretta. Ha vinto **Alessandro Brotto** che nella finale ha sconfitto Edoardo Girdali, giunto secondo; sono seguiti poi Dimitri Casciello, Giuseppe Zanini, Sergio Bonollo, Alberto Bonetti, Renato Maragno, Carlo Ruaro.

#### **1° Alessandro Brotto**

25 Marzo 2023, Alessandro Brotto a sinistra, contro Edoardo Girdali, durante la seconda e ultima partita della finale del torneo cittadino.

Vedi anche Fascicolo 17 pag. 82.



• 1° Torneo Weekend 29-30 aprile e 1° maggio



Con il patrocinio del  
Circolo scacchistico  
"Città di Marostica" - ASD



**1° TORNEO W.E.  
"CITTÀ DI MAROSTICA"**

**29-30 Aprile - 1° Maggio 2023**  
**Sede di gioco:**  
**Sala Polifunzionale Oratorio Don Bosco**  
**(a fianco del bar "Storico Settantuno")**  
**Via Vajenti, 10 Marostica (VI)**

**Open A >1900** 5 turni di gioco  
**Open B <2000** 5 turni di gioco  
**Open C <1500** 5 turni di gioco



**Elenco iscritti e accoppiamenti:**  
aggiornato su vesus

**Tempo di riflessione per tutti i tornei:**  
90'+30" a mossa

*Torneo valido per le variazioni elo FIDE*



**Regole generali:**

- ½ punto bye consentito solo nei primi 3 turni.
- Sono possibili controlli anti-cheating con metal detector.
- Massimo ritardo consentito: 60 min.
- Premi sono indivisibili e non cumulabili.
- Criteri di spareggio: Bucholz Tot, ARO.
- Tutti i premi saranno erogati con bonifico bancario.
- Valgono le regole generali FSI / FIDE,
- I dispositivi elettronici di comunicazione sono vietati all'interno della sala di gioco.
- L'organizzazione si riserva di effettuare modifiche per il buon esito della manifestazione.
- L'organizzazione si riserva di assegnare fino a 5 wild card per il torneo A.



Tutti i Tornei sono stati organizzati dal Circolo Scacchistico "Scacchi Berici" col patrocinio del Circolo Scacchistico "Città di Marostica" che ha messo a disposizione la sala di gioco. Nei giorni 29-30 aprile 1° maggio 2023 si è svolto presso la sala polifunzionale dell'oratorio Don Bosco di Marostica il 1° Torneo W.E. "Città di Marostica". Il programma prevedeva tre tornei di 5 turni validi per le variazioni ELO FIDE (Open A - Open B - Open C) e per il solo 1° maggio due tornei Under 14 anch'essi di 5 turni, il primo per le categorie Principiante, Colibrì, Pettiroso e Rondine mentre il secondo per la categoria Gabbiano.

## CLASSIFICHE FINALI

**Open A** (ELO > 1900) 26 partecipanti

**1° Martinovici Ilia**, 2° Persico Lorenzo, 3° Dobboletta Alex

**Open B** (ELO < 2000) 54 partecipanti

**1° Orsatti Marcello**, 2° Serea Gabriele, 3° Giuriato Sergio

**Open C** (ELO < 1500) 9 partecipanti

**1° Ranieri Guglielmo**, 2° Pezzuti Nicolò, 3° Trigili Franco

### TORNEO GIOVANILE UNDER 14

*1° Maggio 2023*

**Sede di gioco:**

**Sala Polifunzionale Oratorio Don Bosco  
Via Vajenti, 10 Marostica (VI)**

- Aperto ai giovani under 14 (nati dal 01.01.2009) di categoria Principiante, Colibrì, Pettiroso, Rondine e Gabbiano.
- 5 turni di gioco. Tempo di riflessione 15 minuti per giocatore.
- La vittoria con un Gabbiano vale **1,5 punti promozione**.
- Perdita della partita alla 3a mossa irregolare.
- Iscrizione € 10,00.
- Preiscrizioni su [www.vesus.org](http://www.vesus.org) o WhatsApp con un messaggio al 347 2972756 (Daniel)

#### ORARI DI GIOCO

01/05/23 14:45	Chiusura iscrizioni
01/05/23 15:00	Turno 1
01/05/23 15:40	Turno 2
01/05/23 16:20	Turno 3
01/05/23 17:00	Turno 4
01/05/23 17:40	Turno 5
01/05/23 18:30	Premiazioni

#### PREMI

1°/2°/3° Assoluto	Coppa
1°/2°/3° Rondini	Coppa
1°/2°/3° Pettirossi	Coppa
1°/2°/3° Colibrì	Coppa
1°/2°/3° Principianti	Coppa
1° Under 8 e 1a, 2a Femminile	Coppa



Marostica, la città famosa per la Partita a Scacchi con personaggi viventi, è un luogo ricco di storia e tradizioni tutte da scoprire. Circondata da antiche mura questa città vive ancora oggi tutto il fascino medievale dei secoli che furono. Famosa anche per la coltivazione delle ciliegie, e in particolare delle ciliegie marosticane, offre al visitatore la possibilità di godere di una vasta possibilità di intrattenimenti artistici-culturali oltre alla possibilità di gustare l'ottima gastronomia del vicentino.

#### Come arrivare a Marostica

Se provenite da Milano-Verona-Vicenza, percorrendo l'autostrada, Marostica è facilmente raggiungibile mediante l'A4 (Milano-Venezia), proseguendo per l'A31 Valdastico, prendendo lo svincolo Pedemontana Veneta, uscita Colceresa. Se provenite invece da Bologna-Padova prendere l'autostrada A4 in direzione Vicenza, subito dopo il Casello Vicenza Est imboccare l'Autostrada Valdastico A31, dopo il Casello di Dueville imboccare la Pedemontana-Veneta e uscire a Colceresa.

#### Alberghi vicini alla sede di gioco

**Albergo "Due Mori"** (3 stelle) a fianco della sede di gioco in Corso Mazzini 73/75 Tel. 0424 471777  
**Hotel "Europa"** (3 stelle) a circa 300 metri dalla sede di gioco in Viale Stazione 5 Tel. 0424 77842

#### Per parcheggiare

Il parcheggio gratuito per auto e camper più ampio e comodo alla sede di gioco (circa 200m) si trova adiacente alla via Rimembranze appena fuori Porta Breganze ad ovest delle mura del Castello inferiore.

## CLASSIFICHE FINALI

**Under 14** (Principiante, Colibrì, Pettiroso e Rondine) 76 partecipanti

**1° Ratazzi Giovanni**, 2° Sanson Pietro, 3° Giannetta Samuele

**Under 14 (Gabbiano)** 12 partecipanti

**1° Ronzani Lorenzo**, 2° Romeo Gioele, 3° Vettorazzo Pietro



*Panoramica della sala di gioco durante lo svolgimento dei tornei.*





*1° maggio 2023: saluti del Presidente regionale del CRVS Tino Testolina ai tornei nazionali e UNDER 14 del 29/30 aprile e 1° maggio. Alla sua sinistra il Presidente del Circolo Giorgio Bonotto, che ha ricevuto il premio per i quarant'anni ininterrotti di Presidenza della ASD Scacchi "Città di Marostica" da parte del Direttivo del Comitato Regionale Veneto.*



*Il premio per i quarant'anni ininterrotti di Presidenza della ASD Scacchi "Città di Marostica" da parte del Direttivo del Comitato Regionale Veneto al Presidente del Circolo Giorgio Bonotto.*

- **55° C.I.S. Nazionale e Regionale 2023**

Il nostro Circolo ha partecipato al 55° C.I.S. 2023 con tre squadre, precisamente: in Serie B girone 6, in Serie C girone 14 e in Serie Promozione Veneto girone 5.

### **SERIE B**

Il torneo si è svolto in un raggruppamento a Lonigo il 19-21 maggio. La nostra squadra, la "Pizzato Elettrica Scacchi Marostica", capitanata dall'inossidabile Carlo Micheli ha vinto il girone imbattuta con 9 punti su 10, precedendo l'Esteban Canal Serie B e il Vicenza 1, ottenendo la promozione alla serie A2.

Ottime le prestazioni di tutti i componenti la squadra.

Le performance dei nostri giocatori in ordine di scacchiera sono state le seguenti:

<i><b>Giocatori</b></i>	<i><b>Punti</b></i>	<i><b>n° partite giocate</b></i>
Zamengo Fulvio	3	5
Schacher Gerd	2,5	4
Brotto Alessandro	2,5	4
Micheli Carlo	4	4
Thurner Markus	3	3



*Da dx: Fulvio Zamengo, Gerd Schacher, Alessandro Brotto e Carlo Micheli.*



*Da sx: Markus Thurner, Carlo Micheli, Fulvio Zamengo, Gerd Schacher e Alessandro Brotto.*



*1° Premio Serie B6 2023.*

## SERIE C

In Serie C Girone 14 la squadra Marostica Lasker nel raggruppamento disputato a Strassoldo (UD) il 19-21 maggio 2023, ha ottenuto un più che onorevole 4° posto, riuscendo a evitare la retrocessione nonostante che, a causa di problemi personali, si sia ritrovata a giocare gli ultimi turni con solo tre giocatori.

Le performance dei nostri giocatori in ordine di scacchiera sono state le seguenti:

<i>Giocatori</i>	<i>Punti</i>	<i>n° partite giocate</i>
Casciello Dimitri	4,5	5
Bonollo Sergio	3,5	5
Ruaro Carlo	2	3
Maragno Renato	1	4
Crestani Dario	0	1

Capitano della squadra è stato Renato Maragno.

## SERIE PROMOZIONE VENETO

Per la Serie Promozione Veneto Girone 5 itinerante, la squadra Marostica 1 ha ottenuto un ottimo secondo posto con 6 punti su 8, alle spalle di Scacchi Monselice.



28/05/2023 3° Turno. Da sx: Lino Bonotto, i 4 componenti della squadra Marostica 1 Oscar Lioni, Andrea Marchini, Giuseppe Zanini e Stefano Zulian, i 4 componenti della squadra avversaria Battinelli 3 e Giorgio Bonotto.

Le performance dei nostri giocatori in ordine di scacchiera sono state le seguenti:

<i><b>Giocatori</b></i>	<i><b>Punti</b></i>	<i><b>n° partite giocate</b></i>
Giuseppe Zanini	2	3
Marchini Andrea	3	3
Zulian Stefano	1,5	2
Meneghetti Paolo	1,5	2
Lioni Oscar	1	3
Gianfranco Bertizzolo	0	3

### • **Attività Giovanile**

Anche nell'anno 2023 l'attività giovanile è stata intensa, articolandosi in Corsi e Tornei molti dei quali svolti presso le scuole del mandamento, la biblioteca civica e l'Oratorio don Bosco di Marostica.

Tutta l'attività è stata tenuta nell'ambito del Progetto Scacchi a Scuola anni 2021-2023 (vedasi **Fascicolo n° 13, capitolo I da pag. 5 a pag. 8**).

Il Circolo ha dedicato inoltre nel **Fascicolo n° 16**, stampato nel Giugno 2024 l'intero **capitolo II** a Considerazioni e Corsi da Marzo 2022 a Giugno 2024 che attesta la notevole attività svolta anche nel 2023 dagli Istruttori FSI CONI Sergio Bonollo (pag. 26), Giovanni Munaretto (pagg. 29-30) e Daniel Zarpellon (pagg. 21-23). Complessivamente sono stati coinvolti diverse centinaia di giovani. Ai tre istruttori va un grazie particolare.



*10 giugno 2023, Castello Inferiore di Marostica. Il Torneo dei Giovani Campioni.*

Tra le manifestazioni agonistiche ricordiamo:

- 1° maggio: **Torneo Giovanile Under 14** presso la sala polifunzionale dell'Oratorio Don Bosco di Marostica (vedi pagg. 53-55);
- 7/10 maggio: **Finale Trofeo Scacchi Scuola 2023** a Montesilvano, (vedi fascicolo n° 16 pagg. 31-38);
- 8 giugno: **Torneo delle Classi Terze** dell'Istituto Comprensivo di Marostica, svolto presso gli impianti sportivi di valle San Floriano (vedi fascicolo n° 16 pag. 25);
- 10 giugno: **Torneo dei Giovani Campioni 2023**



Con il patrocinio del **Circolo Scacchi**  
"Città di Marostica" e della  
**Associazione Pro Marostica**



## TORNEO DEI GIOVANI CAMPIONI 2023

**Sabato 10 giugno dalle ore 8:30 alle ore 12:30 circa**  
**Presso il Castello Inferiore di Marostica**

Il torneo era riservato ai migliori alunni delle classi terze con le quali il Circolo Scacchistico "Città di Marostica" ha tenuto un corso durante l'ultimo anno scolastico. Ogni partecipante ha giocato individualmente, ma il suo risultato è stato conteggiato anche per la classifica finale della sua classe di appartenenza. Ogni classe poteva iscrivere al massimo 5 giocatori e il suo punteggio finale è stato determinato dalla somma dei punteggi dei suoi migliori 4 giocatori.

Il torneo è stato completamente gratuito e si è svolto in 5 turni da 20 minuti ciascuno. Al termine sono stati premiati i migliori giocatori e le prime 3 classi.

## • GIORNATE DI CULTURA SCACCHISTICA

### ○ Ricordo di Lidia Toniolo Serafini



**13** ore 16.00 (Sabato)  
**Opificio**  
L'impegno civile e culturale di  
**LIDIA TONIOLO SERAFINI**  
appassionata studiosa di scacchi  
Figura significativa di donna e di educatrice, *Mariselda Tessarolo*  
I libri di Lidia, *Angelina Frison*  
Commento e analisi del libro  
"Marostica- Scacchi nel XX secolo", *Giorgio Bonotto*  
Gli scacchi per l'intelligenza plastica, *Ornella Minuzzo*  
*Cultura Insieme, Circolo Scacchistico, Vivere e creare per la Pace, Uciim, Aimc, Psicologi Marosticensi*

Il 13 maggio 2023 nella Sala multimediale di Palazzo Baggio, nell'ambito dei 45 anni di attività della Consulta tra le Associazioni culturali di Marostica, si è svolto un convegno dedicato a Lidia Toniolo Serafini, già assessore alla cultura e fondatrice del Premio Nazionale di letteratura per l'infanzia Arpalice Cuman Pertile, per raccontare la sua attività di studiosa degli scacchi e il suo impegno civile e culturale per la città di Marostica.

La conferenza è stata coordinata dalla prof.ssa **Maria Angela Cuman**.

Quattro sono stati gli interventi che hanno ricordato Lidia Toniolo Serafini, figura di spicco della cultura marosticense.

**Mariselda Tessarolo**, Studiosa Senior dell'università di Padova ha parlato di Lidia Toniolo Serafini come donna ed educatrice; ricordiamo che in *Cultura Marostica* n° 100 di dicembre 2022 a pag. 35 nella sezione *Illustri Marosticensi* vi è un'intera facciata da lei scritta a memoria della sua amica Lidia.

**Ornella Minuzzo**, con la collaborazione del prof. di informatica Pierluigi Garlini, è intervenuta all'incontro con la relazione dal titolo "Gli scacchi per l'intelligenza plastica".



Consulta tra le Associazioni Culturali del territorio  
Città di Marostica  
Pro Marostica  
Biblioteca Civica Pietro Ragazzoni  
Circolo Scacchistico "Città di Marostica"

# Cultura e scacchi

2023

**Angelina Frison** coordinatrice della Consulta tra le associazioni ha svolto l'intervento dal titolo "I libri di Lidia" e ha ricordato le opere di Lidia Toniolo Serafini su Chiese, Monasteri, Hospitali del territorio e sui suoi personaggi illustri. *“Anche per questo – ha detto Angelina Frison - la Città le è stata grata omaggiandola con il premio per meriti culturali. Tuttavia la nostra studiosa non ha dimenticato neppure la sua terra natale con la pubblicazione: Storia di Cassola.*



**L'impegno civico e culturale di  
LIDIA TONIOLO SERAFINI**



Appassionata studiosa di scacchi

**SABATO 13 MAGGIO ALLE ORE 16.00  
PRESSO EX OPIFICIO VIA 4 NOVEMBRE 10**

Coordina Maria Angela Cuman

**FIGURA SIGNIFICATIVA DI DONNA E DI EDUCATRICE**  
Rel. Mariselda Tessarolo

**I LIBRI DI LIDIA**  
Rel. Angelina Frison

**‘MAROSTICA - SCACCHI NEL XX SECOLO’**  
Commento e analisi del libro  
Rel. Giorgio Bonotto

**GLI SCACCHI PER L'INTELLIGENZA PLASTICA**  
Rel. Ornella Minuzzo

Cultura insieme, Circolo Scacchistico, Vivere e creare per la pace, Uciim, Airmc, Psicologi Marosticani  
45 anni di attività della Consulta tra le Associazioni Culturali

Con il contributo di



*Permettetemi di ricordare tra le sue pubblicazioni la sua opera antologica dedicata agli scacchi : **Marostica scacchi nel xx secolo**. Circolo scacchistico Città di Marostica : storia, cronaca, biografie di personaggi scacchistici / Lidia Toniolo Serafini ; con la supervisione documentario-tecnica di Giorgio Bonotto, di cui poi sentiremo un intervento specifico. Non possiamo dimenticare nemmeno **SCACCHI anche a SCUOLA** (al riguardo vedi anche Cultura Marostica n° 101 pagg. 13-14), strumento molto importante che le ha permesso di sviluppare molti laboratori scacchistici per i ragazzi. Riteneva infatti di notevole importanza che nella Città della Partita a Scacchi i nostri giovani sapessero giocare a Scacchi, compito che si è assunto con grande impegno il Circolo Scacchistico e di questo lo ringraziamo. Così per la scuola, oltre alle pubblicazioni come: *Quaderno di lavoro tratto da una sperimentazione didattica* troviamo *Racconti di fiabe in dialetto e in italiano* ma non vogliamo neppure dimenticare quanto ha fatto per sviluppare la letteratura per l'infanzia e la fanciullezza attraverso il premio a carattere nazionale A. C. Pertile”.*



*Da sinistra: il presidente del Circolo Scacchistico "Città di Marostica" Giorgio Bonotto, la coordinatrice della Consulta tra le associazioni Angelina Frison, il prof. di informatica Pierluigi Garlini, la studiosa senior dell'università di Padova Mariselda Tassarolo, la prof.ssa Maria Angela Cuman e la prof.ssa Ornella Minuzzo durante lo svolgimento del convegno.*

**Giorgio Bonotto** ha commentato e analizzato il libro:

**Marostica Scacchi nel XX secolo**  
**Circolo Scacchistico «Città di Marostica»**  
**Storia, Cronaca, Biografie di personaggi scacchistici**  
**Supervisione documentario-tecnica di Giorgio Bonotto**

scritto da Lidia Toniolo Serafini pubblicato nel 2000 e presentato per la prima volta nella sala consigliare del castello inferiore di Marostica il 18 Marzo 2000.

Giorgio Bonotto ha esposto il percorso che ha portato alla stesura del libro, che è durata dal 1994 al 1999, illustrandone il contenuto che presenta una “miniera” di dati e notizie di Marostica a livello culturale, sociale, civico ed economico del XX secolo.

Il libro, ha ricordato, è strutturato in 4 parti precedute dalla presentazione di Giorgio Bonotto (vedi anche fascicolo 17 pag. 67) e dalla prefazione di Lidia Toniolo Serafini.

Le quattro sezioni contengono:

- Parte prima (pagg.15-76);

inizia con i cenni storici di Marostica e prosegue con una panoramica sul gioco degli scacchi, sulla sua storia fin dalle origini, sulla sua evoluzione nel mondo; fa conoscere, con brevi tratti, gli scacchisti internazionali, nazionali e marosticensi ed alcuni artisti, anche della nostra città, che hanno esaltato gli scacchi nella letteratura, nella scultura e nella pittura.

- Parte seconda (pagg.77-198);

sviluppa tutto l'evolversi storico e sociale dello scacchismo marosticense a partire dalla prima Partita a scacchi a personaggi viventi del 1923, fino al 1990, dà alcune conoscenze sulla «Partita» ideata da Francesco Pozza, punto di partenza dello sviluppo della Partita a scacchi.

Anche per tutto il resto la narrazione è interessante perché fa conoscere ciò che la memoria storica individuale aveva in parte cancellato. Ne risulta un complesso di rievocazione collettiva che mette insieme, come un puzzle, tanti avvenimenti inediti. Essi sono la testimonianza che il gioco degli scacchi è cresciuto con Marostica stessa.



- Parte terza (pagg.199-338);  
una panoramica dell'evolversi dello scacchismo della città nel decennio d'oro degli anni '90. Qui vengono riportati gli avvenimenti straordinari fino ai gloriosi traguardi di Campioni d'Italia.
- Parte quarta (pagg.339-495);  
le 120 biografie di personaggi scacchistici e marosticensi che, oltre alla piacevolezza della loro lettura, rappresentano numerosi e preziosi frammenti del vasto mosaico della nostra storia quotidiana.



*18 marzo 2000. La presentazione del libro “Marostica Scacchi nel XX secolo – Circolo Scacchistico «Città di Marostica»”, da sinistra: Giuseppe Vianello autore del periodico «Pedoneide», Giorgio Pegoraro Assessore alla Cultura del Comune di Bassano del Grappa, Maria Angela Cuman Assessore alla cultura del Comune di Marostica, Alcide Bertazzo Sindaco del Comune di Marostica, prof. Guido Snichelotto docente di Filosofia e Storia, Giorgio Bonotto Presidente del Circolo Scacchistico, Cav. Francesco Filippi Presidente Ass. Pro Marostica, Lidia Toniolo Serafini Autrice del libro e Lorenzo Bertacco Assessore allo Sport del Comune di Marostica.*

Rammentiamo infine che nel fascicolo n° 17 (pagg. 61-70) abbiamo già ricordato la figura di Lidia Toniolo Serafini per il suo impegno sociale, professionale, civico e culturale sottolineando il suo grande lavoro nel proporre il gioco degli scacchi nelle scuole elementari come metodo educativo-didattico, abbiamo altresì elencato le sue opere e descritto quelle di contenuto scacchistico.

Marostica Le è riconoscente e La ringrazia per il profondo impegno, passione competenza che ha profuso per la nostra amata Città.

o **Il gioco degli Scacchi nella storia, a cura del Dr. Diego D'Elia**

**Voce D'autore**  
Libri e conversazioni letterarie

**Venerdì 5 Maggio** Chiesetta San Marco, ore 20.30  
Sonia Aggio presenta **"Magnificat"**  
L'autrice dialoga con Paolo Malaguti

**Venerdì 12 Maggio** Chiesetta San Marco, ore 20.30  
Silvano Bordignon presenta **"Due di cuore.**  
Il fascino discreto della relazione"  
L'autore dialoga con Rosanna Battaglia

**Venerdì 19 Maggio** Chiesetta San Marco, ore 20.30  
**"Il gioco degli scacchi nella storia:**  
scienza, cultura, curiosità"  
Conferenza a cura di Diego D'Elia  
Il relatore, storico degli scacchi e bibliofilo, dialoga  
con lo scacchista Stefano Zulian e con Chiara  
Visentin e Mattea Gazzola, rispettivamente,  
Presidente e Direttore della  
Biblioteca Civica Bertoliana

**Venerdì 26 Maggio**  
Palazzo del Doglione, ore 20.30  
Mario Guderzo presenta  
**"Antonio Canova,**  
La Maddalena giacente"  
L'autore dialoga con Barbara Guidi  
Direttore dei Musei Civici  
di Bassano del Grappa

INFORMAZIONI  
0424479100 - 0424479128  
biblioteca@comune.marostica.vi.it  
cultura@comune.marostica.vi.it

La locandina con il programma delle varie iniziative promosse dalla Cooperativa Socio Culturale all'interno della manifestazione Voce d'Autore.

associato e ricercatore storico **Stefano Zulian** e dalla Direttrice della Biblioteca Bertoliana di Vicenza, Dottoressa **Mattea Gazzola**. All'evento hanno partecipato anche la Presidente della Biblioteca Bertoliana, Dottoressa **Chiara Visentin** con un suo intervento e l'allora Presidente del CRVS **Tino Testolina**, ora consigliere nazionale della F.S.I.

Ricordiamo che Chiara Visentin e Mattea Gazzola furono le promotrici della mostra intitolata *"La battaglia di due re con finte schiere"*, tenutasi con grande successo a Vicenza a fine 2020, dedicata *in primis* al ricchissimo patrimonio a tema scacchistico di quella Biblioteca, valorizzato proprio dal Dottor D'Elia nel 2020 con il suo studio *"Il Codice Vicenza, Biblioteca Civica Bertoliana manoscritto 1475"* (recensito nella rivista *Torre & Cavallo* n° 6 del giugno 2021, pp. 45-46, dal nostro membro del Consiglio Direttivo Stefano Zulian), mostra poi riproposta a Marostica (vedi fascicolo n° 17 pp. 18-23) e a cui anche il Circolo Scacchistico di Marostica ha partecipato attivamente.

**VENERDÌ 19 MAGGIO**  
**Chiesetta San Marco**  
**CONFERENZA**  
a cura di  
**DIEGO D'ELIA**

***"Il gioco degli scacchi nella storia: scienza, cultura, curiosità"***

Nella conferenza inserita nel programma della manifestazione *Voce d'autore, Libri e conversazioni letterarie*, svoltasi nella chiesa di San Marco a Marostica, il pubblico ha potuto ascoltare il relatore Dottor **Diego D'Elia**, tra i massimi esperti a livello internazionale di storia della cultura scacchistica, dialogare e rispondere alle domande sull'importanza e sul significato del gioco degli scacchi nella Storia, sul ruolo che gli scacchi, molto più di una mera attività ludica hanno significato nelle epoche passate, formulate da parte del nostro



# Voce D'autore

Libri e conversazioni letterarie

**Venerdì 19 Maggio** Chiesetta San Marco, ore 20.30

**“Il gioco degli scacchi nella storia:  
scienza, cultura, curiosità”**

Conferenza a cura di **Diego D'Elia**

Il relatore, storico degli scacchi e bibliofilo, dialoga con lo scacchista Stefano Zulian e con Chiara Visentin e Mattea Gazzola, rispettivamente, Presidente e Direttore della Biblioteca Civica Bertoliana

Saluti e presentazione del Presidente del Circolo Scacchistico “Città di Marostica”, Giorgio Bonotto

## INFORMAZIONI

0424479100 – 0424479128

[biblioteca@comune.marostica.vi.it](mailto:biblioteca@comune.marostica.vi.it)

[cultura@comune.marostica.vi.it](mailto:cultura@comune.marostica.vi.it)



La locandina della conferenza a cura di Diego D'Elia, “Il gioco degli scacchi nella storia: scienza, cultura, curiosità” promossa dalla Cooperativa Socio Culturale.

Il Dott. **Giorgio Bonotto**, Presidente del Circolo Scacchistico “Città di Marostica”, dopo i saluti ai relatori della manifestazione e al pubblico ha presentato il Dott. Diego D'Elia, citando anche le sue due conferenze su aspetti storici e bibliofili sul gioco degli scacchi precedentemente tenute: la prima il 23 ottobre 2021, presso la sala del Buon Governo del Palazzo Doglione, nell’ambito della “Giornata di Cultura Scacchistica” sull’interessante tema: “Il gioco degli scacchi nel basso medioevo” (vedi fascicolo n° 13, pp. 27-30) e la seconda,

del 5 novembre 2022, sempre presso la sala del Buon Governo del Palazzo del Doglione, sul “*Liber de Moribus Hominum et de Officiis Nobilium Super Ludo Scachorum*” (vedi fascicolo n° 17, pp. 46-56).

Lo studioso **Stefano Zulian** ha esposto la sua ricerca su Prè Lorenzo Busnardo, nato a Mussolente/Casoni nel 1532 e ivi morto nel 1598, sacerdote scacchista del quale ci sono giunte alcune partite da lui giocate e registrate da Giulio Cesare Polerio, tra le più antiche in assoluto finora note. In particolare, fino al 2013 questo personaggio era una figura per certi aspetti misteriosa, considerata dagli storici del gioco come spagnolo, ma la cui vera identità è stata scoperta dal nostro Stefano Zulian, che ha restituito a Lorenzo Busnardo la sua corretta collocazione all’interno del panorama dello scacchismo rinascimentale italiano.

Apprezzabile il numero dei partecipanti, un dato positivo che accompagna sempre le conferenze del Dottor D’Elia.

Si è trattato in sintesi di un incontro ricco di approfondimenti, nel quale sono state discusse la ricezione e l’interpretazione di questo gioco nei secoli passati, presentandone i riflessi nella cultura umanistica e scientifica, un tema, questo, che si è rivelato ricco di tanti spunti inaspettati e curiosi.



*Da sx: il Presidente Giorgio Bonotto che ha portato i saluti ai relatori e ai presenti, la Direttrice della Biblioteca Bertoliana di Vicenza D.ssa Mattea Gazzola, il relatore della conferenza Dottor Diego D’Elia, la Presidente della Biblioteca Bertoliana D.ssa Chiara Visentin e il ricercatore storico Stefano Zulian.*

## **Il Dott. Diego D’Elia**

In merito allo stimato Dottor Diego D’Elia, tra i più importanti storici viventi del gioco degli scacchi e amico del nostro Circolo, ricordiamo anche le sue donazioni di libri di scacchi a favore della Biblioteca Civica di Marostica “Pietro Ragazzoni”, che ha conseguentemente approntato uno spazio dedicato in EMEROTECA accanto alla Sezione dei libri scacchistici.

Per una sintesi del *Cursus Studiorum* del Dr. D'Elia si rimanda al Fascicolo n° 13, p. 29, e p. 46 del fascicolo n° 17.

Tra i più recenti studi inerenti il gioco degli scacchi, pubblicati fra il 2021 e i primi mesi del 2024, si rammentano i seguenti:

- *Su una inedita traduzione in lingua inglese de una 'Partita a Scacchi' di Giuseppe Giacosa (Patetta 839)*, in *Miscellanea Bibliothecae Apostolicae Vaticanae XXV*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2019, pp. 99-121;
- *Su una "edizione" sconosciuta della Scacheide di Gregorio Ducchi*, in «Culture del Testo e del Documento», LXV (2021), n. 29 n.s., pp. 51-100;
- *L'incunabolo del trattato di Jacopo da Cessole sul gioco degli scacchi appartenuto alla biblioteca di Federico Cesi*, in *Atti della Accademia Nazionale dei Lincei*, Anno CDXVIII - 2021, Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche, Rendiconti, Serie IX, volume XXXII, Fascicolo 1-2, 2021, pp. 155-187;
- *"La battaglia di due re con finte schiere": una mostra bibliografica sul gioco degli scacchi tenutasi presso la Biblioteca Bertoliana di Vicenza*, in «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco», XXVIII (2022), pp. 127-131;
- *Riflessioni su una pedina medievale degli scacchi in avorio delle collezioni dei Musei Vaticani*, in «Atti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia – Rendiconti», XCV (2022-2023), pp. 105-152;
- *Il paragone scacchistico nelle Controversiae forenses di Ciriaco Francesco Negri*, in «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco», XXIX (2023), pp. 173-176;
- *Sul gioco degli scacchi nell'Expositio in Logicam Petri Hispani di Filippo da Ferrara, O.P. (Vat. Lat. 3043)*, in «Miscellanea Bibliothecae Apostolicae Vaticanae», XXVIII (2023), pp. 121-160;
- *Su una sconosciuta edizione "bresciana" de La Scacheide di Gregorio Ducchi*, in «Odeo Olimpico», XXXIII (2021-2022), pp. 611-634;
- *Su un antico proverbio a soggetto scacchistico*, in «Scaffale Aperto. Rivista di Italianistica», XV (2024), pp. 137-143.

Una particolare menzione merita poi il saggio *Su una miniatura a soggetto scacchistico nel cod. Beltrame 3561 della Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza*, in «Iconographica», XXI (2022), pp. 19-29, uno studio cioè sulla miniatura a soggetto scacchistico del cod. Vicenza, Biblioteca Civica Bertoliana, Beltrame 3561, una Bibbia del XIII secolo, che tra l'altro è stata esposta anche a Marostica in occasione della mostra *"La battaglia dei due Re con finte schiere"*; una segnalazione speciale, infine, deve essere tributata all'*Expositio in Logicam Petri Hispani* di Filippo da Ferrara, complesso trattato nel quale questo domenicano affermò *apertis verbis* che insegnava la logica aristotelica secondo l'analisi di Pietro Hispano avvalendosi del gioco degli scacchi, in quanto da lui e dai suoi confratelli praticato *loicaliter*, vale a dire in modo logico e legittimo: una importantissima attestazione, soprattutto in considerazione dell'ambiente – religioso e in particolare monastico – e dell'altezza cronologica – i primi decenni del XIV secolo –, nel quale è stato scritto.



*11/10/2025: la nuova sede del Circolo in Piazza A. Caccia n° 9 - frazione Vallonara di Marostica. Da sx: il Dottor Diego D'Elia, il Consigliere FSI Tino Testolina che ha recentemente coordinato il trasferimento della Biblioteca Federale presso la Biblioteca Bertoliana di Vicenza, il Presidente del Circolo Giorgio Bonotto e il membro del Direttivo Renato Maragno.*

- **Scacco matto con l'Intelligenza Artificiale**  
a cura del Prof. Ruggero Carli



Sabato 10 giugno il Circolo Scacchistico “Città di Marostica” ha organizzato due appuntamenti di diverso genere, uno rivolto ai giovani giocatori e uno dedicato alla promozione della cultura del gioco degli scacchi aperto a tutta la cittadinanza.

Per i più giovani, dalle 8.30 alle 12.30 si è svolto al Castello Inferiore il Torneo dei Giovani Campioni 2023 (vedi pag, 60) mentre alle 17 al **Palazzo del Doglione nella Sala del Buon Governo** si è svolta una conferenza aperta a tutta la cittadinanza. Ha partecipato anche “Danza Marostica” con uno spettacolo

diretto da Angelica Bonotto tenuto prima dei saluti delle autorità. La conferenza che verteva sul tema “*Scacchi e intelligenza artificiale*” e dal titolo “*Scacco matto con l'intelligenza artificiale*” è stata tenuta dal prof. Ruggero Carli e presentata da Giorgio Bonotto presidente del Circolo Scacchistico. Giorgio Bonotto, l'assessore del comune di Marostica Ylenia Bianchin, il Vicepresidente della Pro Marostica Alessandro Rossi, la coordinatrice della Consulta tra le associazioni Angelina Frison e il Presidente del CRVS Tino Testolina hanno presentato i loro saluti ai presenti.

Numerosi i presenti alla manifestazione che è stata molto gradita dal pubblico.

Il relatore **Ruggero Carli** ha ottenuto la licenza media presso la Scuola Media Natale Dalle Laste di Marostica nel 1992. Ha conseguito la maturità scientifica presso il Liceo Jacopo Da Ponte di Bassano nel 1997 e si è laureato in Ingegneria Informatica nel 2003 presso l'Università di Padova. Dal 2004 al 2007 ha svolto un dottorato di ricerca in Ingegneria dell'Informazione presso l'Università di Padova, trascorrendo periodi di ricerca presso l'Università di Santa Barbara in California e in Australia presso l'Università di Melbourne. La

sua tesi di dottorato nel 2009 ha ottenuto l' "EECI PhD Award" che viene assegnato annualmente dall'European Embedded Control Institute alla migliore tesi europea nell'ambito dell'Embedded and Networked Control. Dal 2008 al 2010 ha avuto una posizione da ricercatore post-dottorato presso l'Università della California a Santa Barbara. Dal 2011 è Professore Associato dell'Università di Padova presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dove svolge attività di ricerca e di insegnamento. I suoi interessi di ricerca riguardano la matematica applicata, la robotica ed il *machine learning* (disciplina volgarmente chiamata intelligenza artificiale). Il prof. Carli è autore di oltre 200 articoli pubblicati nelle più prestigiose conferenze e riviste dei settori riguardanti la sua attività di ricerca. Nel 2013, assieme ad altri due colleghi, presso l'Università di Santa Barbara ha vinto il premio "SIAG/CST Best SICON Paper" come migliore ricerca nel campo.

Conferenza a cura del **Prof. Ruggero Carli**

# SCACCO MATTO con L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'eterna sfida uomo-macchina in uno dei giochi  
più affascinanti di sempre.

SABATO  
**10**  
GIUGNO | SALA DEL BUON GOVERNO  
PALAZZO DEL DOGLIONE  
ORE 17:00

Con la partecipazione del gruppo "Danza Marostica":  
**Danzare con gli scacchi**  
direzione artistica Angelica Bonotto

Saluti e presentazione del Presidente del  
Circolo Scacchistico "Città di Marostica", Giorgio Bonotto

INFORMAZIONI  
333 6686601 - 348 0172995    scacchimarostica@libero.it



*Da sx: Tino Testolina Presidente CRVS, Giorgio Bonotto Presidente del Circolo Scacchistico, Roberto Xausa Presidente FBPMV e Ruggero Carli relatore.*



*Lo spettacolo "Danzare con gli Scacchi" con parte del gruppo "Danza Marostica" (foto a sx) e la direttrice artistica Angelica Bonotto (foto a dx).*

**Il Prof. Ruggero Carli ha presentato:**

## **L'eterna sfida tra uomo e macchina a scacchi**

“Nell’incontro, *Scacco matto con l’Intelligenza Artificiale*, sono stati raccontati alcuni dei passaggi storici più importanti di quell’eterna sfida tra uomo e macchina che, per decenni, ha caratterizzato il gioco degli scacchi. Questa disciplina è da sempre considerata una delle attività umane più affascinanti e complesse.



La partita a scacchi rappresenta infatti una delle più alte espressioni dell’intelligenza umana: ogni mossa racchiude logica, strategia, intuizione e creatività. Non sorprende quindi che, fin dagli albori dell’informatica, uno dei grandi sogni — o timori — dell’umanità sia stato quello di costruire una macchina capace di battere l’uomo sul suo terreno più nobile: la scacchiera.

### **L’inizio della sfida**

Tutto ebbe inizio negli anni Cinquanta, quando i primi computer erano enormi, lenti e

capaci di calcolare soltanto poche mosse alla volta. I primi programmi di scacchi erano semplici e rudimentali, ma rappresentavano un’idea rivoluzionaria: insegnare a una macchina a **pensare come un giocatore umano.**

Nel 1967, il programma *Mac Hack* riuscì a sconfiggere per la prima volta un avversario umano in un torneo ufficiale. Fu un piccolo passo, ma segnò l’inizio di una sfida destinata a entrare nella storia della tecnologia e dello sport.

Negli anni Ottanta, grazie al rapido sviluppo dei computer, i programmi di scacchi migliorarono a vista d’occhio. Le macchine non avevano intuizione, ma possedevano un vantaggio enorme: potevano analizzare milioni di mosse in pochi secondi, calcolando con precisione matematica le conseguenze di ogni scelta. Per un essere umano, una simile capacità era impossibile da raggiungere.

Nel 1989, il computer *Deep Thought* arrivò a sfidare i grandi maestri internazionali, aprendo la strada al duello più famoso di tutti: **Garry Kasparov contro Deep Blue.**

### **La storica vittoria della macchina**

Nel 1996 il campione del mondo Garry Kasparov vinse il primo match contro Deep Blue, ma la rivincita dell’anno successivo fece la storia. Nel maggio del 1997, a New York, **Deep Blue,**

un supercomputer creato da IBM, sconfisse per la prima volta un campione del mondo in un match ufficiale.

Fu un momento simbolico: la macchina aveva superato l'uomo nel "gioco degli uomini intelligenti". Kasparov ammise di aver percepito una sorta di "intelligenza aliena" nelle mosse della macchina, tanto fredde quanto perfette. Quel giorno, la storia degli scacchi e dell'informatica cambiò per sempre.

### **L'evoluzione dell'intelligenza artificiale**

Negli anni successivi la tecnologia continuò a progredire. Nacquero motori di scacchi sempre più sofisticati, come *Stockfish*, e nel 2017 arrivò **AlphaZero**, un programma rivoluzionario sviluppato da Google DeepMind.

AlphaZero non si basa su milioni di calcoli pre-programmati, ma **impara da solo**, giocando milioni di partite contro sé stesso. In poche ore superò tutti i motori esistenti e mostrò uno stile di gioco creativo, quasi poetico, capace di sacrifici brillanti e attacchi imprevedibili che ricordavano l'intuizione umana. Gli esperti rimasero sorpresi: la macchina non si limitava più a calcolare, ma sembrava "comprendere" il gioco.

Oggi le macchine non sono soltanto avversari, ma **maestri**. I giocatori professionisti studiano le partite dei motori, analizzano strategie e imparano nuove idee grazie a loro. La scacchiera è diventata così un luogo di collaborazione: non più uomo contro macchina, ma uomo **insieme** alla macchina.



*Da sx: l'Assessore del Comune di Marostica Ylenia Bianchin, il Presidente FBPMV Roberto Xausa, il relatore Ruggiero Carli, il Presidente del Circolo Scacchistico Giorgio Bonotto e il Vicepresidente della Pro Marostica Alessandro Rossi.*

## Conclusione

Questa evoluzione ha cambiato il modo di giocare e di percepire gli scacchi. Oggi non è raro assistere a partite in cui le strategie sono state preparate anche grazie all'aiuto dei computer. Tuttavia, qualcosa di profondamente umano resta insostituibile: le macchine possono vincere ogni partita, ma non **provano emozioni**. Non sentono la tensione di un finale, né la gioia di una vittoria.

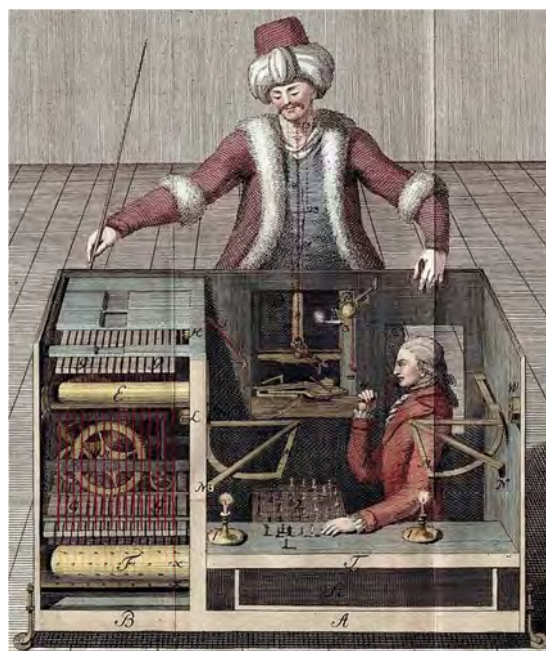
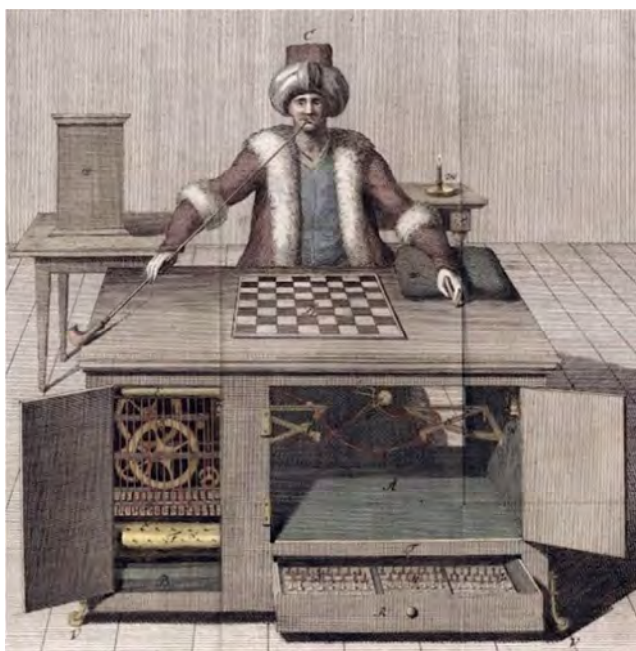
L'essere umano resta l'unico a dare **significato** al gioco, a trasformare una serie di mosse in una storia. La sfida tra uomo e macchina non è più soltanto una gara per stabilire chi sia più forte, ma un dialogo tra due forme di intelligenza: una calda e creativa, l'altra fredda e precisa. La macchina ha superato l'uomo nel calcolo, ma è l'uomo ad averle dato la possibilità di farlo. Ed è proprio in questo equilibrio che si nasconde la vera grandezza di questa sfida: un racconto che unisce **ingegno, tecnologia e passione.**”



## Una curiosità storica ....

La sfida tra uomo e macchina nel gioco degli scacchi non è cosa recente, ma risale ad alcuni secoli prima dell'invenzione del computer. Il progenitore di Deep Blue, il celebre computer dell'IBM che sconfisse Kasparov nel 1996, era completamente meccanico e fu costruito nel 1770 da un nobile ungherese di Presburg, Wolfgang von Kempelen, inventore e consigliere reale dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria. Presentato alla corte dell'Imperatrice, fu chiamato "*Il Turco*": la macchina aveva infatti le sembianze di un uomo mediorientale, testa fasciata da un turbante, braccia meccaniche per muovere i pezzi ed era collegato a un armadietto pieno di ingranaggi, con cui il robot avrebbe dovuto elaborare le mosse.

Durante la sua prima esibizione, *Il Turco* sconfisse tutti i suoi sfidanti e presto divenne l'attrazione della corte.



*La descrizione grafica del robot Il Turco.*

*Il Turco* fu ritirato nel 1774, ma durante il regno del successore di Maria Teresa, Giuseppe II, fu rimesso in attività. Sotto gli ordini dell'imperatore, Kempelen portò l'automa in giro per l'Europa con la prima tappa a Parigi, il tour continuò per circa due anni e *Il Turco* viaggiò in Inghilterra, Germania e Paesi Bassi. In ogni luogo, sconfisse quasi tutti i suoi avversari battendo persino Benjamin Franklin.

Kempelen morì nel 1804 e il suo capolavoro fu acquistato da un inventore tedesco di nome Johann Maelzel. Maelzel andò in tournée con *Il Turco* per il resto della sua vita e aggiunse una scatola vocale meccanica alla macchina. Uno dei più grandi spettacoli di Maelzel fu nel 1809, quando Napoleone Bonaparte giocò con *Il Turco*. Napoleone avrebbe provato mosse illegali durante il gioco, e ogni volta *Il Turco* avrebbe rimesso il pezzo dov'era e il manichino avrebbe scosso la testa. Bonaparte perse la partita.

Il segreto de *Il Turco* è stato custodito per oltre 65 anni. La verità iniziò a svelarsi quando Maelzel morì nel 1838. L'automa finì nelle mani dei suoi creditori, che vendettero il pezzo a un gruppo di appassionati.

Si scoprì così che *Il Turco* non era affatto un capolavoro di tecnologia, esso nascondeva al suo interno un operatore umano, i macchinari all'interno del dispositivo erano scenici e lo spazio vuoto all'interno fungeva da compartimento per un maestro di scacchi che utilizzando una serie di leve e dischi effettuava le mosse. Sia Kempelen che Maelzel hanno arruolato abili giocatori di scacchi durante i loro viaggi, per esempio durante il tour americano, Maelzel ha utilizzato William Schlumberger, un maestro di scacchi europeo, per gestire *Il Turco*.

Nessun software scacchistico ante litteram insomma, ma una truffa molto ben congegnata.

Il finto automa fu rivenduto per soli 400 dollari al museo di Philadelphia dove andò distrutto durante l'incendio che devastò la città il 5 luglio 1954.

Oggi i programmi di scacchi superano sistematicamente l'abilità umana anche dei più grandi maestri, ma "*Il Turco*" rimarrà sempre la prima "macchina" che giocava a scacchi della storia.



## **Considerazioni sull'IA**

L'Intelligenza Artificiale fa ormai parte della nostra vita, ma ne siamo poco coscienti. Il rischio è che le ineguagliabili opportunità che essa ci apre nascondano le insidie di una tecnologia potentissima, invasiva e molto poco regolata,

L'IA sta guidando gli sviluppi più significativi in campi come la medicina, l'istruzione, la finanza e l'industria, sta trasformando il modo in cui le informazioni sono elaborate e comunicate, il che a sua volta sta cambiando la natura del potere e dell'influenza nella società umana: l'IA sta così creando una nuova forma di dittatura digitale, in cui le grandi aziende tecnologiche controllano l'accesso e la distribuzione delle informazioni e influenzano profondamente il pensiero e il comportamento delle persone.

Finora le paure si concentravano sulle macchine che usavano mezzi fisici per uccidere, schiavizzare o sostituire le persone. Ma negli ultimi due anni sono emersi nuovi strumenti di intelligenza artificiale che minacciano la sopravvivenza della civiltà umana da una direzione

inaspettata. L'intelligenza artificiale ha acquisito alcune notevoli capacità di manipolare e generare il linguaggio, sia con parole, suoni e immagini.

L'IA offre grandi possibilità, ma non può sostituire le capacità unicamente umane di empatia, etica e responsabilità morale. La comunicazione pubblica richiede giudizio umano, non solo schemi di dati e modelli e invoca lungimiranza di fronte a rischi reali. L'intelligenza artificiale, infatti, può generare e diffondere notizie artificiali ma fuorvianti, manipolatrici e dannose, replicare pregiudizi e stereotipi presenti nei dati di addestramento, e amplificare la disinformazione simulando voci e volti umani. Può anche invadere la privacy e l'intimità delle persone senza il loro consenso. Non solo, un'eccessiva dipendenza dall'IA indebolisce il pensiero critico e le capacità creative, mentre il controllo monopolistico di questi sistemi solleva preoccupazioni circa la centralizzazione del potere e le disuguaglianze. Perciò è sempre più urgente introdurre nei sistemi educativi l'alfabetizzazione mediatica e quella sull'interazione con l'IA.

Concludendo l'IA deve essere un mezzo potente, capace di accelerare la creatività.... ma la direzione la sceglie l'individuo, l'IA elabora crea modelli e soluzioni che semplificano la vita, ma non può sostituire la libertà e la responsabilità del pensiero umano.



- Scacchi nella Magnalonga e varie

**SAB 24 GIUGNO 2023**

QUARTA **Magnalonga** *in notturna*  
*nelle terre di Prè Lorenzo*

*Fra un gòto e un bon piato...  
gustemose l'arte*

Iscrizioni obbligatorie fino ad esaurimento posti.  
In caso di pioggia l'evento si svolgerà regolarmente.  
Si consiglia di portare l'ombrello.  
Parcheggio presso campo sportivo dietro Oratorio Casoni.

**Gara di Scacchi**

Durante la manifestazione, presso il circolo NOI, sarà offerta la possibilità di giocare a scacchi proprio come al tempo di Prè Busnardo.

A Casoni di Mussolente, dopo la forzata chiusura per il Covid, si è riproposta la manifestazione della **Magnalonga**, marcia notturna non competitiva dedicata alla figura dello scacchista del '500 **Prè Lorenzo Busnardo**, nativo proprio di Casoni, la cui figura è stata motivo di studio per una biografia da parte di **Stefano Zulian**. All'evento, come in ogni altra edizione ha contribuito e partecipato il nostro Circolo. Durante la manifestazione è stata offerta la possibilità di giocare a scacchi come al tempo di Prè Lorenzo Busnardo.



*“Nello sviluppo della mentalità scacchistica abbiamo una rappresentazione della continua lotta intellettuale del genere umano.”*

*Richard Reti*

*“L’Immortale, la Sempreverde, la Marosticana I, l’Immortale minore ... gli scacchi inseguono l’infinito.”*

*Giorgio Bonotto*

## V

### LE PARTITE A SCACCHI A PERSONAGGI VIVENTI



*Un'immagine della partita a scacchi tratta dal servizio di Alexander Taylor che uscì sul The National Geographic Magazine nel novembre 1956.*

## • INTRODUZIONE

Nel Fascicolo 15 del Circolo Scacchistico “Città di Marostica”:

### **CENTENARIO DELLA PRIMA PARTITA A SCACCHI DEL 1923**

abbiamo ampiamente approfondito la storia della nascita e dello sviluppo della Partita a Scacchi a personaggi viventi di Marostica, come risulta ben sintetizzato dall’articolo del



Presidente Giorgio Bonotto “*Considerazioni sulla Partita a Scacchi a Personaggi Viventi*” pubblicato a pag. 27 del periodico **Cultura Marostica** n° 102 marzo 2024 riportato a pagina seguente.

A completamento dell’opera abbiamo effettuato una ricerca storica cronologica di tutti gli anni in cui si è svolta tale manifestazione. Di ogni evento abbiamo individuato e descritto la partita messa in scena, ognuna preceduta da una breve introduzione e da una succinta biografia degli scacchisti che hanno giocato, in modo tale che anche i non addetti ai lavori possano farsi un’idea della grandezza dei protagonisti e delle relative partite.



## Considerazioni sulla Partita a Scacchi a personaggi viventi

**S**abato 18 novembre 2023 è stato presentato al pubblico, presso la Sala del Buon Governo – Palazzo del Doglione, il fascicolo nr. 15 del Circolo scacchistico allo scopo di celebrare il Centenario della prima partita a scacchi del 1923.



Locandina di presentazione  
del fascicolo nr. 15

Si ricorda che negli ultimi giorni del 2023 è stato celebrato il **40° anniversario della Rifondazione** del Circolo scacchistico "Città di Marostica", la cui attività risulta documentata da libri, fascicoli, riviste, manifesti, locandine e articoli vari che hanno riportato le iniziative ed eventi effettuati, come i Campionati nazionali e veneti a squadre, manifestazioni agonistiche e culturali, corsi per ragazzi, tornei cittadini, sociali, lampo e semilampo.

Si riporta il Sommario delle Parti prima, seconda e terza del Fascicolo di complessive 110 pagine, presentato a novembre scorso e precisamente:

Sommario		Pag.
Prefazione		3
Parte prima: <b>Annale della 1ª Partita a Scacchi a personaggi viventi del 1923 e sviluppo negli anni '90</b>		
• Introduzione		7
1. Edizione del 1923		9
2. Verso la rinascita della Partita a Scacchi		25
3. Si afferma la Partita a Scacchi a Marostica		33
4. Il significato storico della Partita a Scacchi a personaggi viventi		53
Parte seconda: <b>Una "...filosofia d'Amor e di Cavalieria..." che ha profondamente coinvolto la città di Marostica</b>		
1. La ripetizione		59
2. Inaugurazione della Scacchiera memoria e prima edizione della Partita		69
3. La "Gonasia" del 1954, il Libretto, la Taverna de Marostiga		75
4. La Pergamena storica, Gianrico Decher e Marostica Ambasciatore dell'Italia all'EXPO 1958 di Bruxelles		83
Parte terza: <b>Riflessioni e alcuni articoli tratti da Cultura Marostica</b>		
1. N° 100 del dicembre 2022		95
2. N° 101 del giugno 2023		98

Nella PREFAZIONE vengono sinteticamente indicate le tappe della ricostruzione storica che hanno portato all'affermazione mondiale della Partita a scacchi.

Esse sono:

- L'iniziativa determinante del Prof. Pozza Francesco nel 1923 con l'ausilio del prof. Universitario Frescura Bernardino e dell'ing. Boschetti Giovanni Battista;
- La costruzione nella Piazza della scacchiera in marmo nel *liston grande* voluta dall'allora Sindaco Marco Bonomo e primo Presidente del Circolo Scacchistico di Marostica nel 1953;
- L'impegno e la fattiva realizzazione di iniziative da parte della Pro-Marostica, dell'Amministrazione comunale e del volontariato marosticense, guidati in modo efficace, determinante e costruttivo dal prof. Ernesto Xausa e dal geom. Angelo Parolin;
- L'artista Mirco Vucetich, ideatore e regista della Partita a scacchi ambientata nel medioevo e nella Repubblica di Venezia e che portò la tradizione che lega il passato al presente e lo filtra culturalmente e sociologicamente in modo che l'anno 1454 della Serenissima sia divenuto l'Oggi permanente.

Al riguardo interessante risulta essere il significato storico della partita a scacchi a personaggi viventi indicato nel Capitolo 4. della Parte prima del Sommario in cui "*L'invenzione della tradizione*" è così sintetizzata dal famoso storico Eric J. Hobsbawn: "*non esiste probabilmente un'epoca o un luogo di cui gli storici si siano occupati che non abbia assistito all'invenzione di una tradizione con la funzione "di inculcare determinati valori e norme di comportamento ripetitive nelle quali è automaticamente implicata la continuità con il passato"*".

Le 4 tappe storiche, che hanno portato all'affermazione mondiale della partita quale "unicum" nel divenire storico e scacchistico, mi fanno considerare la possibilità di scrivere altre Parti e Capitoli successivamente, riguardo a:

- Le Partite a Personaggi viventi svolte dagli anni '60 ad oggi;
- Le Partite (una quindicina) rappresentate all'estero in diversi importanti stati del mondo;
- Le brillanti e immortali partite a scacchi rappresentate nelle manifestazioni e giocate da famosi giocatori di scacchi.

Infine un ricordo doveroso, affettuoso e riconoscente a tutti coloro che, ai diversi livelli e competenze, hanno dato il loro generoso contributo per l'affermazione della *PARTITA A SCACCHI A PERSONAGGI VIVENTI*.

Per incontrare il futuro è necessario custodire il passato.

*"Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti."*  
Cesare Pavese, in "*La luna e i falò*"

Giorgio Bonotto, Presidente  
Circolo Scacchistico Marosticense

- **ELENCO CRONOLOGICO DELLE PARTITE RAPPRESENTATE**

- 1923 *L'Immortale*, Anderssen Adolf – Kieseritzky Lionel Adalbert, Londra 21/06/1851**
- 1954 *L'immortale minore*, Fleissig Max – Schlechter Carl, San Pietroburgo 1914**
- 1955 *Sempreverde*, Anderssen – Dufresne, Berlino 1852**
- 1957 *Sempreverde*, Anderssen – Dufresne, Berlino 1852**
- 1958 *Sempreverde*, Anderssen – Dufresne, Berlino 1852**  
Fu giocata anche a Bruxelles all'Expo in giugno.
- 1959 Edward Lasker – George Thomas, Londra 29/10/1912**
- 1962 “*Marosticana I*” creata appositamente dall'ex campione del mondo Max Euwe.**  
Ripetuta nel 1963 a Milano.
- 1964 *Sempreverde*, Anderssen – Dufresne, Berlino 1852**
- 1966 *Sempreverde*, Anderssen – Dufresne, Berlino 1852**
- 1968 *L'immortale minore*, Fleissig Max – Schlechter Carl, San Pietroburgo 1914**  
Iniziò lo speciale annullo postale in concomitanza con la partita, opera di Mario Pozza.
- 1970 Max Lange – Karl Mayet, Berlino 1853**
- 1972 Max Lange – Karl Mayet, Berlino 1853**
- 1974 *Sempreverde*, Anderssen – Dufresne, Berlino 1852**
- 1976 *Sempreverde*, Anderssen – Dufresne, Berlino 1852**
- 1978 Max Lange – Karl Mayet, Berlino 1853**
- 1980 Max Euwe – Richard Reti, Amsterdam 30/05/1920**
- 1982 Max Euwe – Richard Reti, Amsterdam 30/05/1920**
- 1984 Max Euwe – Richard Reti, Amsterdam 30/05/1920**
- 1986 Max Euwe – Richard Reti, Amsterdam 30/05/1920**
- 1988 Morphy Paul – Duca di Brunswick e Conte Isouar Karl, Parigi Teatro dell'Opera  
02/11/1858**  
Questa edizione ebbe uno spettatore d'eccezione, il Grande Maestro Russo **Mark Tajmanov**, componente della delegazione sovietica, presente alle repliche della partita per studiarne i contenuti e proporla a Mosca.
- 1990 Morphy Paul – Duca di Brunswick e Conte Isouar Karl, Parigi Teatro dell'Opera  
02/11/1858**
- 1992 Morphy Paul – Duca di Brunswick e Conte Isouar Karl, Parigi Teatro dell'Opera  
02/11/1858**
- 1994 Morphy Paul – Duca di Brunswick e Conte Isouar Karl, Parigi Teatro dell'Opera  
02/11/1858**
- 1996 Morphy Paul – Duca di Brunswick e Conte Isouar Karl, Parigi Teatro dell'Opera  
02/11/1858**
- 1998 *L'Immortale*, Anderssen Adolf – Kieseritzky Lionel Adalbert, Londra 21/06/1851**
- 2000 *Sempreverde*, Anderssen – Dufresne, Berlino 1852**
- 2002 *L'immortale minore*, Fleissig Max – Schlechter Carl, San Pietroburgo 1914**
- 2004 *L'immortale minore*, Fleissig Max – Schlechter Carl, San Pietroburgo 1914**
- 2006 *L'immortale minore*, Fleissig Max – Schlechter Carl, San Pietroburgo 1914**
- 2008 *L'immortale minore*, Fleissig Max – Schlechter Carl, San Pietroburgo 1914**

**2010 *Sempreverde*, Anderssen – Dufresne, Berlino 1852**  
**2012 *Sempreverde*, Anderssen – Dufresne, Berlino 1852**  
**2014 *Sempreverde*, Anderssen – Dufresne, Berlino 1852**  
**2016 Prè Lorenzo Busnardo – NN**  
**2018 *L’Immortale*, Anderssen Adolf – Kieseritzky Lionel Adalbert, Londra 21/06/1851**  
**2022 Nimzowitsch Aaron – Alapin Simon, San Pietroburgo 1914**  
**2024 *L’immortale minore*, Fleissig Max – Schlechter Carl, San Pietroburgo 1914**

## LE PARTITE RAPPRESENTATE

**11 volte** - *Sempreverde*, Anderssen – Dufresne, Berlino 1852 (**1955, 1957, 1958, 1964, 1966, 1974, 1976, 2000, 2010, 2012, 2014**)  
**7 volte** - *L’immortale minore*, Fleissig Max – Schlechter Carl, San Pietroburgo 1914 (**1954, 1968, 2002, 2004, 2006, 2008, 2024**)  
**5 volte** - Morphy Paul – Duca di Brunswick e Conte Isouar Karl, Parigi Teatro dell’Opera 02/11/1858 (**1988, 1990, 1992, 1994, 1996**)  
**4 volte** - Max Euwe – Richard Reti, Amsterdam 30/05/1920 (**1980, 1982, 1984, 1986**)  
**3 volte** - *L’Immortale*, Anderssen Adolf – Kieseritzky Lionel Adalbert, Londra 21/06/1851 (**1923, 1998, 2018**)  
**3 volte** - Max Lange – Karl Mayet, Berlino 1853 (**1970, 1972, 1978**)  
**1 volta** - “*Marosticana I*” creata dall’ex campione del mondo Max Euwe. (**1962**)  
**1 volta** - Edward Lasker – George Thomas, Londra 29/10/1912 (**1959**)  
**1 volta** - Prè Lorenzo Busnardo – NN (**2016**)  
**1 volta** - Nimzowitsch Aaron – Alapin Simon, San Pietroburgo 1914 (**2022**)

La rievocazione è stata replicata più volte anche al di fuori dei confini nazionali.

La prima trasferta fu a Bruxelles nel 1958 in occasione dell’Expo, a cui seguì la prima uscita in territorio nazionale nel 1963 a Milano nella piazza d’Armi del Castello Sforzesco che registrò un successo memorabile e dove entrò per la prima volta nella Partita a Scacchi la figura del regista Carlo Maresti che vi restò per oltre 50 anni. Seguirono altre prestigiose uscite: **1976** - Lucerna (CH); **1984** - Filadelfia (USA), Atlantic City (USA), New York (USA), Los Angeles in occasione dei giochi olimpici e Vancouver (CAN); **1987** - Roma con udienza dal Papa Giovanni Paolo II, Stoccarda (D), Karlsruhe (D) e Swabisch Hall (D); **1990** - Ginevra (CH); **1991** - San Paolo (BRA); **1992** - Chicago (USA), Denver (USA) e Toronto (CAN); **1996** - Annency (FRA); **1998** - Ludenscheid (D); **2001** - Lugano (CH); **2003** - Melbourne (AUS); **2005** - Annency (FRA); **2007** - Montigny le Bretonneux (FRA) e Sighysora (RO); **2008** - Bratislava (SVK); **2009** - Puy en Velay (FRA).

**Ricordiamo anche che nel 2011 la Partita a Scacchi a personaggi viventi ha ottenuto il riconoscimento di “Patrimonio d’Italia” da parte del Ministero del Turismo italiano.**

Una curiosità a conferma del grande interesse per la Partita a Scacchi a personaggi viventi: il G.M. Yuri Averbakh, con lettera del 18 luglio 1992, ha segnalato all’Associazione Pro Marostica tre partite che potrebbero essere giocate in occasione della Partita a Scacchi a personaggi viventi; eccole con le sue considerazioni (vedi Lidia Toniolo Serafini “*Marostica Scacchi nel XX secolo*” pag. 215).

### Larsen Bent – Spassky Boris Vasilievich

[A01] Match/Team URS-World 20,5–19,5 Belgrado, 29.03.1970

1.b3 e5 2.♘b2 ♘c6 3.c4 ♘f6 4.♘f3 e4 5.♘d4 ♘c5 6.♘xc6 dxc6 7.e3 ♘f5 8.♞c2 ♞e7 9.♘e2 0-0-0 10.f4 ♘g4! 11.g3 h5 12.h3 h4! 13.hxg4 hxg3 14.♞g1 ♞h1!! 15.♞xh1 g2 16.♞f1 ♞h4+ 17.♘d1 gxf1♞+ abbandona perché dopo 18. ♘xf1 ♘xg4+ il matto è imparabile 0-1

“In questa partita un cavallo bianco non si muove affatto. Scenograficamente mi pare un peccato.”

### Keres Paul – Winter William

[B29] Olimpiadi di Varsavia, 26.08.1935

1.e4 c5 2.♘f3 ♘f6 3.e5 ♘d5 4.♘c3 e6 5.♘xd5 exd5 6.d4 d6 7.♘g5! ♞a5+ 8.c3!? cxd4 9.♘d3! dxc3 10.0-0! cxb2 11.♞b1 dxe5 12.♘xe5 ♘d6 13.♘xf7 ♘xf7 14.♞h5+ g6 15.♘xg6+ hxg6 16.♞xh8 ♘f5 17.♞fe1 ♘e4 18.♞xe4! dxe4 19.♞f6+ abbandona, se 19...♘g8 (19...♘e8 20.♞e6+ ♘f8 21.♘h6#) 20.♞xg6+ ♘f8 21.♞xd6+ con rete di matto 1-0

“Anche in questa partita un cavallo rimane sempre fermo.”

### Capablanca,Jose Raul – Steiner,Herman

[C49] Los Angeles, 1933

1.e4 e5 2.♘f3 ♘c6 3.♘c3 ♘f6 4.♘b5 ♘b4 5.0-0 0-0 6.d3 d6 7.♘g5 ♘xc3 8.bxc3 ♘e7 9.♘h4 c6 10.♘c4 ♘e6? 11.♘xf6! gxf6 12.♘xe6 fxe6 13.♞g4+ ♘f7 14.f4 ♞g8 15.♞h5+ ♘g7 16.fxe5 dxe5 17.♞xf6 ♘xf6 18.♞f1+ ♘f5 19.♘xf5 exf5 20.♞xf5+ ♘e7 21.♞f7+ ♘d6 22.♞f6+ ♘c5 23.♞xb7! ♞b6 24.♞xc6+ ♞xc6 25.♞b4# 1-0

“Tra le tre – scrive Averbakh – preferisco quella di Capablanca perché è la più bella e la più coreografica per una partita vivente.”

Yuri Averbakh (Kaluga, 8 febbraio 1922 – Mosca, 7 maggio 2022) è stato uno scacchista, scrittore e compositore di scacchi russo. È stato il primo grande maestro ad aver compiuto i cent'anni. Campione sovietico nel 1954 e campione europeo a squadre nel 1957 e nel 1965 dove con 6 punti su 8 vinse anche la medaglia d'oro individuale di scacchiera.

Ha partecipato al Torneo dei candidati del 1953.

Oltre ad aver svolto una carriera agonistica ad altissimo livello, Averbakh è stato un valente compositore di studi, di cui circa un centinaio pubblicati. Nel 1956 la PCCC gli riconobbe il titolo di giudice internazionale per la composizione. Nel 1969 diventò arbitro internazionale e a queste attività ha associato sempre anche quella di giornalista, dirigente e scrittore. È stato per molti anni direttore della rivista «Šachmaty v SSSR» (Scacchi in URSS) e presidente della Federazione di scacchi sovietica dal 1972 al 1977. Di grande importanza anche il suo apporto alla teoria, soprattutto dei finali, dei quali è un grande cultore. In lingua italiana è stata tradotta soltanto un'opera “*Che cosa bisogna sapere sui finali*”. Ha dato il nome anche ad alcune varianti di apertura, tra le quali si ricordano:

- Variante Averbakh della Difesa moderna: 1. d4 d6 2. c4 g6 3. ♘c3 ♘g7 4. e4
- Variante Averbakh della Spagnola: 1. e4 e5 2. ♘f3 ♘c6 3. ♘b5 a6 4. ♘a4 ♘f6 5. 0-0 ♘e7 6. ♞e1 d6
- Variante Averbakh dell'Ovest-Indiana: 1. d4 ♘f6 2. c4 e6 3. ♘f3 b6 4. e3 ♘b7 5. ♘d3 c5 6. 0-0 ♘e7 7. b3 0-0 8. ♘b2 cxd4 9. ♘xd4
- Variante Averbakh dell'Est-Indiana: 1. d4 ♘f6 2. c4 g6 3. ♘c3 ♘g7 4. e4 d6 5. ♘g5

N.B. La lettera seguita da due numeri entro le parentesi quadre, presenti all'inizio di ogni partita a scacchi indica l'apertura giocata secondo la classificazione internazionale.

- **Anderssen Adolf – Kieseritzky Lionel (*L'Immortale*)**

Rappresentata nel 1923, 1998 e nel 2018

Per la prima edizione della partita a scacchi a personaggi viventi venne scelta per la brillantezza del gioco una partita, nota col nome di "*Immortale*", giocata a Londra al celebre Simpson's Divan il 21 giugno 1851 durante le pause del primo torneo internazionale della storia degli scacchi con la formula dell'eliminazione diretta, da Adolph Anderssen e Lionel Kieseritzky, che si risolse in sole 23 mosse.

*Immortale*, questo appellativo, fu adoperato per la prima volta da E.Falkbeer (giocatore austriaco ed ideatore del Controgambetto Falkbeer del Gambetto di Re - 1. e4, e5; 2. f4, d5 ... ) redattore della «*Wiener Schachzeitung*» dove nel 1855 tale partita venne descritta come una partita amichevole, cioè non di torneo o match ufficiale, vinta da Anderssen contro Kieseritzky.

Protagonista di questa partita fu il genio di Adolf Anderssen (Breslavia, 6 luglio 1818 – Breslavia, 13 marzo 1879) riconosciuto dai suoi contemporanei come campione del mondo tra il 1851 e il 1866 (con la breve parentesi di Morphy, da cui venne sconfitto nel 1858). Anderssen fu, prima dell'avvento di Steinitz e delle ferree leggi del gioco posizionale, l'ultimo e forse il più grande maestro della scuola romantica. A lui dobbiamo alcune gemme di imperitura bellezza, come appunto la *Partita Immortale* e nel 1852 contro Jean Dufresne, la *Partita Sempreverde*.

Lionel Adalbert Bagration Felix Kieseritzky (Tartu, 1 gennaio 1806 – Parigi, 9 maggio 1853). Nato a Tartu (allora Dorpat) nell'attuale Estonia da una famiglia di origine tedesca, divenne insegnante di matematica nella università di Dorpat fino al 1839, anno in cui per tentare la via del professionismo scacchistico si trasferì a Parigi dove al famoso Café de la Regence incontrò subito i maestri più forti: Deschappelles, Saint Amant, Labourdonnais.

Nel 1851 partecipò al torneo di Londra. Kieseritzky aveva ormai 45 anni e la sua forza non era più quella dei primi momenti parigini ed ebbe la sfortuna di trovarsi subito di fronte niente di meno che Adolf Anderssen, il "*leone di Breslavia*", astro nascente di Germania che lo eliminò dal torneo. Il suo commento a fine match fu molto sincero e leale: "*Nessuna scusante, Adolf ha giocato meglio di me*".

Ha dato il nome a una variante del Gambetto di Re: 1. e4 e5 2. f4 exf4 3. Cf3 g5 4. h4 g4 5. Ce5 il Gambetto Kieseritzky.

Nel corso degli anni l'«*Immortale*» è stata minuziosamente analizzata e diversi sono gli errori presenti nel gioco di entrambi, tuttavia essa è rimasta un esempio tipico di gioco geniale e brillante.



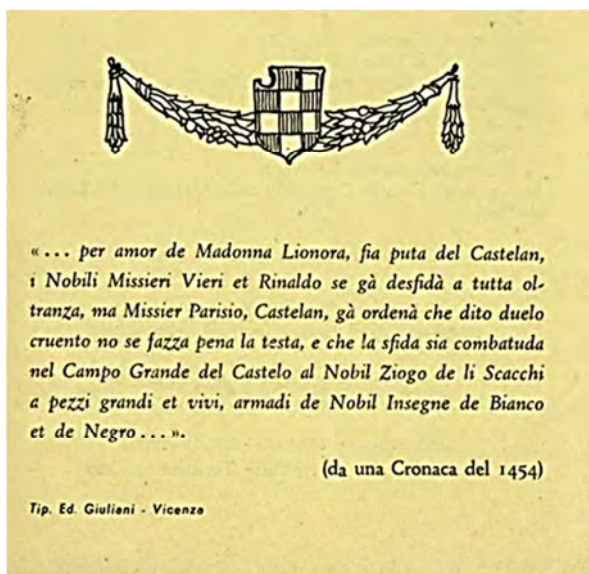
Anderssen Adolf



Kieseritzky Lionel

[C33] Londra 21.06.1851

1.e4 e5 2.f4 exf4 3.♙c4 [in questa classica posizione del gambetto di re, molto di moda tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento, si gioca più frequentemente 3.♗f3] 3...♖h4+ 4.♔f1 b5?! 5.♙xb5 ♗f6 6.♗f3 ♖h6 7.d3 ♗h5?! 8.♗h4?! [8.♖g1] 8...♗g5 9.♗f5 c6 10.g4?! [10.♙a4] 10...♗f6 11.♖g1 cxb5?+- [11...h5 12.h4 ♗g6] 12.h4 ♗g6 13.h5 ♗g5 14.♗f3 ♗g8?! [unica per ritardare la sconfitta era 14...♙b7 15.♙xf4 ♗xg4 16.♗xg4 ♗xg4 17.♖xg4+-] 15.♙xf4 ♗f6 16.♗c3 ♙c5?! 17.♗d5 ♗xb2 18.♙d6??= ritenuta un tempo una grande mossa in realtà si tratta di un grave errore, il nero infatti ora ha la possibilità di pareggiare ♙xg1??+- [a entrambi sfugge 18...♗xa1+ 19.♔e2 ♗b2!!= e ora se per esempio 20.♙xc5 ♗xc2+ 21.♔f1 ♗xc5 22. f4 ♔d8 23.♗d6=] 19.e5 ♗xa1+ 20.♔e2 ♗a6? dando la possibilità al bianco di chiudere in bellezza con un matto in tre mosse 21.♗xg7+ ♔d8 22.♗f6+ ♗xf6 23.♙e7# 1-0



Particolare del depliant pubblicato dalla Pro Marostica, con il richiamo alla Cronaca del 1454.

• **Fleissig Max – Schlechter Carl (L’Immortale minore)**

Rappresentata nel 1954, 1968, 2002, 2004, 2006, 2008 e nel 2024



Per l’edizione 2024 della partita a scacchi a personaggi viventi è stata scelta la Fleissig – Schlechter del 1893, capolavoro che valse al fuoriclasse austriaco l’iscrizione al torneo di Hastings del 1895.

Questa gemma che, non a caso fu chiamata anche “L’immortale di Schlechter” o “L’immortale minore”, si conclude con una di quelle combinazioni di Schlechter che Richard Reti definiva “... non rose artificiali ma fiori umili e nascosti nella foresta ... nelle partite di Schlechter ci si perde perché in esse sono riflesse l’immensità e la semplicità della natura e ciò che di aereo vi è nell’arte e nella musica

viennese”. Una partita che forse non è solo la più bella di quell’anno, ma di quell’intero decennio.

Su questa partita vi è stata molta incertezza sull’occasione in cui venne disputata; alcune pubblicazioni infatti indicano luoghi e date differenti e addirittura che Schlechter avesse il bianco, come in *Every Game Check Mate* di WH Watts e P. Hereford (Londra, 1932), dove a pagina 115 afferma che Schlechter era il Bianco e che la partita fu giocata a Monaco nel 1895.

**No. 71. IRREGULAR (Orang-Outang).**

Played at Munich, 1895.

C. SCHLECHTER      v.      B. FLEISSIG.

1 P—QKt4	6 Kt—B3
2 B—Kt2	7 Q—Q3
3 P—QR3	8 Q×P
4 P—Kt5	9 Q×KtP
5 P—Q4?	10 K—Q1
Exposing his K and wrecking his game. P—K3	11 Q×Rch
followed by the develop- ment of his K side is in- dicated.	12 Q×B
5 ..... Q—R4ch	13 B—B1
	14 Q×R
	15 B—B4

And Black mates in 7 moves.

Position after 15 B—B4

La data corretta è invece il 10 agosto 1893, come riportato a pagina 12 di *Karl Schlechter* di R. Spielmann (Stoccolma, 1924):

**Parti nr 3. Det berömda 1. b2—b4 partiet.**  
Spelat den 10 augusti 1893 i »Neuer Wiener Schachklub».

<p><i>B. Fleissig.</i></p> <p>1. b2—b4 Det finnes även bättre första drag!</p> <p>1. — — e7—e6</p> <p>2. Lc1—b2 Sg8—f6</p> <p>3. a2—a3</p> <p>Teorin rekommenderar genast 3. b5, a6 4. a4 med lika spel.</p> <p>3. — — c7—c5!</p> <p>4. b4—b5 d7—d5</p> <p>5. d2—d4</p> <p>Om vit anat vilken storm han härmed frambesvärjer, hade han säkert spelat det försiktigare 5. e3.</p> <p>5. — — Dd8—a5†</p> <p>Den oansenliga begynnelsen till grandiosa förvecklingar.</p> <p>6. Sb1—c3 Sf6—e4</p> <p>7. Dd1—d3 c5×d4!</p> <p>8. Dd3×d4 Lf8—c5!!</p> <p>9. Dd4×g7 Lc5×f2†</p> <p>10. Ke1—d1</p> <p style="text-align: center;">Ställning efter vits 10:e drag.</p>  <p>10. — — d5—d4!! Ett avspärrningsoffer av oanad bärvidd!</p> <p>11. Dg7×h8† Ke8—e7</p>	<p><i>Schlechter.</i></p> <p>12. Dh8×c8 d4×c3</p> <p>13. Lb2—c1 Sb8—d7!! Ett avledningsoffer av betvingande kraft!</p> <p>14. Dc8×a8 På 14. D×b7 eller 14. Dc4 skulle följa 14. Td8 med tillintetgörande verkan.</p> <p>14. — — Da5×b5</p> <p>15. Lc1—f4 På 15. Sf3 anger Schlechter följande mattföring: 15. —, Dd5† 16. Ld2, c×d 17. c4, Sc3† 18. Kc2, d1(D)† 19. T×d1, D×d1† 20. K×c3, Dc1† o. s. v.</p> <p>15. — — Db5—d5†</p> <p>16. Kd1—c1 Lf2—e3†!! Till slut ännu ett överraskande röjningsoffer.</p> <p>17. Lf4×e3 Se4—f2!</p> <p>18. Le3×f2 Dd5—d2† och matt i två drag. Ett glansparti, som på sin tid väckte det största uppseende i hela schackvärlden och som alltid skall förbliva en härlig juvel. Härpå kan ej på något sätt inverka den av de vita pjäsernas förare gjorda anmärkningen, att detta parti vore ett s. k. husarparti, vilket spelas på högst fem minuter. Med rätta skriver pastor Koch: Vare härmed hur som helst, detta parti är ett otvetydigt bevis på den genialitet med vilken Schlechter redan såg möjligheten till en vacker kombination och på den kraft varmed han visste genomföra den.</p>
--	--

Per quanto riguarda l'autenticità della partita o chi abbia vinto non vi sono dubbi, infatti in una pubblicazione dell'aprile 1894 del *Deutsche Schachzeitung* a pagina 127, Fleissig ammise di aver perso la partita in questione contro Schlechter, sebbene la considerasse una "Husarenpartieen", termine utilizzato per indicare partite che si sviluppano rapidamente, con forti attacchi e scambi improvvisi, in cui entrambi i giocatori improvvisano più che seguire una strategia tradizionale.

**Wien (B. F.).** Sie theilen uns mit, dass Sie die in der Rubrik „Partiestellungen und Endspiele“ unter Nr. 589 mitgetheilte Partie gegen den bogabten jungen Schachmeister Carl Schlechter in Wien zwar thatsächlich verloren haben, dass diese Partie jedoch zu den sogenannten „Husarenpartieen“ gehört, von denen 12 Stück auf ein Dutzend gehen und die kaum länger als höchstens je 5 Minuten dauern. — Wir nehmen nicht an, dass der Einsender der Partie durch Verschweigen dieses Umstandes eine Mystifikation unseres Blattes oder gar eine Privatbosheit gegen Sie beabsichtigte. Zu derartigen pikant gefärbten persönlichen Angriffen, welche in einzelnen Schachblättern das Hauptfutter der Leser bilden, giebt sich die Schachzeitung nicht her.

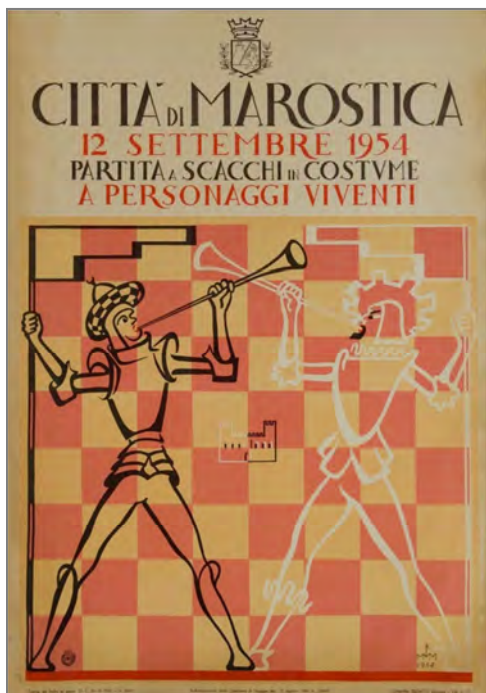
Carl Schlechter (Vienna, 2 marzo 1874 – Budapest, 27 dicembre 1918) fu uno dei più forti giocatori di scacchi della Mitteleuropa al volgere del XIX secolo. Disputò oltre cinquanta tornei internazionali di scacchi, vincendone una dozzina e classificandosi spesso nelle prime posizioni.

È noto nella storia degli scacchi per avere pareggiato nel 1910 il match per il titolo mondiale contro l'allora campione del mondo Emanuel Lasker.

Miksa (Max) Fleissig (Csenger , 10 Novembre 1845 – 23 gennaio 1919) era un maestro di scacchi facente parte del Regno d'Ungheria sotto l'Impero austriaco.

### Fleissig Max – Schlechter Carl

[A00] Vienna, 10 Agosto 1893

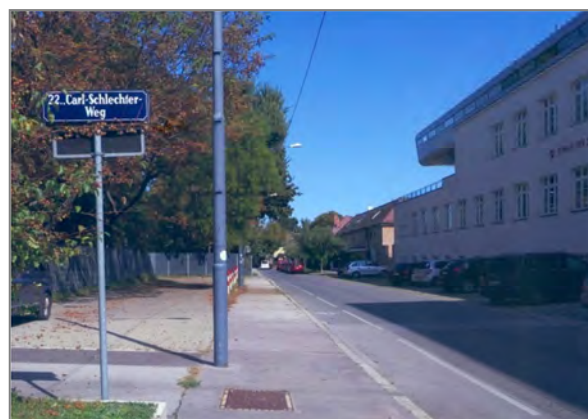


1.b4 e6 2.♙b2 ♘f6 3.a3 c5 un approccio aggressivo che vanta ancora diversi estimatori 4.b5 d5 5.d4?! ♖a5+ 6.♗c3 ♘e4 7.♚d3?! cxd4 8.♚xd4 ♙c5 sicuramente il bianco avrà visto la minaccia su f2, ma avrà sperato di contrattaccare efficacemente sul Re nero 9.♚xg7 ♙xf2+ 10.♙d1 d4 11.♚xh8+ ♙e7 il nero lascia in presa l'Alfiere e poi anche l'altra Torre, e così la Donna bianca si allontana sempre più dall'epicentro della lotta. 12.♚xc8? dxc3 13.♙c1 ♗d7?! 14.♚xa8 ♚xb5 15.♙f4 15...♚d5+ 16.♙c1 la Donna bianca ha fatto scorreria nelle retrovie nere, mangiando le due Torri (questo fu pure il tema della Partita Immortale per antonomasia, la Anderssen-Kieseritzky di Londra 1851) ma adesso pagherà amaramente la sua ingordigia ♙e3+ 17.♙xe3 ♗f2

18.♙xf2 ♚d2+ 19.♙b1 ♚d1+ 20.♙a2 ♚xc2# 0-1

Nella posizione finale vediamo la presenza di sole due Figure nere (Donna e Cavallo), mentre il Bianco ha ancora, ma inutilmente, tutte le sue tranne una.

Una piccola curiosità; nel 1995 a Carl Schlechter venne intitolata una via di Vienna, precisamente nel 22° quartiere “Donaustad” (vedi foto).



- **Anderssen Adolf – Dufresne Jean (*La Sempreverde*)**

**È la partita più giocata**

Rappresentata nel 1955, 1957, 1958, 1964, 1966, 1974, 1976, 2000, 2010, 2012 e nel 2014



*Lo spettacolo del 1955.*

Nel 1852 a Berlino, in data imprecisata, il campione tedesco Adolf Anderssen (1818 - 1879) ed il suo connazionale Jean Dufresne (1829 - 1893) disputarono una spettacolare partita amichevole che fu riportata negli annali con il nome suggestivo di «*Sempreverde*». Questo lusinghiero appellativo si deve all'autorevole austriaco Wilhelm Steinitz (1836 - 1900) che nel 1886 sarebbe divenuto il primo Campione del Mondo ufficiale, il quale definì la partita come "*sempreverde nella corona d'alloro di Anderssen*". Il vocabolo tedesco Immergrün (sempreverde) usato da Steinitz in realtà si riferisce ad una specifica pianta sempreverde, la pervinca. Nella traduzione francese, "*La toujours jeune*" ("*La partita sempre giovane*") il senso simbolico della definizione di Steinitz risulta più chiaro. Di Anderssen abbiamo già parlato nella partita Immortale, mentre Dufresne era uno studente di giurisprudenza e giornalista tedesco, il cui "*Piccolo manuale di scacchi*" ha accompagnato intere generazioni di giocatori.



Anderssen Adolf

–

Dufresne Jean

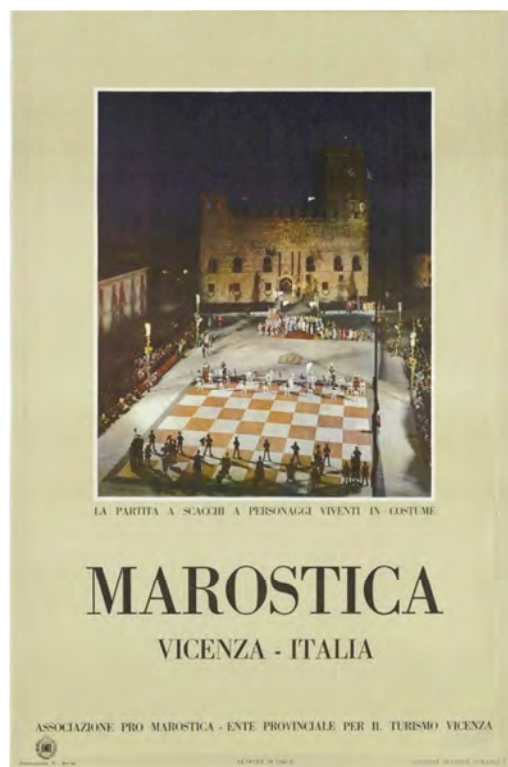
[C52] “Sempreverde” Berlino, 1852

[Commento di Garry Kasparov]

**1.e4 e5 2.♘f3 ♘c6 3.♙c4 ♙c5 4.b4 ♟xb4 5.c3 ♟a5 6.d4 exd4 7.0-0 d3 8.♖b3 ♗f6 9.e5 ♗g6 10.♞e1 ♝ge7 11.♟a3 b5 12.♗xb5 ♞b8 13.♗a4 ♟b6 14.♝bd2 ♟b7 15.♞e4 ♗f5 16.♟xd3 ♗h5** il Bianco ha un enorme vantaggio ed è tempo di un'azione decisiva. In linea con il suo stile romantico e con le richieste del pubblico, Anderssen ha giocato **17.♝f6+ ?!** [due punti esclamativi perché con questa mossa è iniziata una delle combinazioni più geniali dell'intera storia degli scacchi, ma oggettivamente parlando, la ricerca della bellezza può creare complicazioni inutili. la prosaica **17.♝g3 17...♗h6 18.♟c1 ♗e6 19.♟c4 ♝d5 (19...♗g6 20.♝h4 ♗g4 21.♟xf7+)** **20.♝g5 ♗g4 21.♞e4** avrebbe terminato il gioco senza ulteriori difficoltà, ma ciò significherebbe che oggi agli scacchi mancherebbe un gioiello della loro corona] **17...gxf6 18.exf6 ♞g8!** a prima vista, la colonna G aperta offre al Nero ottime opportunità per un contrattacco. I calcoli di Anderssen andavano però oltre le paure della gente comune **19.♞ad1** era migliore l'alternativa **19.Ae4! 19...♗xf3?** Ora sembra che il re bianco sia a un passo dalla sua esecuzione. Possiamo biasimare Dufresne per non aver riconosciuto i poteri magici di un genio? **20.♞xe7+! ♝xe7!?** [un'ulteriore prova che i capolavori degli scacchi richiedono la generosa collaborazione della vittima! Al giorno d'oggi, un professionista di scacchi farebbe senza esitazione la mossa **20... ♝d8** per evitare l'imminente annientamento, ma il Nero perde comunque **21.♞xd7+! ♝c8 (21...♝xd7 22.♟f5+ ♝e8 23.♟d7+ ♝d8 24.♟xc6+ con matto imparabile) 22.♞d8+! ♝xd8 (22...♞xd8 23.gxf3 ; 22...♝xd8 23.♗d7+!! con matto in 2) 23.♟e2+ ♝d4 24.♟xf3 ♟xf3 25.g3 ♟xd1 26.♗xd1+- con un finale noioso ma vincente] **21.♗xd7+!! ♝xd7 22.♟f5+ ♝e8 23.♟d7+ ♝f8 24.♟xe7#** Non sorprende che, di fronte a partite d'attacco così magnifiche, gli scacchisti dell'epoca fossero poco inclini ad apprendere regole strategiche semplici, ma la vecchia scuola combinatoria, guidata dal suo più brillante cavaliere, Anderssen, alla fine era destinata a fallire. I loro rappresentanti non poterono resistere a lungo alle tecniche più avanzate di Paul Morphy, i cui attacchi tattici avevano una base posizionale molto più solida. **1-0****

- **Edward Lasker - George Thomas, Londra 29/10/1912**

Rappresentata nel 1959



*Una locandina del 1959.*

Sir George Alan Thomas (Tarabya, 14 giugno 1881 – Londra, 23 luglio 1972) è stato uno scacchista, giocatore di badminton e tennista britannico. Vinse due volte il Campionato britannico di scacchi (1923 e 1934). Partecipò con la nazionale inglese a sette Olimpiadi degli scacchi dal 1927 al 1939, e in quella di Londra del 1927 vinse una medaglia d'oro individuale. La FIDE gli attribuì il titolo di Maestro internazionale nel 1950.

Edward Lasker (Kempen, 3 dicembre 1885 – New York, 25 marzo 1981) è stato un grande scrittore di scacchi (autore di Go Chess) e giocatore di scacchi, vincitore di cinque campionati U.S. Open e insignito del titolo di IM dalla FIDE. Era anche un lontano cugino (e un caro amico) del campione del mondo Emanuel Lasker. Insieme al fratello di Emanuel, Berthold, si potrebbe affermare che i Lasker fossero la famiglia di scacchisti più forti di tutti i tempi. I successi di Lasker sono molteplici, ma la sua fama più evidente è dovuta alla spettacolare vittoria contro Sir George Thomas. Lasciamo che siano le parole di Edward Lasker (tratte dal libro "*Chess Secrets*") a fare da cornice:

*“Non era una partita di torneo, ma una cosiddetta partita "da cinque minuti", ovvero una partita giocata con orologi, ma con la condizione che nessuno dei due superasse il tempo totale dell'altro di più di cinque minuti in qualsiasi momento. Questo metodo di cronometraggio era molto popolare al City of London Chess Club, dove questa partita fu giocata. Nutro un certo attaccamento sentimentale a questa partita, non solo perché è la*

*partita più bella che abbia mai vinto, ma perché è stata la prima partita che ho giocato in Inghilterra, il giorno in cui sono arrivato lì, con il mal di mare per una terribile traversata della Manica e senza sapere una parola di inglese.*

*Come sempre quando mi trovo in un paese straniero, la mia prima visita è stata al principale Chess Club, dove un giocatore di scacchi è sicuro di trovare consigli amichevoli. Sono stato presentato a molti membri di cui non capivo i nomi, e uno di loro mi ha invitato a giocare una partita con lui. All'epoca ignoravo completamente che si trattasse di Sir George Thomas, il campione del Club e in seguito campione britannico. Un membro di lingua tedesca mi ha spiegato le regole di queste partite da cinque minuti, e abbiamo iniziato..."*

Il risultato fu un capolavoro!



**Lasker Edward**



– **Thomas George Alan**

[A83] Londra, 29.10.1912

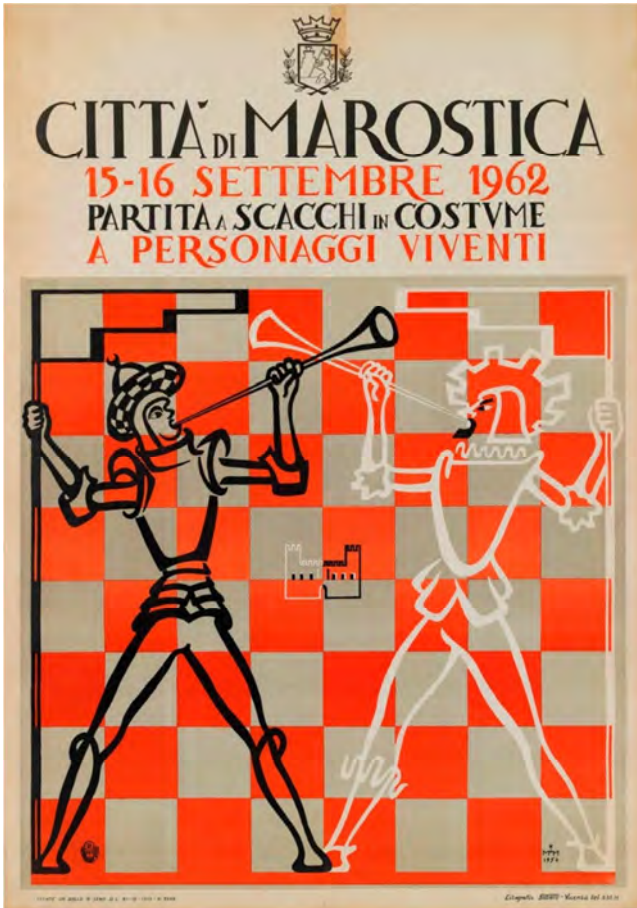
**1.d4 e6 2.♘f3 f5** la difesa Olandese **3.♘c3 ♘f6 4.♙g5 ♙e7** preferibile è Ab4 **5.♙xf6 ♙xf6 6.e4 fxe4?!± 7.♘xe4 b6 8.♘e5?!** un errore posizionale ora la partita torna in parità **0-0 9.♙d3?! ♙b7?** [si imponeva **9...♙xe5 10.dxe5 ♘c6±**] **10.♚h5 ♚e7?** [l'errore decisivo che innesca una spettacolare sequenza di matto forzato, manteneva la parità **10...♙xe5=**] **11.♚xh7+ ♘xh7 12.♘xf6+ ♘h6 13.♘eg4+ ♘g5 14.h4+ ♘f4 15.g3+ ♘f3 16.♙e2+** [si mattava più velocemente con **16.0-0** o **16.♘f1** seguita da **Ch2#**] **16...♘g2 17.♙h2+ ♘g1 18.♘d2# 1-0**

*“Il gioco degli scacchi è una lingua internazionale.”*

*Edward Lasker*

- La “*Marosticana I*”

Rappresentata nel 1962



Il 15 e 16 settembre 1962 è stata messa in scena la partita appositamente creata dal GM ed ex campione del mondo l'olandese Max Euwe che ha anche diretto personalmente il movimento dei personaggi sulla scacchiera.

Purtroppo la lettera dell'insigne scacchista con le mosse della partita è andata perduta. Il M.F. Antonio Rosino disse di averla trovata su un quotidiano dell'epoca e di averla analizzata più volte. A suo dire si trattava di una partita con apertura Italiana ricca di sacrifici e complicazioni tattiche.

La stessa partita venne ripetuta il 16 giugno del 1963 nella Piazza d'Armi del Castello Sforzesco a Milano, dove vi furono 2 rappresentazioni, una pomeridiana e una serale a recupero di quella del giorno precedente rinviata per maltempo, che riscossero un notevole successo.

Il nostro vicepresidente, Giovanni Munaretto, in occasione di una sua trasferta ad Amsterdam nel Marzo 2019 si è recato al “*Max Euwe Centrum*” in cerca di indizi sulla partita, ma senza esito.

Diverse sono state le ipotesi riguardo a che partita fosse e se fosse una partita realmente disputata o inventata, alla fine seguendo la pista indicata da Antonio Rosino abbiamo cercato sui giornali dell'epoca. Abbiamo trovato articoli sull'evento, sul “*Piccolo*” di Trieste del 23 Agosto del 1962, su “*La Stampa*” del 4 settembre 1962 e sul “*Corriere della Sera*” del 17 giugno 1963. Anche se non abbiamo trovato la partita, fondamentali sono risultati la locandina della rappresentazione di Milano e l'articolo del Corriere della Sera che la descrive come una “*partita inedita e conosciuta dagli esperti come Marosticana I composta espressamente dall'ex campione mondiale Max Euwe*”, confermando quanto scritto sul libro di Lidia Toniolo Serafini “*Marostica Scacchi nel XX secolo*” a pag. 129.

Ora quindi possiamo affermare con relativa certezza che si trattava di una partita inventata, come anche indicherebbe l'attribuzione di *Marosticana I*. La ricerca deve continuare.... e rimaniamo fiduciosi di riuscire un giorno a scoprirne le mosse.

**COMUNE DI MILANO**  
 ASSESSORATO AL TURISMO - ESTATE D'ARTE IN CASTELLO

**PARTITA A SCACCHI**  
 CON PERSONAGGI IN COSTUME DELLA  
**CITTÀ DI MAROSTICA**



SABATO 15 GIUGNO ORE 21.30 - DOMENICA 16 ORE 17

**RAPPRESENTAZIONE  
 STORICA E COREOGRAFICA**

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI  
**AVE NINCHI E CARLO D'ANGELO**

CAROSSELLO E CORTEO STORICO  
 300 PARTECIPANTI - 25 CAVALIERI

**PERSONAGGI :**

MISSIER TADDEO PARISIO - MADONNA LIONORA SO FIA - MADONNA OLRADA SO SORELA - MADONNA PRUDENZA SO CUGNADA - EL CERIMONIERE - IO STORICO - L'ARALDO - EL GONFALONIER - LE ANGELE - IPAGGI - I MUSICI - I ANGARAN: RAMBALDO - RINALDO SO FIO - FOLCHETO SCUDIER - I ZENTILOMINI ET LE DAME - I VALLONARA: CANTE - VIERI SO FIO - ALANO SCUDIER - I ZENTILOMINI ET LE DAME - I BIANCHI E I NERI DEL ZIOGO - I BORGHI - LE ARTI E LE MASSERE - LA ZENTE D'ARME - EL MAESTRO DE CAMPO - EL COMITO - EL VICE COMITO - L'INSEGNA - I CAPI BANDIERA - I PANTI VENETI ET SCHIAVONI - I BALESTRIERI - I ARCIERI SCHIAVONI - LE LANZE A CAVALO - LA "COMPAGNIA DEI ZANNI ET DE LE MASCARE" DEL RE DE FRANZA ET DEL GRAN LUNARDO GNaNLARDO

CON LA PARTECIPAZIONE DEL "PICCOLO TEATRO" DI THIENE E DEGLI "ISTRIONI" DIRETTI DA OTELO CAZZOLA ET DE LE NOBILI AMBASCIERIE DEL VENETO E D'ALTRI LIOGHI

TESTI - COSTUMI - COREOGRAFIA E REGIA  
**MIRKO VUCETICH**  
 AIUTO REGISTA CARLO MARESTI

COLLABORATORI: GIANNI ARTUSO - FRANCO CAMPANA - GIOVANNI COSTA - ALDO DI MARCII - ANDRINO PIANZZOLA  
 FIGURANTI: POPOLARI - ARTIGIANI - OPERAI - CONTADINI - STUDENTI - PROFESSIONISTI - CITTADINI DI MAROSTICA

DIRETTORE DEI SUONI E DELLE LUCE MARIO ARTUSO  
 PERSONALE TECNICO DEL COMUNE DI MILANO

MUSICHE E SQUILLI DI M. CRISTANI - E. CARVI - Z. DEL LOVO COSTUMI: DITTA FIORE ARMATURE E ARMI: DITTA CASAGRANDE

VERRÀ GIOCATA LA PARTITA INEDITA COMPOSTA ESPRESSAMENTE DAL DOTT. PROF. MAX EUWE  
 CAMPIONE MONDIALE OLANDESE 1947 - DITTA MAROSTICANA I

CONSULENTE SCACCHISTICO LEONILDO CELLORE

PREZZI L. 3000 - 9000 - 5000  
 PRENOTAZIONI BIGLIETTI CASTELLO S.F. 9 ALLE 19 E DALLE 15 ALLE 19 A PARTIRE  
 TUTTI I GIORNI DALLE 8  
 6 GIUGNO - TEL. 89941

**Locandina della Partita a Scacchi a Personaggi Viventi rappresentata a Milano il 16 giugno del 1963 nella Piazza d'Armi del Castello Sforzesco, dove vi furono due spettacoli, uno pomeridiano e uno serale a recupero di quello del giorno precedente rinviato per maltempo.**

Nella parte finale della locandina vi è scritto:

***“Partita inedita composta espressamente dal DOTT. PROF. MAX EUWE campione mondiale olandese 1947.***

***Consulente scacchistico  
 Leonildo Cellore”***

- **Max Lange – Karl Mayet, Berlino 1853**

Rappresentata nel 1970, 1972 e nel 1978

Karl Mayet (Berlino, 11 agosto 1810 – Stettino, 18 maggio 1868) di professione notaio, fu uno degli esponenti più originali delle pleiadi di Berlino (un gruppo di sette analisti e giocatori di scacchi attivo a Berlino tra il 1836 e il 1845). Le sue analisi sulla partita spagnola, incluse nella prima edizione del manuale *Handbuch des Schachspiels* (1843), ne rivelano la profondità di pensiero.

Max Lange (Magdeburgo, 7 agosto 1832 – Lipsia, 8 dicembre 1899) è stato uno scacchista e compositore di scacchi tedesco. Vinse quattro campionati tedeschi: nel 1862, 1863 e 1864 a Düsseldorf e nel 1868 ad Aquisgrana. Nel 1868 vinse il torneo di Amburgo.

Dal 1858 al 1864 fu editore del periodico «*Deutsche Schachzeitung*». Fu tra i fondatori della federazione di scacchi tedesca occidentale (Westdeutscher Schachbund), ed il secondo presidente della federazione nazionale tedesca (Deutscher Schachbund).

Pubblicò il manuale *Lehrbuch des Schachspiels* (Halle, 1856) e il manuale sui problemi di scacchi «*Handbuch der Schachaufgaben*» (Lipsia, 1862).

Prende il suo nome l'attacco Max Lange della difesa dei due cavalli.

La partita è stata giocata nel primo campionato berlinese del 1853, si trattava di un torneo a 12 giocatori tra cui spiccano i nomi di Lange, Mayet, e Dufresne. Gli altri 9 meno noti erano Eliason, Franz, Häusler, Hoffmann, Kähler, Willbert, Wolff, Lehfeldt e Kossak. Vinse Jean Dufresne seguito da Max Lange e al terzo posto da Mayet Carl.



**Lange Max – Mayet Karl**

[C51] Berlino, 1853

**1.e4 e5 2.♘f3 ♘c6 3.♙c4 ♙c5 4.0-0 d6 5.b4 ♘xb4 6.c3 ♘c6 7.d4 exd4 8.cxd4 ♙b6 9.h3 ♘a5 10.♙d3 d5?+- 11.exd5 ♗xd5? [la partita è ormai compromessa, unica per non perdere subito era 11...♘e7] 12.♘c3 ♗h5 13.♞e1+ ♖d8 14.♘g5 ♗xd1 e ora il bianco può mattare forzatamente con una spettacolare sequenza 15.♘xf7+ ♖d7 16.♙f5+ ♖c6 17.♘d8+ ♖d6 18.♙f4# 1-0**

- **Max Euwe – Richard Reti, Amsterdam 30/05/1920**

Rappresentata nel 1980, 1982, 1984 e nel 1986

Machgielis Euwe, detto Max (Watergraafsmeer, 20 maggio 1901 – Amsterdam, 26 novembre 1981), è stato uno scacchista e matematico olandese. È stato il quinto campione del mondo (1935-1937) e il terzo presidente della FIDE (1970-1978). Giocò per i Paesi Bassi in sette Olimpiadi degli scacchi dal 1927 al 1962, nelle quali vinse una medaglia d'argento e una medaglia di bronzo. Euwe studiò matematica all'Università di Amsterdam, laureandosi nel 1926. Pubblicò un'analisi matematica del gioco degli scacchi dal punto di vista dell'intuizionismo, nella quale dimostrò, usando la successione di Thue-Morse, che le regole allora correnti non escludevano la possibilità di partite infinite.

Richard Reti (Pezinok, 28 maggio 1889 – Praga, 6 giugno 1929) nacque a Pezinok, che a quel tempo era parte del Regno d'Ungheria. Dopo la prima guerra mondiale la regione fu inclusa nella Cecoslovacchia e attualmente è parte della Repubblica Slovacca. Reti quindi fu prima suddito dell'Impero austro-ungarico e poi cittadino cecoslovacco. Di famiglia benestante e di origini ebraiche, terminati gli studi ginnasiali, andò a Vienna, dove studiò lingue, scienza, letteratura, pittura e soprattutto matematica, materia alla quale si appassionò particolarmente. Divenne quindi uno scacchista professionista giocando per la squadra ceca.

Colto, ottimo conversatore e diffusore di cultura scacchistica, oltre che giocatore di scacchi, fu autore di due trattati sull'argomento e compositore di studi. Un suo studio di soli pedoni è molto famoso e fa parte integrante della teoria dei finali.

Richard Reti è ritenuto tra i migliori giocatori al mondo nel periodo a cavallo della prima guerra mondiale. Nella prima parte della sua carriera predilesse lo stile romantico, giocando di preferenza il Gambetto di Re (1. e4 e5 2. f4). Nel dopoguerra, invece, il suo stile mutò radicalmente ed egli divenne uno dei principali fautori ed esponenti del "*gioco ipermoderno*", assieme ad Aaron Nimzowitsch, Savelij Tartakover e Gyula Breyer.

Réti pubblicò nel 1922 il libro "*Le nuove idee negli scacchi*", Nimzowitsch nel 1924 diede alle stampe il suo famoso libro "*Il mio sistema*", e sempre nel 1924 Tartakover pubblicò "*La partita ipermoderna*". Questi trattati possono considerarsi come il manifesto della scuola ipermoderna.

A Richard Reti si deve l'introduzione ad alto livello dell'apertura (1. Cf3 d5 2. c4), che da lui prese il nome e con la quale riuscì a sconfiggere José Raúl Capablanca nel torneo di New York del 1924. Morì nel 1929 a Praga di scarlattina. L'anno successivo uscì postumo il suo secondo libro, "*I maestri della scacchiera*".

Tornando alla partita in questione, si svolse nel 1920 ad Amsterdam tra Richard Reti, uno dei migliori giocatori al mondo dell'epoca, e Max Euwe, futuro campione del mondo. La partita era la prima di un match di 4, il risultato fu 3-1 a favore di Reti.

Il match in sé è un vero gioiello, ma c'era qualcosa che gli conferiva una dimensione ancora più grande, rendendolo unico nella storia degli scacchi. La prima partita infatti è una vera opera d'arte, una lezione su come attaccare senza perdere tempo sfruttando le circostanze.

Ciò che rende immortale questo match è però ciò che accadde nella seconda partita. Reti, questa volta giocando con il Bianco, ha creato un nuovo magnifico tatticismo sacrificando nuovamente entrambe le torri con l'intenzione di eliminare la regina nemica dal combattimento e trionfando ancora una volta con un attacco fulmineo. La grandezza della prima partita non può essere quindi compresa pienamente senza conoscere la seconda.

Reti era riuscito a sconfiggerlo per due giorni consecutivi con una manovra simile e altrettanto geniale, scrivendo una delle pagine più belle della storia degli scacchi.

Euwe comunque ha dimostrato grande personalità ed è riuscito a riprendersi da queste due sconfitte, vincendo la terza partita con una splendida azione finale. Nella quarta e ultima, Euwe ha giocato con decisione alla ricerca di una vittoria che avrebbe pareggiato il punteggio, ma Reti si è difeso con intelligenza e ha finito per aggiudicarsi la vittoria del match.



**Euwe Max**



**Reti Richard**

[C56] 1ª partita di 4 del Match Reti-Euwe (3-1) Amsterdam, 30.05.1920

**1.e4** [il Match tra il giovane Euwe e il già esperto Reti è stato davvero emozionante, oltre a questa anche la seconda partita fu veramente spettacolare e merita di essere riportata: Reti – Euwe 1.d4 f5 2.e4 fxe4 3.♘c3 ♘f6 4.♙g5 g6 5.f3 exf3 6.♘xf3 ♙g7 7.♙d3 c5 8.d5 ♖b6? 9.♗d2 ♖xb2 10.♖b1! ♘xd5 11.♘xd5! ♖xb1+ 12.♔f2 ♖xh1 Si risvegliano i ricordi dell'"Immortale" di Anderssen. 13.♙xe7 L'attacco è fatale. 13...d6 14.♙xd6 ♘c6 15.♙b5 ♙d7 16.♙xc6 bxc6 17.♗e2+ con matto imparabile 1-0] **1...e5 2.♘f3 ♘c6 3.♙c4 ♘f6 4.d4 exd4 5.0-0 ♘xe4 6.♖e1 d5 7.♙xd5 ♖xd5 8.♘c3 ♗a5 9.♘xd4?–+ [9.♘xe4] 9...♘xd4 10.♖xd4 f5 11.♙g5 ♖c5 12.♖d8+ ♔f7 13.♘xe4 fxe4 14.♖ad1 ♙d6! 15.♖xh8 ♖xg5 minaccia 16...♙h3 16.f4 ♖h4 17.♖xe4 ♙h3!! 18.♖xa8** è davvero incredibile: Euwe cattura le torri dell'avversario mantenendo le proprie, e nella seconda partita, vedi sopra, ci riesce di nuovo, ma poi non va come sembra **18...♙c5+ 19.♔h1 ♙xg2+! 20.♔xg2 ♖g4+ 21.♔f1 ♖f3+ 22.♔e1 ♖f2# 0-1**

- **Morphy Paul – Duca di Brunswick e Conte Isouar Karl**  
**Parigi Teatro dell’Opera 02/11/1858**

Rappresentata nel 1988, 1990, 1992, 1994 e nel 1996



*Morphy Paul*

La partita scelta per gli anni dall’88 al 96 fu la Paul Morphy contro il Duca di Brunswick e il Conte Isouard che giocavano in consultazione ed è conosciuta come The Opera Game (“*Partita dell’Opera*”), giocata appunto al Teatro dell’Opera di Parigi nel box privato del Duca di Brunswick alla Salle Le Peletier (prima che fosse costruito l’attuale Palais Garnier) nel 1858 durante una pausa della “*Norma*” di Bellini con Morphy che giocava alla cieca. A dire il vero c’è qualche incertezza su quale opera fosse in scena: si citano sia la *Norma* (Bellini) che *Il Barbiere di Siviglia* e anche la data non è certa. Si tratta di un tipico esempio del periodo “romantico”, la partita altamente istruttiva è commentata praticamente da tutti i manuali per principianti.

Paul Morphy nacque a New Orleans nel 1837 e fu senza dubbio il più grande giocatore di scacchi del diciannovesimo secolo. Imparò a giocare a quattro anni guardando il padre e lo zio che si affrontavano su una scacchiera e, già a cinque senza mai aver giocato una partita, consigliò allo zio che era un abile giocatore, una soluzione vincente per una partita che era finita patta.

Le sue prodigiose capacità mentali lo portarono a soli 12 anni a battere il blasonato campione inglese Lowenthal temporaneamente in America e nel 1857, dopo aver terminato gli studi di avvocato, partecipò al primo Campionato Americano degli scacchi e ovviamente lo vinse sbaragliando tutti gli avversari, compreso Paulsen che era il favorito.

Non avendo più rivali in America Morphy decise che era venuto il momento di sfidare i più forti giocatori Europei e nel 1858 come un novello cavaliere partì alla conquista della gloria, lasciando famiglia, amori e sicurezza. Giunto a Londra prima e a Parigi poi sconfisse Anderssen, Lowenthal, Owen, Boden, Barnes e Harrwitz. Non riuscì a incrociare i legni con il recalcitrante Staunton che inventò soverchie scuse per non confrontarsi con il giovane prodigio. Dopo aver battuto tutti i più forti giocatori Europei Morphy si cimentò anche in quella che era la sua specialità: il gioco alla cieca e anche qui, grazie alla sua mente prodigiosa, non conobbe avversari.

Appagato da tante vittorie e con il rimpianto di non aver avuto soddisfazione da Staunton ripartì nel 1859 per l’America dove fu accolto da un tripudio generale e fu considerato come il primo Campione del Mondo ufficioso di scacchi, anche perché il titolo ufficialmente non esisteva ancora. Dopo tutti questi eventi e a seguito dell’abbandono della ragazza che amava Morphy si stancò degli scacchi e si ritirò a vita tranquilla, ma soffrendo di una grave depressione gli subentrarono anche diversi disturbi psichici che lo accompagnarono fino alla morte avvenuta nel 1884 per una sincope.

Due piccole curiosità; sulla sua vita segreta Paolo Maurensig ha scritto un bellissimo romanzo dal titolo “L’Arcangelo degli scacchi”, mentre nella famosa serie televisiva “La regina degli scacchi” per la partita blitz tra la protagonista Elisabeth Harmon e Benny Watts che impersonava la campionessa USA è stata fittiziamente riprodotta proprio la Morphy - Duca di Brunswick.

## Morphy Paul – Duca di Brunswick e Conte Isouar Karl

[C41] Parigi, Teatro dell’Opera 02.11.1858

1.e4 e5 2.♘f3 d6 3.d4 ♕g4 questa è già una mossa debole; come disse Steinitz non si dovrebbero muovere gli alfieri prima di aver fatto uscire i cavalli, un’ottima regola per i principianti. 4.dxe5 ♕xf3 [se prende: 4...dxe5 5.♖xd8+ ♔xd8 6.♗xe5] 5.♖xf3 dxe5 6.♕c4 ♗f6? +- 7.♖b3 ♖e7 8.♗c3 [buone erano anche 8.♖xb7 ♖b4+ e dopo il cambio delle regine il finale per il bianco è vinto ma molto lungo da giocare e 8.♕xf7+ ♖xf7 9.♖xb7 ♕c5 10.♖c8+ ♔e7 11.♖xh8 ♕xf2+ 12.♔e2±] 8...c6 9.♕g5 b5?! ora Morphy conclude la partita con un bel sacrificio 10.♗xb5 cxb5 11.♕xb5+ ♗bd7 12.0-0-0 ♖d8 13.♖xd7 ♖xd7 14.♖d1 ♖e6 15.♕xd7+ ♗xd7 16.♖b8+ ♗xb8 17.♖d8# 1-0



10 settembre 1988: lo spettatore d’eccezione della Partita a Scacchi del 1988 il componente della delegazione sovietica il **GM Mark Tajmanov** davanti alla sede del circolo scacchistico in via S. Antonio venuto appositamente per studiare i contenuti della partita e proporla a Mosca. Sono presenti le Autorità cittadine, gli appassionati e i componenti del Consiglio Direttivo.

## • Prè Lorenzo Busnardo – NN

Rappresentata nel 2016

*“Prè Lorenzo Busnardo, uomo nato a Mussolente/Casoni nel 1532 e ivi morto nel 1598, tra i primi professionisti del gioco moderno degli scacchi e padre di quelle regole che ancora oggi sono usate da milioni di giocatori in tutto il mondo. Fino al 2013 figura misteriosa considerata dagli storici del gioco come spagnolo la sua vera identità è stata scoperta in quell' anno durante la ricerca per la storia di Mussolente voluta dalla Proloco di Mussolente e Casoni diventando obbiettivo del "Progetto di ricerca prè Lorenzo Busnardo" ugualmente voluto e sostenuto dalla stessa Proloco e terminato con la pubblicazione della sua biografia nel 2016.*

*Prè Lorenzo ebbe una vita avventurosa dedicata in tutto e per tutto al gioco degli scacchi che conobbe in quel Cinquecento una straordinaria stagione, stante anche la possibilità di scommettere sulle partite. Il Busnardo se n'era andato da Casoni di Mussolente giovanissimo per seguire con passione il nuovo Ordine che nasceva in quegli anni, la Compagnia del Gesù e per alcuni anni aveva studiato a Padova per poi finalmente essere ammesso al periodo di prova direttamente alle dipendenze di sant' Ignazio de Loyola a Roma. Su suo incarico quindi proseguì gli studi presso il collegio di Bologna dove però non raggiunse il quarto voto che l'avrebbe fatto gesuita. Gli scacchi l'avevano catturato. Quando molti anni dopo ritorna a casa lo troviamo uomo arricchitosi con la sua professione. Professione che continuò ad esercitare e che troverà il massimo dell'importanza per la sua vita con l'elezione al papato del bolognese Ugo Boncompagni ovvero Gregorio XIII, il cui figlio naturale Giacomo da quel momento diverrà il cardine per la grande storia degli scacchi. Fu infatti proprio Giacomo Boncompagni che come mecenate ospiterà e proteggerà i più forti giocatori della seconda metà del Cinquecento, tra cui appunto il nostro sacerdote prè Lorenzo Busnardo.*

*I processi dell'inquisizione bellunese che coinvolsero verso il 1580 la comunità di Mussolente ma che videro protagonisti anche uomini di san Zenone e Liedolo convinsero prè Lorenzo a chiedere al papa di diventare pievano del suo paese per impedire ulteriori arresti forte delle amicizie con i supremi inquisitori di Roma. Questo non bastò a far sì che pure lui fosse più volte denunciato ma in un crescendo spettacolare di arresti e liberazioni tornerà alla fine vincitore a Mussolente dove sarà pievano dal 1582 al 1598 anno della sua morte, continuando ad andare a Venezia a giocare, perennemente innamorato solo di una cosa: **gli scacchi**”.*

*Stefano Zulian*

Prima della storica scoperta originata dalle ricerche del nostro socio Stefano Zulian e pubblicate nel libro del 2018 *“Prè Lorenzo Busnardo – La vita di un avventuriero campione di scacchi nel Rinascimento”*, in molte fonti Busnardo era erroneamente considerato spagnolo.

Stefano ha consultato numerosi atti archivistici relativi ai processi inquisitoriali contro Busnardo, conservati nell'Archivio della Curia Vescovile di Belluno e nell'Archivio di Stato di Venezia, fonti *“Inquisizione / Savi all'eresia”*. Nei documenti del processo Busnardo stesso

viene interrogato sul suo “nome, cognome, patria, abitazione e ufficio” e risponde che è “*patria trevigiano, diocesi di Belluno, parroco della chiesa di San Pietro di Mussolente*”.

Oltre agli atti processuali, Zulian ha fatto uso di lettere, visite pastorali, testimonianze locali, e fonti ecclesiastiche che collocano Busnardo nella zona veneta di Mussolente-Casoni.

L’esame degli atti ha permesso di ricostruire non solo la sua origine ma anche il periodo di vita, che coincide con le sue presenze documentate nel Veneto, nelle relazioni con la diocesi di Belluno, con Venezia, etc.

Con la sua scoperta Stefano ha restituito a Busnardo la sua corretta collocazione all’interno del panorama dello scacchismo rinascimentale italiano, e con questo ha cambiato la percezione culturale e identitaria del personaggio: non “straniero” ma radicato nella sua terra, il Veneto e ha permesso anche di ricollegare meglio il suo ruolo con gli altri giocatori italiani dell’epoca come per esempio Giulio Cesare Polerio.



#### *IL VOLUME SU PRÈ BUSNARDO*

*La copertina del volume sul giocatore del bassanese (ma a lungo creduto spagnolo) Prè Lorenzo Busnardo, opera di Stefano Zulian.*

La partita rappresentata nel 2016, in onore della scoperta del nostro ricercatore Stefano Zulian, fu una delle prime trascritte di Prè Lorenzo Busnardo.

#### **Prè Lorenzo Busnardo – NN**

**1.e4 e5 2.♘f3 ♘c6 3.♙c4 ♙c5 4.c3 ♚e7 5.0-0 d6 6.d4 ♙b6 7.♙g5 f6 8.♙h4 g5 9.♘xg5 fxg5 10.♚h5+ ♔d7 11.♙xg5 ♚g7? 12.♙e6+! ♔xe6 13.♚e8+ ♘ge7 14.d5# 1-0**



Vale la pena segnalare che le ultime tre mosse furono usate nella famosa serie *La regina degli scacchi* per il primo matto che la protagonista ancora ragazza dà all'anziano custode che gli insegnò il gioco. *La regina degli scacchi* è una miniserie televisiva statunitense distribuita in streaming il 23 ottobre 2020 su Netflix. La serie è basata sull'omonimo romanzo del 1983 di Walter Tevis. Il titolo originale della miniserie, *The Queen's Gambit* come quello del romanzo, si riferisce al gambetto di donna, un'apertura di scacchi. La serie ha avuto un enorme successo a livello mondiale portando un forte incremento di appassionati al gioco. Ai *Golden Globe* del 2021 ha vinto il premio di Miglior miniserie e la protagonista quello di Miglior attrice in una miniserie, mentre ai *Primetime Emmy Awards* del 2021 ha vinto il premio di Miglior miniserie e Miglior regia in una miniserie.

#### NERO: Il custode della scuola

A destra l'immagine tratta dalla serie *La regina degli scacchi*, come si può osservare la posizione corrisponde a quella della partita di Busnardo dopo la mossa **13.♔e8+** (vedi diagramma sottostante).



La partita è continuata con **13...♖g7 14.d5#**

#### BIANCO: Beth la ragazza protagonista

## • Nimzowitsch Aaron – Alapin Simon

Rappresentata nel 2022



È stata presentata martedì 24 maggio, con una conferenza stampa nella Sala Consiliare del Castello Inferiore di Marostica, l'edizione 2022 della Partita a Scacchi a personaggi viventi, che torna dopo quattro anni di assenza a causa della pandemia. Era presente anche il Mandamento Confartigianato di Marostica con il segretario Davide Anastrelli.

Dopo i saluti iniziali, la parola al sindaco della città, Matteo Mozzo: *“Finalmente la partita a scacchi si farà – ha detto con entusiasmo – dopo un lungo periodo di pandemia. È un evento atteso da tutti; siamo pronti a vivere uno straordinario cartellone di cultura, storia, tradizione, che tutto il mondo ci invidia”*.

Per l'edizione 2022 della partita a scacchi a personaggi viventi è stata scelta la Nimzowitsch – Alapin. La sfida si giocò a San Pietroburgo nel 1914.

Il lettone naturalizzato danese Aaron Nimzowitsch (Riga, 7 novembre 1886 – Copenaghen, 16 marzo 1935) era campione di Russia ed esponente di spicco della scuola ipermoderna insieme ad altri celebri giocatori quali Savelij Tartakover e Richard Réti, molti dei suoi principi, trattati nel suo famosissimo libro *“Il mio sistema”*, sono tuttora ritenuti fondamentali e il suo libro è stato sicuramente uno dei più letti nel mondo scacchistico. Alcune delle sue innovative aperture portano il suo nome e sono ancora oggi tra le più giocate, un esempio su tutte la difesa Nimzo-indiana.

L'avversario il lituano Simon Alapin (Vilnius, 7 novembre 1856 – Heidelberg, 15 luglio 1923), ingegnere ferroviario, era uno dei più forti giocatori russi dell'epoca, noto soprattutto per il gran numero di varianti di apertura a lui intitolate, tra le quali la variante Alapin della siciliana, ancora oggi molto in uso, su cui il IM Federico Manca ha dedicato un intero libro.

Nella partita contro Alapin, Nimzowitsch, seguì la sua anticonvenzionale e famosa teoria: *“Prima frena, poi blocca, infine distruggi!”*. La sua tattica, che mirava a controllare il centro da lontano, invitò Alapin a trascurare il proprio sviluppo, a mangiare pezzi e a trattenere il proprio Re al centro della scacchiera. Il risultato fu un'impressionante miniatura strategica che vide le pedine di Alapin diventare mossa dopo mossa inermi bersagli.



**Nimzowitsch Aaron – Alapin Simon**

[C10] San Pietroburgo, 1914



Posizione dopo 13. ... ♘c6

1.e4 c5 2.♘f3 ♘f6 3.♘c3 d5 4.exd5 ♘xd5 5.d4 e6  
 6.♘xd5 ♚xd5 7.♙e3 cxd4 8.♘xd4 a6 una perdita di tempo, era meglio sviluppare i pezzi minori 9.♙e2 un sacrificio di pedone per un grande vantaggio di sviluppo 9...♚xg2?! molto rischiosa 10.♙f3 ♚g6?! 11.♚d2 tre pezzi ben sviluppati sono un buon compenso per il pedone 11...e5? nessun pezzo minore del nero è in gioco 12.0-0-0! il giocatore più sviluppato deve aprire la posizione, questo è ciò che Paul Morphy ci ha insegnato con le sue partite e con 12.0-0-0 il Bianco sacrifica correttamente un pezzo per aprire la posizione 12...exd4 13.♙xd4 ♘c6 (vedi diagramma) 14.♙f6! bella mossa, apre la colonna d 14...♚xf6 [se 14...♙e7 15.♙xc6+ bxc6 16.♚d8+!] 15.♚he1+ si mattava prima con ♙xc6+ 15... ♙e7 [15...♙e6 16.♚d7#] 16.♙xc6+ ♙f8 [16...♙d7 17. ♘d7+ ♙f8 18.♚d8+ ♙xd8 19.♚e8#; 16...bxc6 17.♚d8#] 17.♚d8+! ♙xd8 18.♚e8# 1-0

Sulla partita aleggia un qual certo mistero su quando e dove sia stata giocata, la partita è infatti citata in diverse pubblicazioni con date e sedi di gioco differenti, eccone un breve elenco:

- *Schachjahrbuch* 1914 di L. Bachmann (Ansbach, 1914): San Pietroburgo, nessuna data;
- *The Year-Book of Chess 1914* a cura di MW Stevens (Londra, 1915): ne data ne luogo;
- *My System* (London, 1929 – at the start of the ‘Illustrative Games’ section): ne data ne luogo;
- *My System* (London, 1950): Carlsbad, 1911;
- *My System* (Philadelphia, 1947 – edited by F. Reinfeld): Riga, 1913;
- *My System* (Dallas, 1991 – edited by L. Hays): Carlsbad, 1911;

- *Alt om Skak* by B. Nielsen (Odense, 1943): San Pietroburgo, 1913;
- *Aron Nimzowitsch* by B. Nielsen (Aabybro, 1945): San Pietroburgo, 1913;
- *Nimzovich the hypermodern* by F. Reinfeld (Philadelphia, 1948): Riga, 1913;
- *Aaron Nimzowitsch* by G.H. Marten (Hamburg, 1995): Vilnius, 1912.

L'edizione originale de *Il mio Sistema* (Berlino, 1925) non forniva luogo o data per la partita. Né l'edizione russa (Mosca, 1930). La versione algebrica di *My System* prodotta da Quality Chess Europe AB (Göteborg, 2007) la situa a Vilnius, 1912. Il traduttore originale in lingua inglese di *My System*, Philip Hereford, è coautore con W.H. Watts, di *Every Game Check Mate* (Londra, 1932) e la partita Nimzowitsch - Alapin appare a pagina 85 come giocata a "Carlsbad, 1911". A pagina 164 di *200 Miniature Games of Chess* (Londra, 1941) J. du Mont ha indicato la data come 1915, senza specificare alcun luogo.

Irving Chernev pubblicò la partita in *1000 Best Short Games of Chess* e *The Chess Companion* (rispettivamente pagine 262-263 e 242) ed entrambe le volte mise "Riga, 1913".

"Vilnius, 1912" è talvolta reso come "Wilna, 1912". Vedi, ad esempio, pagina 244 di *The Best In Chess* di I.A. Horowitz e J.S. Battell (New York, 1965).

A pagina 159 di *Chess for Children* di R. Bott e S. Morrison (Londra e Glasgow, 1958) afferma che la partita "fu giocata nel Torneo di Carlsbad, 1911".

Vitaliy Yurchenko (Uhta, Komi, Federazione Russa) afferma che nelle edizioni russe del 1974 e 1984 di *My System* di Nimzowitsch, la partita Nimzowitsch contro Alapin si svolge a "San Pietroburgo nel 1914". Anche Tal contribuì a quei volumi con una prefazione di sette pagine su Nimzowitsch. Vedi anche l'edizione 1999 in ceco, *Můj systém* (pagine 7-13).

Jens Askgaard (Fakse, Danimarca) fornisce un'altra data per la partita Nimzowitsch-Alapin. La traduzione danese di *My System* (1976) aveva questa descrizione: "*Frit parti, spillet i St. Petersburg maj 1914*" (Partita amichevole, giocata a San Pietroburgo, maggio 1914).

Skjoldager (Fredericia, Danimarca) che presenta l'articolo di scacchi di J. Behting tratto dalla pagina 47 della *Rigasche Rundschau* del 4 aprile 1914, contenente le note di Nimzowitsch sulla sua vittoria contro Alapin, così commenta:

*"L'introduzione alla partita recita: "Partita secondaria giocata dopo la conclusione del torneo All-Russian Masters di San Pietroburgo nel gennaio 1914". Se è stata effettivamente giocata dopo la fine del torneo, potrebbe essere stato febbraio e non gennaio. Potrebbe essere stato dopo gli spareggi o dopo il main event. L'ultimo turno del torneo fu il 30 gennaio 1914 e la prima delle due partite di spareggio di Nimzowitsch contro Alekhine si svolse il 4 e 5 febbraio (con due rinvii). Così Nimzowitsch direbbe gennaio a causa del calendario giuliano in uso in Russia. Tuttavia, penso che la partita sia stata giocata più probabilmente all'inizio di febbraio (calendario gregoriano) o, forse, il 31 gennaio, sebbene Nimzowitsch abbia giocato una partita a tempo lungo il 30 gennaio. Tutto sommato, gennaio è incerto."*

## Schach.

Redigiert von Joh. Behting.

Alle für diese Rubrik bestimmten Zuschriften, Abfragen etc. bitten wir mit dem Vermerk „Schach“ an die Redaktion der „Rigaschen Rundschau“ zu richten.

Auf folgende elegante Partie möchten wir unsere Leser besonders aufmerksam.

### Partie Nr. 1317.

Freie Partie, gespielt nach Schluß des St. Petersburger allrussischen Meisterturniers im Januar 1914.

Weiß:

N. Nimzowitsch.

Schwarz:

S. Alapin.

- |           |        |
|-----------|--------|
| 1) e2—e4  | e7—e6  |
| 2) d2—d4  | d7—d5  |
| 3) Sb1—c3 | Sg8—f6 |
| 4) e4×d5  | Sf6×d5 |
| 5) Sg1—f3 | c7—c5  |

Der plausibelste Zug an dieser Stelle, der aber vom Spieler der Weißen mit Morphy'schem Glanz widerlegt wird.

- |            |         |
|------------|---------|
| 6) Sc3×d5! | Dd8×d5! |
| 7) Le1—e3! | e5×d4   |

Erzwingen!

- 8) Sf3×d4!

Nachfolgender war D×d4 mit der Folge D×d4 S×d4 a7—a8 etc.

Der Letztzug bereitet einen Opferangriff vor.

- |              |       |
|--------------|-------|
| 8) . . . . . | a7—a8 |
|--------------|-------|

Gegen Sd4—b5 gerichtet.

- |            |        |
|------------|--------|
| 9) Lf1—e2! | Dd5×g2 |
| 10) Le2—f3 | Dg2—g6 |
| 11) Dd1—d2 | e6—e5  |

Scheinbar der bestmögliche Zug, z. B. Sc2, Sc6 etc. Es folgt aber eine böse Ueberraschung.



- 12) 0—0—0!!

Weiß läßt, im Interesse einer rapiden Linienöffnung, seinen Springer einziehen!

- |               |        |
|---------------|--------|
| 12) . . . . . | e5×d4  |
| 13) Le3×d4    | Sb8—c6 |



- 14) Ld4—f6!!

Ein Problemzug!

- |               |        |
|---------------|--------|
| 14) . . . . . | Dg6×f6 |
|---------------|--------|

- |             |        |
|-------------|--------|
| 15) Th1—e1† | Lf8—e7 |
|-------------|--------|

Falls L—e6, so Dd7!#

- |             |        |
|-------------|--------|
| 16) Sf3×c6† | Ke8—f8 |
|-------------|--------|

Ober D resp. B×e6, D—d8#.

- |              |        |
|--------------|--------|
| 17) Dd2—d8†! | Le7×d8 |
|--------------|--------|

- 18) Te1—e8#

Nach niedlicher würde sich der Schluß bei 16) . . . Le8—d7! gestalten. Nämlich 16) L×e6†, L—d7 17) Dd2×d7†, Kf8 18) D—d8†! T×d8 19) T×d8 L×d8. Und nun 20) T—e8#.

Aus dieser Partie erseht man, daß schachwissenschaftliche Meditationen das elegante Spiel, welches von Wesen für die eigentliche Blüte der Schachspielkunst angesehen wird, nicht unbedingt zu beeinträchtigen brauchen. (Glossen von N. Nimzowitsch.)

L'articolo di scacchi di J. Behting tratto dalla pagina 47 della Rigasche Rundschau del 4 aprile 1914, contenente le note di Nimzowitsch sulla sua vittoria contro Alapin.

Questa è sicuramente la testimonianza più attendibile, si tratta quindi di una partita non ufficiale giocata dopo la conclusione del torneo di San Pietroburgo del 1914, verosimilmente l'ultimo giorno di gennaio o uno della prima metà di febbraio.

**Elenco nominativo di chi ha fatto parte del Consiglio Direttivo dalla Rifondazione del Circolo del 24/12/1983. La prima colonna indica i nominativi, la seconda il ruolo ricoperto nell'attuale Direttivo, la terza e la quarta gli anni e i giorni complessivi delle cariche ricoperte.**

	7 Dic. 2024	ANNI <sup>1</sup>	GIORNI <sup>1</sup>
Bonotto G.	Presidente	42,21	15407
Bonotto L.	Tesoriere	36,21	13216
Munaretto G.	Vicepresidente	36,21	13216
Benacchio M.	Segretario	35,27	12873
Bonollo S.	Consigliere	34,19	12479
Zulian S.	Consigliere	33,75	12320
Micheli C.	Vicepresidente	22,44	8190
Battocchio D.		17,70	6459
Marchini A.	Direttore Tecnico	17,27	6304
Dal Molin A.		14,60	5330
Pertile C.		14,14	5160
Bertizzolo G.		11,21	4092
Casciello D.		9,81	3580
Andolfatto B.		9,60	3505
Brotto A.	Consigliere	8,17	2982
Ferroni E.		7,19	2625
Serafini R.		7,17	2618
Bonomo G.		6,00	2191
Maragno R.	Consigliere	5,66	2065
Bortolon R.		4,83	1764
Cuman F.		4,81	1757
Maddalon L.		4,64	1694
Scalcon F.		4,60	1680
Meneghetti P.		4,59	1677
Lioni O.		3,97	1449
Ruaro C.	Consigliere	3,36	1225
Moresco F.		3,22	1175
Nardotto E.		3,22	1175
Crestani D.		2,97	1085
Carli G.		2,78	1016
Fogliato D.		2,65	969
Carollo P.		2,42	882
Grotto G.		2,34	854
Guidolin D.		2,34	854

<sup>1</sup> Fino al 28/02/2026.

## **Circolo Scacchistico “Città di Marostica” Consiglio direttivo in carica fino al 30 aprile 2026**

**Presidente: Giorgio Bonotto**  
**Vicepresidenti: Carlo Micheli**  
**Giovanni Munaretto**  
**Segretario: Massimo Benacchio**  
**Tesoriere: Lino Bonotto**  
**Direttore tecnico: Andrea Marchini**  
**Consiglieri: Sergio Bonollo**  
**Alessandro Brotto**  
**Renato Maragno**  
**Carlo Ruaro**  
**Stefano Zulian**



*Marostica 18/10/ 2025 foto del Direttivo del Circolo presso la nuova sede alla Piazza A. Caccia n° 9.  
Da sinistra: Lino Bonotto, Carlo Micheli, Renato Maragno, Giorgio Bonotto, Sergio Bonollo,  
Giovanni Munaretto e Massimo Benacchio.*

*Non sono presenti Alessandro Brotto, Andrea Marchini, Carlo Ruaro e Stefano Zulian.*

*Marostica 3 dicembre 2025*

***CON IL CONTRIBUTO***





Comitato Olimpico  
Nazionale Italiano

Federazione  
Scacchistica  
Italiana

Federazione  
Scacchistica  
Italiana



Associazione  
Pro Marostica



Città di Marostica  
Assessorati alla  
Cultura e allo Sport



Fondazione  
Banca Popolare  
di Marostica  
Volksbank



Biblioteca Civica  
"P. Ragazzoni"



Comitato Regionale  
Veneto  
per gli Scacchi



**FASCICOLO N. 18  
DICEMBRE 2025**

## **Circolo Scacchistico "Città di Marostica"**

Associazione sportiva dilettantistica

*Gens una Sumus*

**PROGETTO  
SCACCHI  
A SCUOLA  
ANNI 2026-27**

**CORSI  
GIOVANILI  
SVOLTI  
luglio 2024  
dicembre 2025**

**CAMPIONATO  
NAZIONALE  
STUDENTESCO  
2025**

**ATTIVITÀ SVOLTA  
DA 1° gennaio 2023  
a giugno 2023**

**LE PARTITE A SCACCHI  
A PERSONAGGI VIVENTI  
RAPPRESENTATE A  
MAROSTICA DAL 1923 A OGGI**